



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. QUASIMODO - VENTRE

RGIC831008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. QUASIMODO - VENTRE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 43** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 61** Insegnamenti e quadri orario
- 65** Curricolo di Istituto
- 177** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 180** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 185** Moduli di orientamento formativo
- 187** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 198** Valutazione degli apprendimenti
- 208** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 222** Aspetti generali
- 223** Modello organizzativo
- 232** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 234** Reti e Convenzioni attivate
- 241** Piano di formazione del personale docente
- 245** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Contesto

#### Opportunità e vincoli

#### Popolazione scolastica

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e' considerevolmente differenziato fra le diverse sedi dell'Istituto.

Nelle sedi di Ragusa, l'utenza e' costituita da alunni provenienti da famiglie con livello socio-economico e culturale medio-alto. La predetta classificazione si evince sia dalle caratteristiche del quartiere di riferimento, di recente urbanizzazione, ove risultano in prevalenza unita' abitative monofamiliari di recente costruzione, che dal livello culturale e professionale dei residenti: liberi professionisti, artigiani e medio-piccoli imprenditori. Bassa e' la percentuale di alunni appartenenti a famiglie svantaggiate, come si evince dall'indice ESCS, le cui rispettive famiglie si dimostrano piuttosto collaborative con la scuola. Non avendo iscritti anticipatari, non si verificano condizioni in cui sia possibile iscrivere anticipatari alla scuola primaria.

Nelle sedi di Marina e' elevata la percentuale di alunni con cittadinanza non italiana e il livello socio-economico e culturale risulta medio-basso. In particolare, nella scuola Secondaria di Primo Grado (Marina di Ragusa e Ragusa 8% nella scuola primaria 13% ma nella sola sede di Marina di Ragusa 36%, SC. dell'Inf. 7%) Alcuni di questi alunni sono privi di strumentalità linguistica di base, altri la posseggono a un livello non idoneo a consentire un reale inserimento e un costruttivo approccio alle esperienze didattiche della classe. Essendo i genitori impegnati in lavori faticosi per gran parte della giornata, risulta talvolta carente la presenza e la partecipazione alle attività scolastiche e alla cura educativa dei figli. Soprattutto nella Scuola Secondaria di Primo Grado, si registra un aumento degli alunni BES.

Nella scuola dell'infanzia il numero degli alunni con disabilità è sempre in via di definizione in quanto alcuni di essi non sono ancora certificati a causa di ritardi dell'insediamento dell'equipe psico-pedagogica, la mancata consapevolezza e tempestività operativa delle famiglie, la tardiva valutazione dell'U.V.M determinando un ritardo dei supporti necessari, pertanto alcuni alunni con disabilità vengono trattenuti un anno in più alla scuola dell'infanzia. Nel contesto medio-alto si rileva una inefficacia del ruolo genitoriale incidendo sulla corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia.



### Territorio e capitale sociale

Il Comune di Ragusa, rispetto alle condizioni del mercato del lavoro provinciale e regionale, si caratterizza per indicatori socio-economici favorevoli e positivi. Dalle indagini condotte dall'Istat, emerge che il tasso di disoccupazione è relativamente contenuto e il più basso dell'Isola.

Il territorio in cui è situata l'istituzione scolastica è tradizionalmente ad alta vocazione agricola e zootecnica. Negli ultimi decenni si è registrato un forte incremento nel settore dei servizi e del turismo. Risulta abbastanza stabile la presenza di piccole imprese artigianali.

Nella frazione di Marina di Ragusa, oltre ad essere presenti professionisti, impiegati, artigiani, operai, vi è un'alta incidenza di imprenditori agricoli, ai quali si sono aggiunti negli ultimi anni numerosi lavoratori stranieri.

Il territorio possiede un patrimonio artistico e architettonico di grande rilievo: - gli edifici in stile barocco di Ragusa Ibla, Scicli, Modica e del Val di Noto - i siti archeologici neolitici - la vallata Santa Domenica e altre oasi naturalistiche - la fascia costiera. La scuola ricerca collaborazioni stabili con risorse professionali e associazioni presenti sul territorio: liberi professionisti, artigiani, intellettuali, esperti esterni su vari ambiti, associazioni no-profit, enti privati e pubblici.

Non risulta particolarmente sviluppata l'attività industriale.

Il trasporto pubblico (treni e autobus urbani e extraurbani), risulta carente.

Secondo l'indagine ISTAT 2025, la provincia di Ragusa ha il tasso di immigrazione più alto fra le province della Regione Sicilia.

### Risorse economiche e materiali

L'edificio della sede centrale risale agli anni '80, quindi di costruzione abbastanza recente rispetto ad altri della città. È complessivamente in buone condizioni, con spazi interni ed esterni adeguati. È situato in zona periferica ma sufficientemente servita dai mezzi pubblici. Il Comune ha attivato un servizio di trasporto per gli alunni residenti in zone extraurbane, integrato dal servizio di trasporto e accompagnamento dei disabili gestito da associazioni del territorio.

Dei 3 plessi dell'ex DD Mariele Ventre, un plesso della scuola dell'Infanzia è situato in un edificio realizzato negli anni '60 e '70 del secolo scorso, due risalgono a dopo il 1980.



Anche i locali della sede di Marina sono abbastanza recenti e serviti dal trasporto comunale. La palestra è stata riqualificata recentemente.

Gli strumenti tecnologici in uso nella scuola sono recenti e in buone condizioni, in gran parte acquisiti con la Programmazione PON FESR a partire dal 2007/2013.

L'Istituto risulta essere in linea con le altre scuole della provincia e del territorio per quanto riguarda le dotazioni di sicurezza, la tipologia dei laboratori, il numero e la tipologia di attrezzature sportive, il numero di dispositivi tecnologici, il numero di locali/spazi/ambienti scolastici, le attrezzature per l'inclusione.

La sede centrale dispone anche del Teatro Perracchio, ristrutturato in sinergia con il Comune di Ragusa e fruibile grazie ad una convenzione con l'Ente.

Pur essendo stati tutti gli edifici oggetto di diversi interventi manutentivi negli ultimi anni, alcune strutture non sono del tutto adeguate alle esigenze scolastiche. Le attività motorie sono penalizzate da infiltrazioni di acqua che rendono in alcuni momenti dell'anno la palestra inagibile, il predetto problema interessa altresì l'Auditorium dell'Istituto (plesso Piccinini).

La distanza fra la sede centrale e la sede di Marina è di circa 25Km, tale vincolo logistico rende complessa l'organizzazione e la partecipazione ad attività comuni (es. teatro).

Negli edifici non sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)

La scuola dell'infanzia non fa ancora parte di un CPT (Coordinamento pedagogico territoriale)

Rispetto al riferimento provinciale e nazionale, è più basso il numero di ateliers e laboratori specifici per la scuola dell'infanzia

#### Risorse professionali

Nella scuola dell'infanzia e alla secondaria di I grado la percentuale di docenti con più di cinque anni di servizio supera il sessanta per cento, il che assicura continuità ed esperienza nella pratica didattica.

L'esperienza professionale del Dirigente scolastico, presente nell'Istituto da diversi anni, garantisce stabilità e continuità. Anche la DSGA è titolare nella sede. Nell'istituto sono presenti tre docenti con



incarico di funzione strumentale per l'inclusione con funzione di supporto al team docenti per la stesura del PDP e cura della documentazione relativa agli alunni BES. Tra gli insegnanti, una buona percentuale possiede formazione specifica per l'inclusione

Il numero di docenti in possesso di certificazioni linguistiche o informatiche è ridotto rispetto al numero complessivo.

Nell'ultimo anno, nonostante l'istituto sia cresciuto fino ad accogliere circa 1800 alunni, il numero di collaboratori scolastici in organico è stato ridotto di diverse unità.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. QUASIMODO - VENTRE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RGIC831008
Indirizzo	VIA FIERAMOSCA 39 RAGUSA 97100 RAGUSA
Telefono	0932773522
Email	RGIC831008@istruzione.it
Pec	rgic831008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.quasimodoragusa.edu.it

### Plessi

---

#### VIA PORTOVENERE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA831015
Indirizzo	VIA PORTOVENERE FRAZ. MARINA DI RAGUSA 97010 RAGUSA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Portovenere sn - 97010 RAGUSA RG</li></ul>

#### VIA BENEDETTO BRIN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA831026



Indirizzo VIA BENEDETTO BRIN - MARINA DI RAGUSA RAGUSA  
97010 RAGUSA

Edifici • Via GENOVA SNC - 97010 RAGUSA RG

### MARIELE VENTRE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RGAA831037

Indirizzo VIA PICCININI S.N. RAGUSA 97100 RAGUSA

### G. LA PIRA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RGAA831048

Indirizzo VIA MONGIBELLO, SN RAGUSA 97100 RAGUSA

### BRUNO MUNARI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RGAA831059

Indirizzo VIA SERGIO RAMELLI, S.N. RAGUSA 97100 RAGUSA

### MARINA DI RAGUSA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RGEE83101A

Indirizzo VIA PORTOVENERE - MARINA DI RAGUSA MARINA DI  
RAGUSA 97010 RAGUSA

Edifici • Via PORTOVENERE SN - 97010 RAGUSA RG

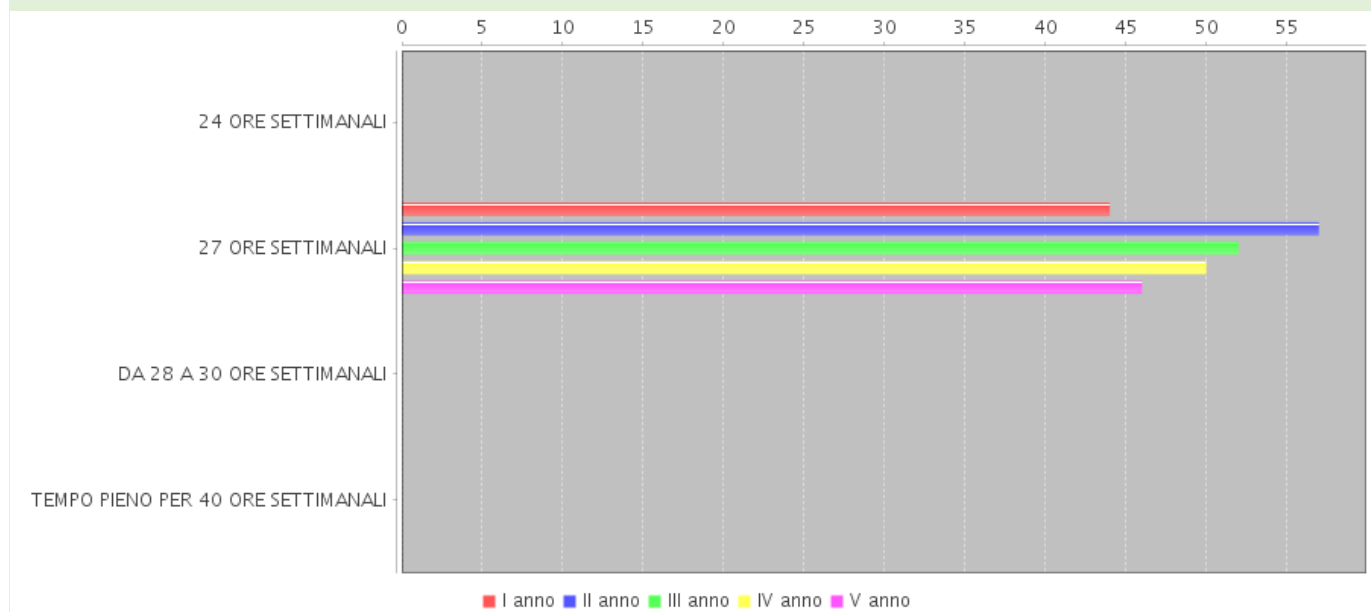
Numero Classi 13



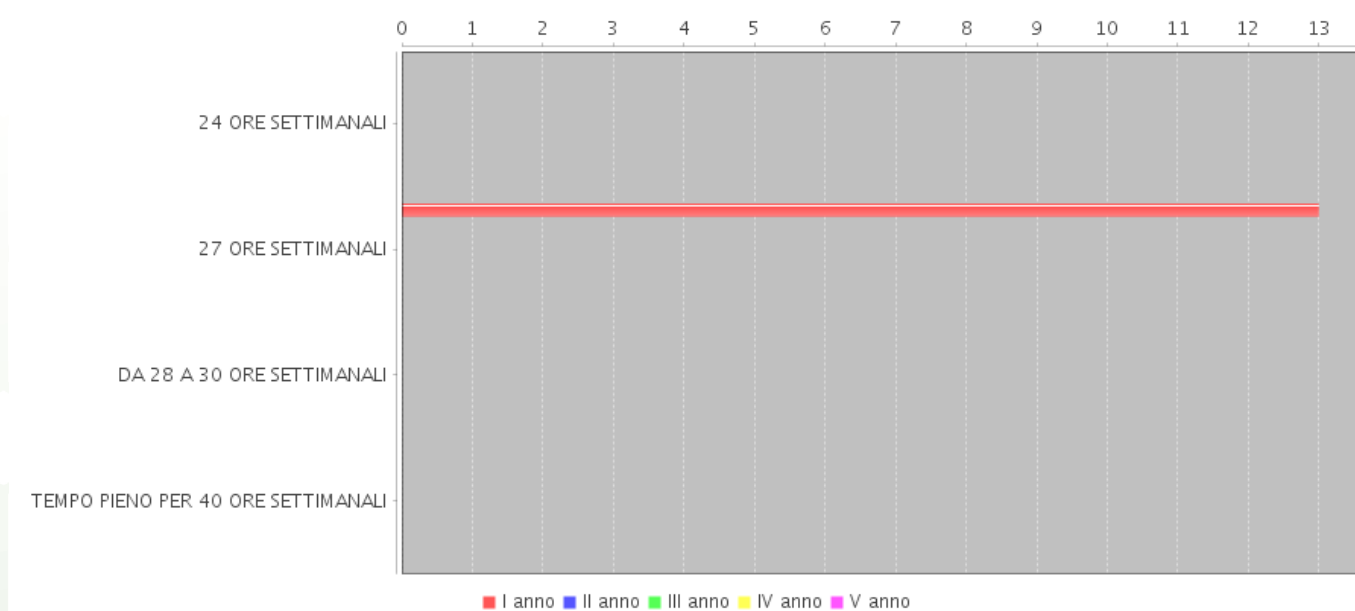
Totale Alunni

249

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



## MARIELE VENTRE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

RGEE83102B

Indirizzo

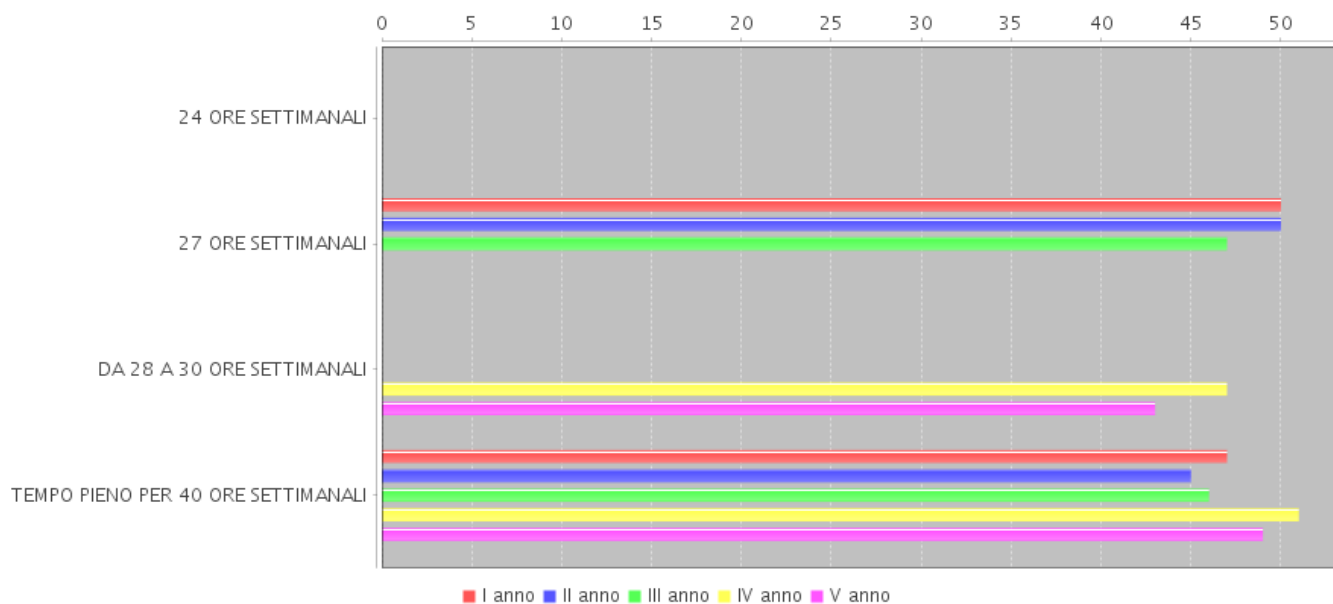
VIA PICCININI S.N. RAGUSA 97100 RAGUSA



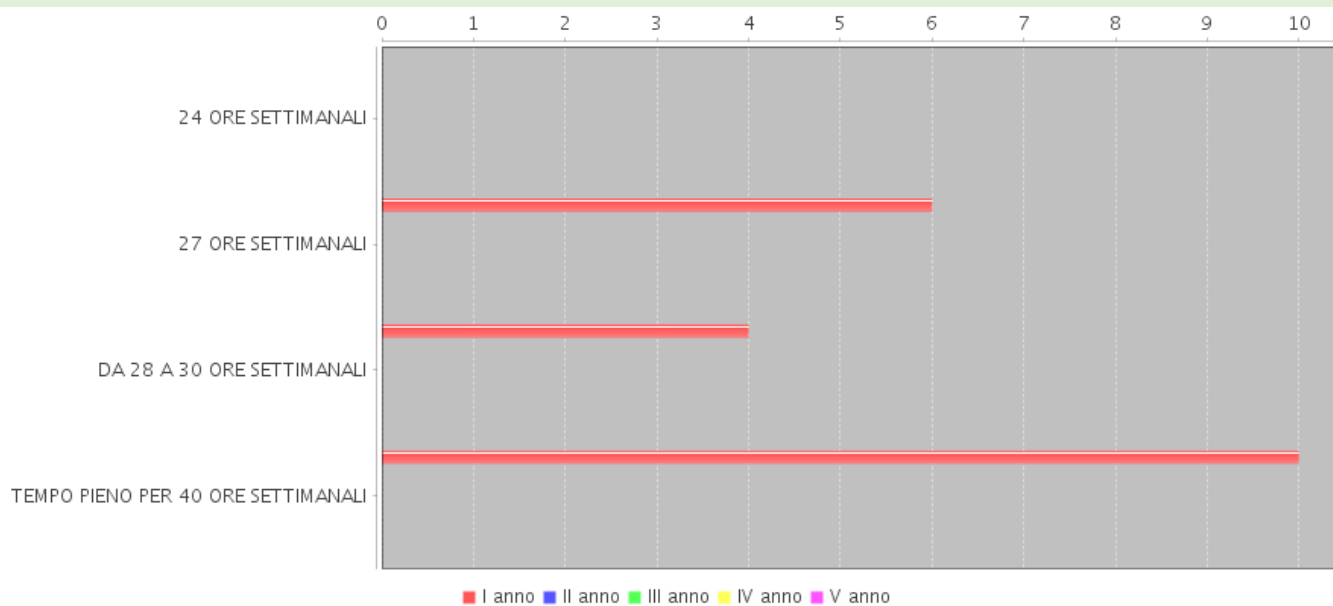
Numero Classi 20

Totale Alunni 475

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



## S. QUASIMODO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RGMM831019



Indirizzo VIA FIERAMOSCA 39 - 97100 RAGUSA

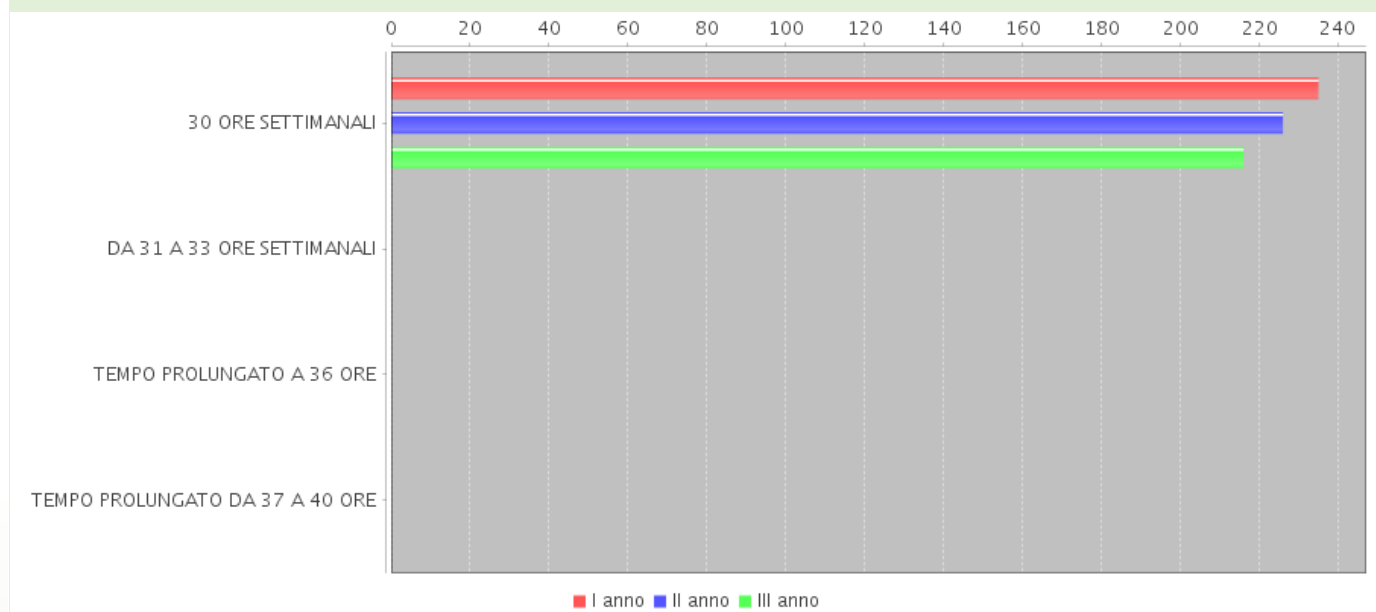
Edifici

- Via PORTOVENERE SN - 97010 RAGUSA RG
- Via Ettore Fieramosca 39 - 97100 RAGUSA RG

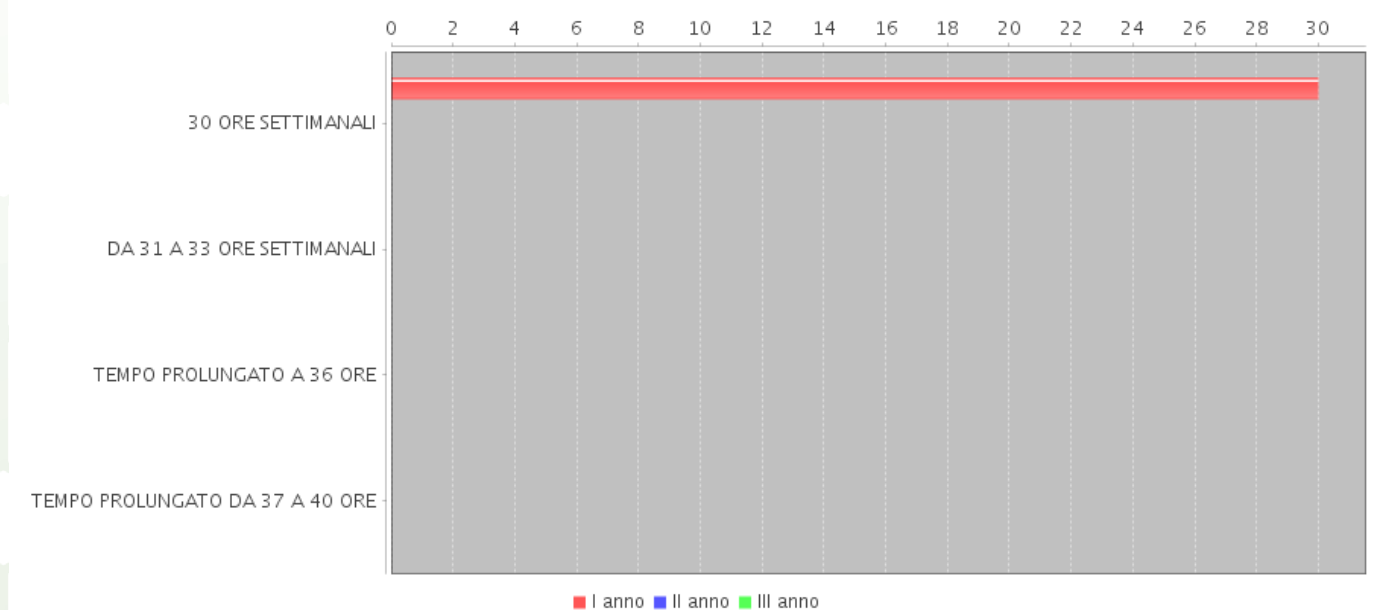
Numero Classi 30

Totale Alunni 677

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





## Approfondimento

---

L'Istituto Comprensivo "Quasimodo-Ventre" è nato il 1° settembre 2024, in seguito al dimensionamento della rete scolastica, dalla fusione fra l'Istituto Comprensivo "S. Quasimodo" e la Direzione Didattica "M. Ventre".

### Allegati:

Regolamento d'istituto A.S.25-26.docx (2).pdf



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Orto/spazio sensoriale	1
	Atelier scuola dell'infanzia	1
	Coding e robotica	1
	<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	77
	LIM e SmartTV (dotazioni)	5



multimediali) presenti nei  
laboratori

PC e Tablet presenti nelle  
biblioteche 9

LIM e SmartTV (dotazioni  
multimediali) presenti nelle  
biblioteche 1

PC e Tablet presenti in altre aule 64

Robot per il coding 71

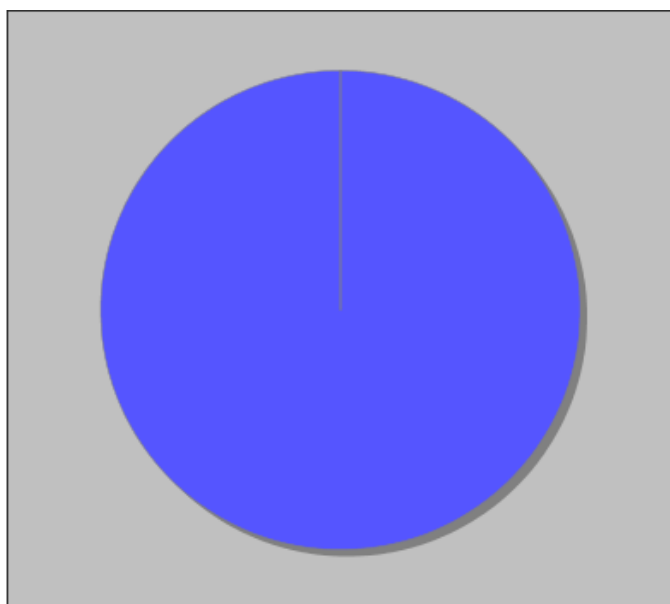


## Risorse professionali

Docenti	140
Personale ATA	42

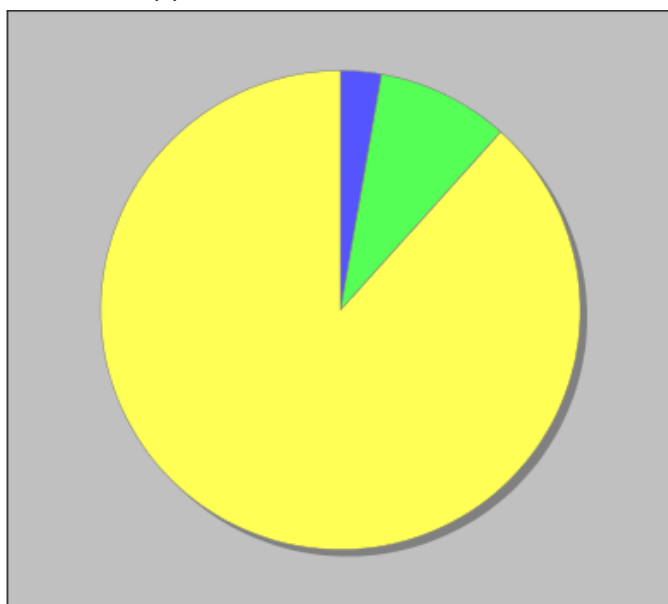
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 146

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 129

### Approfondimento

La tabella relativa al personale docente (classi di concorso scuola secondaria di primo grado) è così integrata:

Posti 17 - AM12 Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di I grado



Posti 5 - AM2B Lingue e culture straniere nell'istruzione secondaria di primo grado (INGLESE)

Posti 2 - AM2A Lingue e culture straniere nell'istruzione secondaria di primo grado (FRANCESE)

Posti 1 + 4h AM2C Lingue e culture straniere nell'istruzione secondaria di primo grado (SPAGNOLO)

Posti 3 + 4h AM01 Arte e immagine nell'istruzione secondaria di I e II grado

Posti 3 + 4h AM30 Musica nell'istruzione secondaria di I e II grado

Posti 3 + 4h AM48 Scienze motorie e sportive nell'istruzione secondaria di I grado

Posti 1 + 12h IRC

Inoltre per l'A.S. 2025/26 alla nostra istituzione sono state assegnate ulteriori risorse in organico di potenziamento.

Scuola secondaria di I grado:

Posti 1 AM01 - DISEGNO E STORIA ARTE SEC. I GRADO

Posti 1 AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE SEC. I GRADO

Posti 1 AM2B - LINGUA STRANIERA (INGLESE)

Scuola primaria - Posti 4

Scuola dell'infanzia - Posti 1



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### VISION

L'Istituto Comprensivo Quasimodo-Ventre pone l'alunno al centro della costruzione di percorsi di insegnamento-apprendimento finalizzati:

- ad implementare un habitus di cittadinanza attiva e responsabile;
- a promuovere la crescita globale degli alunni attraverso la progettazione e realizzazione di esperienze significative che valorizzino le diverse identità personali e cognitive;
- a garantire il successo formativo personale, culturale e socio-relazionale.

La vision della nostra scuola è, pertanto, quella di configurarsi come "Laboratorio di cittadinanza attiva e responsabile" e come "Comunità di apprendimento innovativa" al fine di:

- Educare al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente e della cultura;
- Educare alla convivenza e alla cultura dell'accoglienza;
- Educare al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale;
- Educare alla condivisione della collettività;
- Sviluppare l'identità, l'autonomia e le life skills.
- Incrementare il rapporto sinergico con le famiglie e con il territorio.

### MISSION

La nostra mission:

- si fonda sui principi dell'accoglienza, con il potenziamento della qualità dell'inclusione scolastica attraverso la presa in carico dei differenti bisogni educativi;
- pone attenzione alla qualità della formazione educativo-didattica dei docenti, in funzione del processo di orientamento degli alunni nel passaggio dei diversi ordini di scuola;
- mira al consolidamento dell'alleanza scuola-famiglia-territorio, favorendo iniziative culturali che prevedano anche la partecipazione e il coinvolgimento attivo nelle attività scolastiche con carattere trasversale e laboratoriale.

In particolare nell'organizzazione della didattica e nella gestione delle classi o dei gruppi di lavoro si



privilegeranno modelli di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni al fine di promuovere:

- la valorizzazione della personalità, dell'autonomia operativa e dello spirito critico;
- il rafforzamento dell'autostima;
- lo sviluppo organico delle competenze;
- l'appartenenza al gruppo e la socializzazione.

A tal proposito si promuoverà, per quanto possibile, un'organizzazione flessibile del tempo e dello spazio, per favorire recuperi e approfondimenti nonché per valorizzare le eccellenze. Per una scuola che intende mettere a sistema pratiche di insegnamento e apprendimento basate sull'acquisizione di competenze, il tradizionale modello educativo centrato unicamente sul doppio tempo "spiegazione -interrogazione" mostra una grande debolezza, ed è divenuto ormai tema di ripensamento globale. La variabile del tempo è fortemente interconnessa a quella dello spazio, in quanto rappresenta una coordinata fondamentale ai fini di un rinnovamento metodologico. I docenti, pertanto, avranno la possibilità di individuare la "soluzione" più adeguata al contesto in cui si trovano ad agire, ponendosi come obiettivo un miglioramento degli esiti di apprendimento a partire dalla riorganizzazione spazio-temporale.

Promozione della lettura. Il concetto di lettura è molto più ampio, oggi, e multidimensionale rispetto al passato. Secondo la definizione dei quadri PISA; leggere è la: "Capacità di comprendere e utilizzare testi scritti, di riflettere su di essi e di impegnarsi con testi scritti, per raggiungere i propri obiettivi, sviluppare le proprie conoscenze e potenzialità e svolgere un ruolo attivo nella società, per divenire cittadini consapevoli in grado di condividere significati, riflettere ed essere coinvolti nei processi decisionali" (PISA 2009 Assessment Framework. Key competencies in reading, mathematics and science, Paris, OECD, 2009, p. 23). Si invita il Collegio a predisporre e ad incentivare attività ed iniziative, anche di carattere progettuale, che possano far diventare la lettura l'anima dell'offerta formativa dell'Istituto.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

---

#### Priorità

Favorire lo sviluppo multidimensionale del bambino attraverso la personalizzazione di percorsi comuni, che possano permettere agli alunni cinquenni di tutte le sezioni uno sviluppo quanto piu' omogeneo della dimensione emotivo-relazionale e di quella cognitiva.

#### Traguardo

Anche attraverso la sperimentazione di strategie e modalita' didattiche innovative, far si' che tutti i cinquenni possano seguire almeno due percorsi condivisi fra tutti i plessi, inerenti l'ambito emotivo-relazionale e quello cognitivo.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Promuovere un uso consapevole e critico del digitale. Rafforzare le competenze sociali e di cittadinanza.

#### Traguardo

Attuare, in tutte le classi di scuola primaria e secondaria, attivita' volte a rafforzare le seguenti competenze chiave europee - promozione di un uso consapevole del digitale, autonomia, collaborazione, cittadinanza, creativita' ed espressione culturale,



imprenditorialita' - al fine di fornire elementi per la certificazione di tali competenze.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Attuare la rilevazione sistematica degli esiti a distanza coinvolgendo le classi ponte.

### Traguardo

Mettere in atto nuove modalità di rilevazione degli esiti a distanza che coinvolgano le classi ponte (V primaria- I media e III media-I anno secondo ciclo) per uniformare le strategie valutative e verificare l'efficacia delle azioni di orientamento.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Percorsi di crescita

---

Le insegnanti di scuola dell'infanzia, in collaborazione con le famiglie, concorderanno dei percorsi formativi da rivolgere in via prioritaria ai bimbi cinquenni. I percorsi saranno sviluppati attorno a due aree principali, lo sviluppo della dimensione emotivo-relazionale del bambino e il suo sviluppo cognitivo, in modo che gli esiti dei cinquenni siano il più possibile uniformi nei vari plessi dell'istituto, caratterizzati da una notevole eterogeneità sia per collocazione "geografica" che per caratteristiche dell'utenza.

I percorsi saranno stabiliti nel corso delle riunioni delle coordinatrici di plesso e condivise con tutte le docenti. Le tematiche specifiche saranno individuate di anno in anno (ad. esempio per l'anno scolastico 2025/26 uno dei percorsi scelti è "La carovana dei pacifici", progetto di continuità verticale sul tema della pace).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

#### Priorità

Favorire lo sviluppo multidimensionale del bambino attraverso la personalizzazione di percorsi comuni, che possano permettere agli alunni cinquenni di tutte le sezioni uno sviluppo quanto più omogeneo della dimensione emotivo-relazionale e di quella cognitiva.

#### Traguardo

Anche attraverso la sperimentazione di strategie e modalità didattiche innovative, far sì che tutti i cinquenni possano seguire almeno due percorsi condivisi fra tutti i



plici, inerenti l'ambito emotivo-relazionale e quello cognitivo.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Entro la fine del primo anno, i plessi che accolgono sezioni di cinquenni dovranno aver progettato e implementato 2 percorsi didattici comuni e condivisi (uno per la Dimensione Emotivo-Relazionale e uno per la Dimensione Cognitiva), privilegiando approcci metodologici innovativi.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

A partire dal secondo anno, il team docenti dovrà monitorare l'andamento degli apprendimenti sui domini chiave dei percorsi comuni.

---

## Attività prevista nel percorso: La carovana dei pacifici

---

Descrizione dell'attività	Attività di inclusione promossa verso tutte le scuole e classi dell'Istituto che intendono aderire. Essa consiste nella realizzazione dei "pacifici" di legno o cartoncino per la "carovana dei pacifici".
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Museo di città di Palazzo Zacco - Comune di Ragusa
Responsabile	Insegnante referente Laura Avellina (plesso Munari) - Insegnanti referenti di plesso
Risultati attesi	Sviluppo delle competenze di cittadinanza, unione fra le generazioni e il territorio.

## Attività prevista nel percorso: Osservazione e monitoraggio

Descrizione dell'attività	Le insegnanti costruiranno strumenti condivisi di osservazione, per monitorare l'andamento delle attività e dei progetti proposti, al fine di valutare l'efficacia dei percorsi adottati per lo sviluppo del bambino.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Genitori
Responsabile	Le coordinatrici di plesso e tutte le docenti.
Risultati attesi	Maggiore condivisione fra le docenti dei percorsi e delle strategie didattiche messe in atto. Utilizzo di strumenti comuni.

## ● **Percorso n° 2: "Cittadini digitali: competenze per il futuro"**



Il percorso "Cittadini digitali: competenze per il futuro" integra le priorità di promozione di un uso consapevole e critico del digitale e di rafforzamento delle competenze sociali e di cittadinanza. L'obiettivo è attuare, in tutte le classi della scuola primaria e secondaria, attività che rafforzino competenze chiave europee come autonomia, collaborazione, cittadinanza, creatività ed espressione culturale, imprenditorialità e pensiero digitale, fornendo elementi concreti per la loro certificazione.

Gli studenti saranno coinvolti in laboratori pratici, attività collaborative e progetti interdisciplinari, stimolati a sviluppare autonomia, responsabilità, pensiero critico e creativo. Saranno incoraggiati a usare in maniera etica e consapevole le tecnologie digitali, a lavorare in gruppo, a esprimere idee e contenuti in contesti diversi, a pianificare e realizzare mini-progetti con approccio progettuale e problem solving.

Tra le attività principali si prevedono laboratori digitali e STEM, creazione di contenuti multimediali, project work collaborativi, percorsi di cittadinanza digitale. Momenti di riflessione e autovalutazione permetteranno agli studenti di documentare i propri progressi attraverso rubriche e strumenti di osservazione sistematica.

Il percorso si sviluppa lungo tutto l'anno scolastico, integrando attività curriculari e laboratoriali, con monitoraggio costante della partecipazione, dei prodotti realizzati e delle competenze acquisite. In questo modo, gli studenti consolidano conoscenze, abilità e atteggiamenti fondamentali per diventare cittadini digitali consapevoli, creativi, autonomi e collaborativi, pronti a partecipare attivamente alla società contemporanea.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere un uso consapevole e critico del digitale. Rafforzare le competenze sociali e di cittadinanza.

#### **Traguardo**



Attuare, in tutte le classi di scuola primaria e secondaria, attività volte a rafforzare le seguenti competenze chiave europee - promozione di un uso consapevole del digitale, autonomia, collaborazione, cittadinanza, creatività ed espressione culturale, imprenditorialità - al fine di fornire elementi per la certificazione di tali competenze.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Entro la fine del secondo anno, i dipartimenti/consigli di classe e interclasse dovranno elaborare e adottare rubriche di valutazione per l'osservazione e la misurazione delle competenze chiave e istituire una procedura standardizzata per la raccolta annuale degli elementi che confluiscono nel modello di Certificazione delle Competenze.

---

Il percorso "Digitali e cittadini: competenze per il futuro" si integra nell'obiettivo di processo Curricolo, progettazione e valutazione in quanto propone attività coerenti con il curricolo della scuola primaria e secondaria, progettate per sviluppare in modo sistematico le competenze chiave europee. Le attività previste sono organizzate secondo una logica interdisciplinare e laboratoriale, con strumenti di valutazione chiari e condivisi. Questo approccio permette di monitorare i progressi degli studenti, supportare l'apprendimento personalizzato e garantire la continuità tra obiettivi formativi, metodologie didattiche e certificazione delle competenze.

---

Attività prevista nel percorso: Laboratorio di Cittadinanza

---



## Digitale e Sicurezza Online

Descrizione dell'attività	<p>Descrizione: Gli studenti partecipano a percorsi pratici e interattivi in cui esplorano temi come sicurezza online, privacy, netiquette e gestione consapevole dei social media e delle informazioni digitali.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Promuovere un uso responsabile e critico delle tecnologie.</li><li>• Sviluppare competenze di cittadinanza digitale e consapevolezza del proprio ruolo online.</li><li>• Stimolare il pensiero critico nell'analisi di contenuti digitali.</li></ul> <p>Attività pratiche: quiz interattivi, analisi di casi reali, creazione di poster o infografiche sulla sicurezza digitale.</p>
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti dei consigli di classe.

Risultati attesi	<p>Al termine del laboratorio, ci si attende che gli studenti siano in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Usare le tecnologie in modo consapevole e responsabile, riconoscendo opportunità, rischi e limiti delle piattaforme digitali.</li></ol>
------------------	---



2. Applicare comportamenti corretti e sicuri online, rispettando la privacy propria e altrui e adottando strategie di protezione dei dati personali.
3. Analizzare criticamente informazioni digitali, distinguendo fonti affidabili da contenuti potenzialmente fuorvianti o dannosi.
4. Collaborare e comunicare in contesti digitali, utilizzando strumenti online in modo etico e rispettoso.
5. Dimostrare consapevolezza del proprio ruolo di cittadino digitale, riconoscendo l'importanza di partecipare attivamente alla comunità online in modo responsabile.

## ● **Percorso n° 3: Risultati a distanza**

---

L'autovalutazione dell'istituto (RAV) costituisce un'analisi sistematica e periodica delle attività e dei risultati dell'organizzazione scolastica ed educativo-didattica. A tal fine si persegue lo scopo di individuare aree e modalità di miglioramento partendo dalle evidenze emerse dai seguenti aspetti:

- misurazione interna dei risultati degli apprendimenti e degli obiettivi di processo;
- misurazione esterna a seguito somministrazione delle prove INVALSI; per cui gli esiti raggiunti dagli alunni delle classi interessate diventano elemento di studio in uno sviluppo verticale nel corso degli anni e concorrono al controllo dell'aderenza del piano curricolare d'Istituto con gli standard nazionali, regionali e territoriali.

L'istituto ha individuato le priorità strategiche che orientano le scelte della scuola, sia dal punto di vista generale e identitario sia rispetto ai percorsi da intraprendere per il miglioramento degli esiti degli alunni e degli studenti. Le priorità sono correlate a traguardi e a obiettivi di processo e riguardano i risultati scolastici, i risultati delle prove standardizzate nazionali e le competenze chiave europee e costituiscono il Piano di miglioramento di istituto.

Il presente percorso di Miglioramento intende migliorare i risultati di apprendimento delle aree



linguistico e logico-matematica attraverso la ridefinizione e l'aggiornamento del Curricolo Verticale e dei criteri condivisi per la valutazione delle competenze disciplinari.

Per il raggiungimento di questi obiettivi il PDM si pone come finalità generali:

1. Offrire un curriculum verticale di scuola adeguato ai bisogni molto variegati dell'utenza;
2. Garantire pari opportunità di apprendimento agli studenti delle varie classi;
3. Ridurre i divari negli esiti degli studenti della comunità scolastica.

La scuola ritiene che i miglioramenti previsti, utilizzando strumenti comuni per la valutazione e potenziando la formazione e l'auto formazione dei docenti, ricadranno sugli apprendimenti degli alunni e sui risultati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Attuare la rilevazione sistematica degli esiti a distanza coinvolgendo le classi ponte.

### Traguardo

Mettere in atto nuove modalità di rilevazione degli esiti a distanza che coinvolgano le classi ponte (V primaria- I media e III media-I anno secondo ciclo) per uniformare le strategie valutative e verificare l'efficacia delle azioni di orientamento.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Programmare una revisione annuale dei curricoli di alcune discipline. Realizzare un'azione di collegamento tra i curricoli dei vari ordini di scuola. Ampliare e diffondere l'uso di prove di verifica comuni tramite compiti di realtà e soprattutto implementare quelle per competenza. Condividere criteri e modalità di valutazione.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Creare un ambiente di apprendimento motivante offrendo occasioni di formazione di carattere metodologico e didattico. Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attività laboratoriali.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

I referenti/gruppo di lavoro per la Continuità' e l'Orientamento dovranno progettare i nuovi protocolli di rilevazione degli esiti a distanza (es. fogli Google, schede di feedback per le scuole di accoglienza) per entrambi i passaggi chiave (Primaria-Secondaria I grado e Secondaria I grado-II grado)

---

Consolidare il raccordo educativo-didattico fra i due ordini di scuola. Allineare le valutazioni in entrata/uscita nelle classi ponte nonché il confronto tra esiti finali ed esiti iniziali.

---

○



## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Migliorare la comunicazione interna/esterna con adeguata informatizzazione dei processi. Implementare strategie organizzative volte al miglioramento continuo dell'Istituto attraverso l'utilizzo efficace di risorse umane.

### ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Strutturare modalità di condivisione e conservazione delle esperienze educativo-didattiche e formative dei docenti.

### ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare e rendere coerenti tra loro e con il miglioramento degli esiti in uscita gli accordi, formali e non, con soggetti esterni, istituendo forme di collaborazione che producano situazioni formative stimolanti e tali da migliorare le performance. Coinvolgere le famiglie nel processo di miglioramento, istituendo delle assemblee per illustrare il piano dell'offerta formativa e successivamente i risultati ottenuti (rendicontazione sociale).

Attività prevista nel percorso: Attività di raccordo educativo-curricolare tra i diversi ordini

Descrizione dell'attività

Per l'implementazione del raccordo educativo-curricolare tra i diversi plessi, la scuola intende attuare:



- la progettazione di prove comuni e di compiti di realtà per classi parallele (individuazione condivisa del contenuto disciplinare e degli obiettivi ad esso collegato);
- condivisione e analisi formativa dei risultati INVALSI e delle prove comuni a livello collegiale e dipartimentale;
- il potenziamento delle pratiche laboratoriali e dello scambio sistemico delle buone prassi;
- la pianificazione sistematica degli scambi tra plessi e i diversi ordini per una maggiore integrazione delle pratiche metodologiche e docimologiche.

Destinatari

Docenti  
Studenti  
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti  
Studenti  
Genitori

Iniziative finanziate collegate

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Docenti di tutte le classi.

Risultati attesi

- Allineamento dei criteri valutativi e delle metodologie;
- Individuazione delle criticità nei risultati e dei punti di forza, attraverso l'analisi della struttura delle prove



standardizzate e comuni: finalità e contenuti degli ambiti disciplinari (ambito linguistico-espressivo, ambito logico-matematico, lingua inglese);

- Individuazione degli item critici, riflessione sui processi, progettazione di attività di miglioramento dell'azione didattica;
- Realizzazione di compiti di realtà al fine di sviluppare attività per competenze e sviluppo trasversale dei contenuti disciplinari;
- Maggiore unitarietà e trasversalità dei contenuti;
- Confronto e sperimentazione di nuove metodologie didattiche, anche mediante attività laboratoriali;
- Condivisione di metodologie adeguate e coerenti con il curriculum di Istituto;
- Raggiungimento di risultati più omogenei tra le classi.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il nostro Istituto, attraverso il modello organizzativo adottato e le pratiche didattiche proposte, si prefigge di:

- Consolidare le pratiche di insegnamento attraverso processi formativi coerenti ai nuclei pedagogici e curricolari e a percorsi formativi significativi;
- Implementare tecniche e metodologie innovative finalizzate ad incoraggiare l'impegno attivo e l'atteggiamento metacognitivo degli alunni, a promuovere la natura sociale dell'apprendimento e incoraggiarne l'aspetto cooperativo ed emotivo-relazionale;
- Attivare percorsi laboratoriali interdisciplinari e trasversali in una logica costruttivista che mette al centro del processo formativo il soggetto che apprende con le sue personali architetture conoscitive.
- Incrementare l'integrazione tra l'esperienza didattica fisica con quella virtuale attraverso la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi e la promozione di programmi di formazione alla transizione digitale;
- Ampliare le strategie di valutazione e di autovalutazione e promuovere la connessione tra le aree di conoscenza e i contenuti disciplinari.
- Innovare la cultura della valutazione intesa non soltanto come analisi degli esiti degli apprendimenti, ma anche come processo di accompagnamento dei percorsi di crescita emotivo sociale-cognitiva degli alunni e opportunità di condivisione dei valori educativi tra i docenti.
- Configurarsi come centro aggregante che favorisca forme di apprendimento indiretto formale ed informale, coinvolgendo i diversi attori del territorio (associazioni culturali e non, enti, ecc.) con forme di collaborazione quali: convenzioni, percorsi progettuali e protocolli d'intesa.

### Arete di innovazione

---



## ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo "Quasimodo – Ventre" adotta un modello di leadership diffusa e condivisa, fondato sulla valorizzazione delle competenze interne, sulla corresponsabilità educativa e sulla costruzione di una cultura collaborativa. In questo modello la leadership non è concentrata esclusivamente nella figura del dirigente scolastico, ma si distribuisce tra Staff di direzione, funzioni strumentali, docenti coordinatori, referenti e responsabili e fa leva sulla professionalità e competenza della Dsga e del personale ATA.

La leadership diffusa dell'Istituto Comprensivo "Quasimodo – Ventre" si esprime attraverso responsabilità condivise, empowerment del personale, ascolto attivo e un approccio sistemico-capacitante che promuove innovazione, inclusione e qualità dell'offerta formativa. Si concretizza in pratiche quotidiane di cooperazione, processi decisionali partecipati e monitoraggio congiunto degli obiettivi formativi. L'accento è posto sulla capacità della scuola di operare come organismo integrato, secondo una visione olistica, in cui relazioni, clima scolastico, dinamiche organizzative e progettazione didattica sono interconnesse e orientate al miglioramento continuo.

## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto Comprensivo "Quasimodo – Ventre" ha intrapreso un percorso di innovazione didattica che ha coinvolto l'intera comunità professionale docente negli ultimi anni. I docenti sono stati partecipi dei processi di riforma che hanno interessato la scuola italiana, contribuendo in modo attivo alla contestualizzazione didattica delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 e delle Nuove Indicazioni del 2025. I riferimenti normativi hanno orientato l'Istituto verso un rinnovamento significativo delle pratiche educativo-didattiche, fondato su un approccio metodologico capace di rispondere ai bisogni formativi degli alunni e alle sfide culturali contemporanee.



In particolare, l'Istituto si impegna a promuovere e ad implementare:

-Metodologie didattiche attive, che privilegiano l'operatività concreta e cognitiva; individualizzate, mediante processi di semplificazione, riduzione o adeguamento dei contenuti per garantire a tutti il raggiungimento dei traguardi essenziali; personalizzate, attraverso momenti laboratoriali diversificati che tengano conto degli stili cognitivi, affettivi e dei ritmi di apprendimento di ogni studente;

-Modalità di apprendimento basate sul problem solving, sulla ricerca, sull'esplorazione e sulla scoperta, così da sviluppare autonomia, pensiero critico e capacità di affrontare situazioni complesse;

-Situazioni di apprendimento collaborativo, quali aiuto reciproco, cooperative learning e apprendimento tra pari, che favoriscono inclusione, responsabilità condivisa e sviluppo delle competenze sociali; insieme a approcci metacognitivi, orientati alla consapevolezza delle proprie strategie di studio, all'autovalutazione e al miglioramento continuo, anche attraverso l'uso flessibile degli spazi e dei tempi.

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Attivazione di percorsi innovativi che facciano acquisire al docente competenze orientative (docente/oriatore) al fine di attivare strategie per:

- prevenire l'insuccesso e/o l'abbandono scolastico;
- progettare e realizzare processi di inclusione;
- prevenire e/o superare i disagi che possono presentarsi nel passaggio tra i diversi ordini di scuola;
- passare da un assetto metodologico per conoscenze e discipline separate a un approccio per competenze;
- ampliare le proprie competenze digitali e metodologiche
- implementare nelle relazioni le pratiche dialogiche



## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto Comprensivo "Quasimodo - Ventre" intende potenziare un sistema di valutazione autentico, formativo e orientativo, centrato sulla crescita progressiva degli alunni.

Le pratiche valutative privilegiano:

Valutazione formativa e orientativa, con uso di giudizi descrittivi nelle fasi di apprendimento, finalizzati a valorizzare i punti di forza, indicare aree di miglioramento e proporre esercizi mirati.

Integrazione tra valutazione interna e rilevazioni esterne (prove INVALSI e altre forme standardizzate quali le prove comuni di Istituto), utilizzandole come strumenti di analisi per la lettura dei risultati, per l'individuazione di criticità e punti di forza, e per la definizione di interventi didattici migliorativi a livello di istituto.

Metacognizione e autovalutazione, attraverso rubriche, checklist e momenti strutturati di riflessione, per favorire consapevolezza, autonomia e capacità di imparare a imparare, così da consentire agli alunni di prendere consapevolezza del proprio cammino formativo.

Allineamento ai Traguardi di competenza, con rubriche criteriali e compiti autentici che documentano progressivamente la padronanza delle competenze chiave (linguistiche, matematiche, digitali, personali e sociali, civiche, imprenditoriali, culturali).

Riflessione professionale e deontologica sulle pratiche didattiche: in presenza di esiti diffusi insufficienti o mediocri, i Dipartimenti, quali articolazioni del Collegio dei docenti, valutano criticamente strategie, metodologie e gestione della relazione educativa per riorientare l'azione didattica e garantire il diritto all'apprendimento di tutti.

Queste azioni concorrono alla costruzione di una valutazione equa, trasparente, orientata al miglioramento continuo e al successo formativo di ogni alunno.



## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Piano Utilizzo Intelligenza Artificiale (P.U.I.A.)

In seguito all'emanazione delle Linee Guida del MIM per l'utilizzo dell'intelligenza artificiale (agosto 2025), nel triennio di riferimento il nostro istituto adotta il Piano Utilizzo Intelligenza Artificiale (P.U.I.A.).

Pur considerando l'uso dell'IA un'opportunità per migliorare qualità ed equità dell'offerta formativa, il nostro istituto privilegia un approccio antropocentrico all'Intelligenza Artificiale, ponendo al centro lo sviluppo integrale della persona, la tutela della dignità, della libertà e dei diritti fondamentali di studenti, personale e famiglie. L'IA è concepita come strumento di supporto ai processi educativi e amministrativi, senza sostituire il ruolo professionale di docenti, dirigente, DSGA e personale ATA, e viene utilizzata in modo proporzionato, trasparente, etico e rispettoso della normativa in materia di protezione dei dati.

L'Istituto promuove una didattica orientata all'innovazione metodologica e alla creazione di contesti educativi capaci di sostenere apprendimenti significativi, inclusivi e autentici.

Dispone di un'ampia gamma di strumenti tecnologici e metodologici finalizzati a potenziare le competenze disciplinari e trasversali degli alunni. Tra questi:

- dispositivi digitali (tablet, notebook, schermi interattivi, multiball,);
- piattaforme per la cooperazione online, per il monitoraggio delle competenze e per la didattica laboratoriale;
- strumenti multimediali e applicativi per coding, STEM e realtà aumentata;
- kit operativi per didattica hands-on, manipolativa e sperimentale;
- attrezzature per produzioni audio-video e per progetti di creatività digitale.

Tali strumenti sono integrati nella quotidianità della didattica, favorendo percorsi personalizzati, apprendimento attivo, problem solving e sviluppo delle competenze digitali.

L'Istituto ha investito (e si impegna a proseguire in tale direzione) nella trasformazione degli spazi scolastici in ambienti flessibili, accoglienti e capaci di stimolare la partecipazione e l'esplorazione. Negli ambienti comuni sono stati creati:



-aule laboratorio dedicate a scienze, tecnologia, arte e musica;

-spazi per la didattica collaborativa, dotati di arredi modulari e strumenti per il cooperative learning;

biblioteche e reading corner diffusi, pensati come luoghi di studio, ascolto e produzione culturale;

-aree creative e atelier digitali per attività espressive, multimediali e progettuali.

Questi ambienti favoriscono una concezione olistica dell'apprendimento come esperienza attiva, integrata e partecipata.

L'Istituto riconosce il valore formativo della rete e della comunità territoriale e promuove l'integrazione tra scuola, famiglie, enti e realtà del terzo settore attraverso:

-protocolli di intesa e partenariati educativi con associazioni culturali, sportive, sociali e ambientaliste;

-collaborazioni con enti locali, biblioteche, musei, centri di ricerca, università e fondazioni;

-progetti proposti da soggetti esterni che ampliano l'offerta formativa con laboratori tematici, percorsi espressivi, attività STEM, educazione civica, benessere e inclusione;

-percorsi di apprendimento non formale (atelier creativi, laboratori di cittadinanza attiva, esperienze cooperative, giornate evento) che integrano e arricchiscono il curriculum scolastico;

-iniziative di service learning, volontariato giovanile e cittadinanza partecipata.

Questa apertura consente agli alunni di vivere esperienze educative significative, collegate alla vita reale, in un dialogo continuo tra competenze formali e competenze acquisite nei contesti non formali e informali.

Attraverso innovazione strumentale, nuovi ambienti di apprendimento e un forte radicamento nel territorio, l'Istituto Comprensivo "Quasimodo - Ventre" promuove una scuola dinamica, inclusiva e capace di offrire a ogni studente opportunità formative ricche, diversificate e orientate allo sviluppo delle competenze per la vita.



## Allegato:

P.U.I.A. Piano Utilizzo Intelligenza Artificiale.pdf

### ○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'Istituto ha aderito a diverse reti, sia di carattere istituzionale-territoriale sia con finalità formative o metodologico-didattiche:

- Rete di Ambito, Ambito 23, per la provincia di Ragusa;
- Rete con il CTS;
- Rete "Scuole Dialogiche" Siciliana triennio 24 - 27;
- Rete di scuole per la Public History of Education "Fare storia insieme!

### ○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

La linea di investimento del PNRR "Scuola 4.0" ha consentito di implementare gli ambienti dedicati alla didattica curricolare con dotazioni digitali avanzate, al fine di creare lo scaffolding propedeutico alla creazione, fin dai primi anni di scolarizzazione, di laboratori avanzati per l'apprendimento delle competenze digitali. Grazie a tali investimenti è stato possibile riconfigurare diversi ambienti (aule, biblioteche e zone comuni, rendendoli più adatti all'uso delle nuove tecnologie. L'Istituto ha mirato a trasformare le aule tradizionali in ambienti educativi misti (fisici e virtuali) nell'ottica di una integrazione quotidiana del digitale nella didattica quotidiana, grazie a collegamenti wired e wireless potenziati attraverso l'intervento di cablaggio dell'Istituto. L'obiettivo è incrementare l'uso degli spazi alternativi per l'apprendimento, ovvero le aule con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva,



che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta e gli obiettivi ad essa connessi.

Oltre agli interventi nelle classi sono stati realizzati diversi nuovi ambienti di apprendimento:

-aree creative e atelier digitali per attività espressive, multimediali e progettuali.

-biblioteche e reading corner diffusi, pensati come luoghi di studio, ascolto e produzione culturale;

-spazi per la didattica collaborativa, dotati di arredi modulari e strumenti per il cooperative learning;

-aule laboratorio dedicate a scienze, tecnologia, arte e musica;

L'Istituto ha investito (e si impegna a proseguire in tale direzione) nella trasformazione degli spazi scolastici in ambienti flessibili, accoglienti e capaci di stimolare la partecipazione e l'esplorazione.

## ○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

-"Dentro/fuori la scuola - Service Learning": proporre un'idea di scuola civica come luogo di incontro tra sapere formale e informale che si realizza nell'integrazione tra scuola e territorio e nella realizzazione di esperienze di apprendimento significativo con finalità di interesse sociale.

-"Uso flessibile del tempo": rendere duttili i tempi di insegnamento e apprendimento per innescare processi di innovazione didattica e organizzativa finalizzati a costruire ambienti di apprendimento attivi e stimolanti, capaci di innalzare la qualità didattica e favorire una partecipazione motivata degli studenti.

- "Apprendimento autonomo e tutoring": metodologie integrate, sperimentate dalla primaria alla secondaria di secondo grado. L'apprendimento autonomo mette al centro la responsabilità



e la libertà dello studente rispetto al proprio percorso di apprendimento: insegnanti e studenti decidono i temi da approfondire e le attività da svolgere in base a piani plurisettimanali e materiali didattici predisposti, lasciando progressivamente gli studenti liberi di decidere a cosa dedicarsi e di reperire il materiale necessario. Le modalità di lavoro sono individuale, peer to peer e di gruppo. Ai più piccoli sono proposte attività meno strutturate che promuovono forme di autonomia e differenziazione. Nel tutoring insegnante/studente, il tutor è un insegnante che gioca un ruolo didattico e relazionale, affianca lo studente come figura di riferimento che ascolta, orienta, media, svolge una funzione di coaching e di mentoring.

-"Oltre le discipline" :framework pedagogico-organizzativo che consolida il passaggio dalla didattica per contenuti a quella per competenze, declinato in diversi ordini e gradi di scuola con opportune specificità ma sempre con attenzione allo sviluppo di abilità cognitive, metacognitive e trasversali.

## ○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

A partire dall'A.S.2025-26, con delibera del collegio dei docenti il nostro istituto ha adottato nella scuola secondaria di I grado una impostazione didattica definita "a blocchi", che prevede l'organizzazione della mattinata scolastica in tre blocchi di tre diverse discipline, intervallate da due pause ricreazione.

Questa impostazione, suggerita nell'ambito del percorso di formazione INDIRE per le figure di sistema, viene adottata per ridurre il peso didattico del tempo-scuola, alleviare il carico di lavoro pomeridiano per gli alunni, facilitare l'uso del tempo come dispositivo pedagogico e la messa a sistema della didattica per competenze.

### **Flessibilità organizzativa**

**FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)**



## ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

## Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Dall'Aula alle Creative Classrooms

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il setting educativo non è solo un mero luogo fisico allestito per apprendere, ma può e deve essere anche un indicatore forte per la comunità educante di innovazione e cambiamento. Il modo in cui un'aula interagisce con gli attori del processo di apprendimento rappresenta la base per un apprendimento caldo che stimola la motivazione intrinseca in modo profondo e duraturo. L'aula diviene il centro del processo di apprendimento intesa come luogo che accoglie, promuove e facilita gli scambi interpersonali e generazionali. L'ideazione delle Creative Classroom favorisce un fare scuola più attivo e meno trasmissivo attraverso l'implementazione di strategie didattiche che trovano declinazione spaziale in ambienti articolati, variegati fra di loro e riconfigurabili all'interno attraverso l'ausilio delle attrezzature innovative e dell'arredo. Il Progetto della Direzione Didattica "M. Ventre" prevede la creazione di setting educativi che spostano il focus attentivo dell'intero processo di insegnamento - apprendimento sulla ineludibile necessità di strutturare l'attività scolastica integrando lavoro individuale, di gruppo, attività frontali, discussione e momenti di confronto. Si promuove pertanto un modello di apprendimento inclusivo, con spazi, attrezzature e arredi adattabili a modelli di insegnamento



differenti e personalizzati. Il progetto vuole migliorare il livello di utilizzo delle TIC nel settore dell'istruzione, fornendo alle/agli insegnanti strumenti metodologici e pedagogici nuovi per introdurre nei propri insegnamenti ambienti di apprendimento innovativi e coinvolgenti; tali ambienti possono essere altresì utilizzati come uno strumento didattico utile a motivare e coinvolgere gli alunni, ed allo stesso tempo migliorano la qualità del loro apprendimento, stimolano l'aspetto collaborativo, la riflessione e il learning by doing mediante la Flipped classroom, il Cooperative learning, il Brain storming, il Debate, il tinkering e la Robotica educativa. Il progetto ha come obiettivo la costruzione di un ambiente innovativo per la didattica che offra agli insegnanti e agli alunni tutta una serie di attrezzature innovative attraverso cui entrare in mondi virtuali e plasmarli a piacimento. Dopo la costruzione di ambienti idonei, l'insegnante proporrà una serie di percorsi didattici e darà agli allievi la possibilità di interagire fra loro e personalizzare il percorso didattico indicato consentendo di : - Offrire un nuovo approccio educativo innovativo per l'Apprendimento Integrato delle materie di studio; - Creare un ambiente nuovo ed esplorarlo attraverso il confronto e l'interazione costruttiva con gli altri affinché si assicuri la crescita personale di ogni allievo. Il layout della classe riguarderà ambienti in cui i discenti potranno svolgere attività differenti sentendosi a proprio agio e lavorando in base alle caratteristiche individuali e alla personalizzazione dell'apprendimento con valutazioni formative autentiche. L'utilizzo della tecnologia nell'ambiente pone in essere nella ratio del progetto la co-costruzione di attività mirate a fornire feedback immediati consentendo agli studenti di imparare al loro ritmo. Il progetto investe sugli spazi di apprendimento flessibili fornendo l'opportunità a studenti e insegnanti di prendere decisioni agili sul "dove " e "come" apprendere all'interno della struttura del curriculum e dell'orario delle lezioni.

### Importo del finanziamento

€ 71.454,62

### Data inizio prevista

01/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	10.0	0

## ● Progetto: Quasimodo 4.0

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

Il graduale processo di transizione al digitale, avviato già da decenni nel nostro istituto, giunge a compimento con l'attuazione del progetto "Quasimodo 4.0". Il piano di investimenti previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Piano Scuola 4.0 - Azione 1 -Next Generation Classrooms) permetterà di completare la modernizzazione dei nostri ambienti scolastici, trasformandoli in ambienti innovativi in cui la didattica digitale integra la didattica tradizionale e ne potenzia l'efficacia agendo sulla motivazione degli alunni ad apprendere, stimolando processi di apprendimento autonomo e agevolando interventi didattici personalizzati. L'obiettivo principale è trasformare alcuni spazi fisici della scuola (atelier creativo, laboratori, classi, aule speciali, ambienti comuni e la palestra della sede centrale), in spazi virtuali di apprendimento, non solo per favorire lo sviluppo di competenze digitali ma soprattutto per innovare le metodologie di insegnamento e apprendimento e creare spazi idonei allo studio personalizzato, al cooperative learning e al debate. Il target fissato per il nostro istituto è la trasformazione di almeno 20 ambienti di apprendimento. Gli interventi previsti, che saranno descritti in dettaglio nelle sezioni successive, riguarderanno tuttavia un numero di ambienti didattici ben più alto e interesseranno entrambi i plessi dell'istituto, sia la sede centrale che la sede di Marina di Ragusa (scuola primaria e secondaria). Gli ambienti fisici di apprendimento saranno quindi ripensati, a partire dalla dotazione di arredi che dovranno essere il più possibile modulari e flessibili, tenendo conto anche degli ambienti digitali (ambienti on line tramite piattaforme cloud di e-learning, ambienti immersivi in realtà virtuale, strumenti per la realtà



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

umentata) per configurare nuove dimensioni di apprendimento ibrido e ottenere nuovi "spazi" di comunicazione sociale e una maggiore libertà di creare e condividere, offrendo nuove esperienze didattiche immersive attraverso la virtualizzazione e creando un continuum educativo fra lo spazio fisico e lo spazio virtuale per l'apprendimento, ovvero un ambiente di apprendimento onlife. Gli ambienti di apprendimento così concepiti non saranno più appiattiti alla sola didattica frontale, ma promuoveranno la didattica attiva, che dovrà includere l'accesso a contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per la promozione di lettura e scrittura, per lo studio attivo delle STEAM e di tutte le altre discipline. La scuola diventa così un ecosistema inclusivo e flessibile, che integra tecnologie e pedagogie innovative per favorire l'interazione fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere ed il benessere emotivo degli alunni, il peer learning, lo sviluppo delle capacità di problem solving e soprattutto l'inclusione e la personalizzazione della didattica. Ambienti innovativi e tecnologie possono infatti rappresentare un'importante occasione di cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale, facilitando percorsi individuali di recupero e potenziamento, grazie al contributo offerto dalle tecnologie digitali che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento da parte del docente

## Importo del finanziamento

€ 161.871,70

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0



## ● Progetto: “STEM: istruzioni per il futuro”

---

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### **Descrizione del progetto**

L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare specifiche competenze, nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Per questo intendiamo dotarci di strumenti e promuovere con essi una metodologia educativa “project based” che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per la realtà aumentata, il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. L'idea è quella di innovare contemporaneamente le metodologie di insegnamento e apprendimento, di promuovere attività didattiche più incentrate sull'approccio “hands-on”, più operative e collaborative e migliorare, altresì, la qualità dell'inclusione e della parità di genere. Si tratta di kit modulari, da utilizzare negli ambienti classe, dotati di software e app che forniscono al docente percorsi didattici completi e adatti alle attività? di una classe nelle diverse discipline, per esplorare oggetti, osservare fenomeni e porsi delle domande; formulare ipotesi e trovare possibili spiegazioni; sperimentare e analizzare risultati; giungere a conclusioni e formulare regole.

### **Importo del finanziamento**

€ 16.000,00

### **Data inizio prevista**

29/08/2022

### **Data fine prevista**

31/03/2023



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

### ● Progetto: Making , coding e AR alla Quasimodo

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

#### Descrizione del progetto

Il progetto mira ad acquisire tecnologie educative basati su realtà aumentata, coding e making 3D per le STEM, con l'obiettivo di potenziare l'efficacia didattica delle discipline di riferimento. L'obiettivo è acquisire competenze tecniche e trasversali (competenze creative, di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving e di pensiero critico). Gli strumenti da acquistare sono: - Un KIT innovativo di AR (composto da device, telecamera 3D, visori e repository di modelli 3D) per la creazione di spazi in aula dedicati alla didattica immersiva; - Uno scanner 3D per il making, integrabile con il sistema AR; - Visori di VR e AR per le classi, con l'obiettivo di utilizzare l'APP Google esplorazioni; - Un KIT di robotica educativa e coding. Le attività sperimentali e di esplorazione saranno condotte negli spazi in classe, piuttosto che nei meno flessibili laboratori e saranno basate sugli step di esplorazione-indagine-ipotesi-sperimentazione-formulazione delle regole.

#### Importo del finanziamento

€ 16.000,00



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

### Data inizio prevista

01/09/2022

### Data fine prevista

03/07/2023

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	24

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



# ● Progetto: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

---

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

## Descrizione del progetto

Il progetto "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" si propone di rivoluzionare l'approccio educativo nelle scuole attraverso l'implementazione di metodologie didattiche innovative basate sulle tecnologie digitali. L'obiettivo principale è quello di fornire al personale scolastico le competenze necessarie per utilizzare in modo efficace strumenti digitali e risorse online, al fine di migliorare l'insegnamento e promuovere un apprendimento più coinvolgente. Il progetto prevede fasi di formazione mirata, durante le quali i docenti e il personale interessato saranno istruiti sull'integrazione di strumenti digitali nel processo educativo e nella gestione di tutti i processi di riferimento. Ciò include l'utilizzo di piattaforme per la didattica, risorse didattiche interattive, software educativi e altre tecnologie innovative. La formazione non si limiterà solo agli aspetti tecnici, ma si concentrerà anche sulla progettazione di lezioni e attività che sfruttano appieno le potenzialità della didattica digitale. Il personale scolastico acquisirà competenze pratiche per creare un ambiente di apprendimento più dinamico e adattato alle esigenze degli studenti del XXI secolo. Il progetto potrebbe anche prevedere la creazione di risorse educative digitali personalizzate, in modo che gli insegnanti possano adattare il contenuto alle esigenze specifiche della propria classe. La trasformazione digitale mira a migliorare l'accesso all'informazione, sviluppare la competenza digitale degli studenti e preparare gli educatori e il personale a valorizzare e cogliere le opportunità offerte dalla tecnologia per arricchire il processo di apprendimento. Pertanto il progetto contribuirà a creare un ambiente scolastico più moderno, inclusivo e orientato al futuro.

## Importo del finanziamento

€ 34.257,23



## Data inizio prevista

15/09/2024

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	43.0	0

## ● Progetto: Verso la transizione digitale

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarità con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". La presente proposta progettuale mira ad inserire l'istituto scolastico nel "sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", la cui creazione è l'obiettivo ambizioso della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Solo questo tipo di formazione continua potrà stimolare una evoluzione che si ritiene fondamentale al fine di preparare l'istituto scolastico e le nuove generazioni alle sfide di un mondo sempre più tecnologico nel quale il ruolo della tecnologia favorirà l'accesso universale all'istruzione, la creazione di metodologie di apprendimento innovative, la personalizzazione dell'istruzione e lo sviluppo delle competenze del 21° secolo. La proposta include un progetto di formazione per insegnanti e personale



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

amministrativo, focalizzato sull'implementazione efficace della transizione digitale e suddiviso in moduli formativi tematici. Ogni modulo si concentra su diversi aspetti della transizione digitale, garantendo un apprendimento graduale e approfondito. Partendo da una analisi puntuale dei bisogni e dalle precedenti esperienze di utilizzo degli ausili tecnologici per la didattica, questi ultimi acquistati grazie a precedenti programmi di finanziamento tra i quali spicca il PNRR "Scuola 4.0", il progetto formativo sarà articolato in modo flessibile e completo, ricomprendendo, nella propria strategia interna di formazione, percorsi formativi rivolti ad un numero ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire al personale scolastico un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti e personalizzare così il loro sviluppo professionale. I principali ambiti tematici del progetto sono: la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; il potenziamento della didattica e dell'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding a partire dalla scuola dell'infanzia; la cybersicurezza, l'utilizzo sicuro della rete internet e la prevenzione del cyberbullismo; l'utilizzo di tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; lo sviluppo di moduli formativi riguardanti l'educazione civica digitale e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per fornire solide basi di educazione alla cittadinanza digitale. Si sottolinea, infine, che la formazione del personale scolastico alla transizione digitale sarà realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu.

### Importo del finanziamento

€ 50.378,28

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	63.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: STempact: il futuro siamo noi

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

"STempact: il futuro siamo noi" è un progetto coinvolgente che combina elementi di storytelling e tecnologia per sensibilizzare le bambine e i bambini alle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics). Gli obiettivi di "STempact: il futuro siamo noi" sono di ispirare e coinvolgere studentesse e studenti alle discipline STEM attraverso un viaggio immersivo nel mondo delle scienze e della tecnologia, ovvero favorire: 1. Introduzione alle STEM: Presentare concetti di base delle Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica in modo divertente e accessibile; 2. Stimolare la Curiosità: incoraggiare la curiosità scientifica e la voglia di esplorare il mondo intorno a loro; 3. Coinvolgimento Attivo: Utilizzare attività pratiche per promuovere la partecipazione attiva delle bambine e dei bambini; 4. Sviluppo delle Abilità: Potenziare le capacità di problem-solving, pensiero critico e creatività; 5. Collaborazione: Favorire la creazione di team-working e l'interazione tramite working-team. I Destinatari del progetto sono le bambine e i bambini della scuola dell'infanzia e primaria. In sintesi il progetto " STempact: il futuro siamo noi " è finalizzato a coinvolgere bambine e bambini nell'apprendimento delle discipline STEM attraverso attività coinvolgenti e ludiche. Ogni attività sarà progettata per incoraggiare la partecipazione attiva e stimolare la curiosità epistemica e scientifica delle bambine e dei bambini. L'utilizzo del learning by doing e della pratica laboratoriale nell'ambito delle discipline STEM avrà l'obiettivo di ispirare e coltivare l'amore per la scienza e la tecnologia



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

in relazione ai seguenti output attesi: 1. Presentazioni degli esperimenti scientifici; 2. Progetti di coding ; 3. Prototipi e disegni delle loro invenzioni. Le pratiche laboratoriali interattive su argomenti STEM incoraggeranno la partecipazione e l'apprendimento pratico mettendo in evidenza le loro applicazioni nel mondo reale e il loro impatto futuro. Creare esperienze immersive farà vivere alle bambine e ai bambini un viaggio nel futuro tecnologico, mostrando come le discipline STEM possono rendere il nostro mondo più inclusivo e sostenibile. Lo studio delle discipline STEM è fondamentale per il progresso della società e favorirà la promozione dell'istruzione e delle carriere in questi settori nell'ottica di una società inclusiva ove la parità di genere sarà la leva strategica per incoraggiare e supportare donne e ragazze nell'accesso e nel perseguire studi e carriere in ambito scientifico. Le STEM sono alla base delle innovazioni tecnologiche che guidano il progresso nella società contrastando altresì la disparità di genere attraverso programmi educativi mirati, mentorship, advocacy e politiche che favoriranno l'uguaglianza di opportunità per ogni bambina e bambino. La promozione della partecipazione equa e inclusiva nell'accesso alla carriere STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e il contrasto alla violenza di genere sono entrambi argomenti cruciali che rappresentano la stella polare del progetto "STempact: il futuro siamo noi", ovvero: 1. Educazione equa: Garantire un accesso equo all'istruzione STEM per tutti, indipendentemente dal genere; 2. Cambiamento culturale: Creare un ambiente di lavoro e di studio inclusivo e rispettoso, contrastando stereotipi di genere e promuovendo la diversità di prospettive.

## Importo del finanziamento

€ 68.773,16

### Data inizio prevista

15/05/2024

### Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## ● Progetto: Meta-formiamoci con le STEM

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto intende offrire agli alunni e al personale docente una serie di opportunità di crescita personale e professionale, partendo dagli obiettivi del Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-25. L'intento principale è quello di coniugare l'uso delle nuove risorse didattiche, di cui la scuola si sta dotando grazie al progetto Quasimodo 4.0, con i reali bisogni formativi del personale docente e degli alunni. Nello specifico, i docenti potranno potenziare le proprie competenze linguistiche anche in prospettiva della partecipazione a corsi di formazione strutturati nell'ambito di Erasmus+ nonché acquisire nuove competenze metodologiche con l'utilizzo della lingua inglese come supporto all'insegnamento delle varie discipline (CLIL). Agli alunni saranno proposte attività laboratoriali, in orario antimeridiano e/o extracurricolare, volte a potenziare le competenze STEM nei diversi ambiti disciplinari, anche ai fini di eventuali certificazioni (lingua inglese, informatica).

### Importo del finanziamento

€ 105.515,42



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

### Data inizio prevista

11/12/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: PotenziAmo e personalizziAmo

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

La scuola intende mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dall'eterogeneità degli studenti in



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. Le attività hanno l'obiettivo di:

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche;
- sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- implementare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni e le famiglie;
- perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti alloglotti con il supporto eventuale anche dei mediatori culturali;
- supportare studenti e genitori nella progettazione di una formazione di studi adeguata alle competenze acquisite durante il percorso scolastico, affinché l'impatto positivo che abbiamo rilevato possa estendersi ben al di là dei beneficiari del progetto e possa coinvolgere, potenzialmente, tanti altri ragazzi che vivono le medesime condizioni di incertezza e di demotivazione.

### Importo del finanziamento

€ 70.260,52

### Data inizio prevista

15/11/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	85.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	85.0	0

## Approfondimento

---

NOTA:

Per alcuni dei progetti PNRR sopra elencati, il valore dei "risultati raggiunti" risulta essere pari a 0. Ciò è dovuto al fatto che tali progetti, portati a termine nel periodo 2024-2025, sono ancora in fase di rendicontazione finale e pertanto non validati e chiusi dall'autorità di gestione.

Di fatto, i risultati raggiunti sono corrispondenti ai risultati attesi.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. QUASIMODO - VENTRE

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA PORTOVENERE RGAA831015**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA BENEDETTO BRIN RGAA831026**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: MARIELE VENTRE RGAA831037**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---



## Quadro orario della scuola: G. LA PIRA RGAA831048

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## Quadro orario della scuola: BRUNO MUNARI RGAA831059

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: MARINA DI RAGUSA RGEE83101A

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: MARIELE VENTRE RGEE83102B

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: S. QUASIMODO RGMM831019 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il presente allegato esplicita l'articolazione degli insegnamenti e dei relativi quadri orari adottati dall'Istituto, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con le finalità educative e formative delineate



nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

## **Allegati:**

Monte ore insegnamento trasversale di Educazione civica.pdf

## **Approfondimento**

---

Il presente allegato illustra il Curricolo Digitale e STEM dell'Istituto, parte integrante della sezione Insegnamenti e quadri orari del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Esso definisce obiettivi, contenuti e modalità di sviluppo delle competenze digitali, scientifiche, tecnologiche e matematiche, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con le priorità educative dell'Istituto.

Il curriculum si configura come percorso trasversale e interdisciplinare, strettamente connesso all'insegnamento dell'Educazione civica, in quanto finalizzato alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi nella società digitale. In tale prospettiva, le competenze STEM e digitali contribuiscono allo sviluppo del pensiero critico, della cittadinanza digitale, dell'uso consapevole delle tecnologie, della sostenibilità e della partecipazione attiva alla vita democratica.

## **Allegati:**

Allegato Curricolo Digitale e Curricolo STEM.docx.pdf



## Curricolo di Istituto

### I.C. QUASIMODO - VENTRE

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo verticale delinea il processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d' apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

Nella redazione del curricolo d'Istituto, coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola, le Commissioni disciplinari ed i Consigli di Classe concorderanno e metteranno a punto, distribuendoli nel tempo scuola annuale, percorsi interdisciplinari di apprendimento che stabiliscano nessi e ponti tra i diversi saperi e contribuiscano a determinare l'identità dell'Istituto.

#### **Allegato:**

Curricolo verticale d'Istituto 2025-28.pdf

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



## Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

La scuola promuove attività di conoscenza di alcuni articoli della Costituzione e della Carta dei Diritti dell'Infanzia, in forma laboratoriale, collaborativa ed esperienziale per comprendere:

- la necessità di rispettare regole condivise;
- cogliere l'analogia tra le regole che governano la vita scolastica e le regole della società;

Gradualmente, nel rispetto delle fasi del percorso di apprendimento, le proposte didattiche mirano all'approfondimento:

- dei sistemi e delle organizzazioni che regolano i rapporti tra cittadini;
- del valore dei Principi contenuti nella Dichiarazione Universale dei diritti umani;
- degli elementi essenziali delle forme di Stato e di Governo.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Le diverse proposte educativo-didattiche, trasversali all'apprendimento disciplinare, mirano a potenziare la capacità:

- di riflettere su sé stessi;
- di lavorare con gli altri in maniera costruttiva;
- di sapersi relazionare in modo positivo con coetanei ed adulti;
- agire in modo responsabile e partecipare pienamente alla vita civica e sociale del gruppo di appartenenza

attraverso percorsi laboratoriali e cooperativi che arricchiscono gli obiettivi delle diverse discipline.

### Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

La scuola promuove un linguaggio educativo e relazionale, nella prassi quotidiana, che guidi gli alunni a:

- scoprire e comprendere gli stereotipi di genere;
- individuare analogie e differenze tra le caratterizzazioni di genere e i vissuti personali;
- acquisire consapevolezza delle proprie reciproche differenze, per agirle con responsabilità;
- contrastare pregiudizi e stereotipi legati ai ruoli maschili e femminili.



## Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

La scuola favorisce:

- l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale;
- la tutela dell'ambiente e il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche;



- promuove l'importanza del senso di responsabilità individuale all'interno dei vari ecosistemi.

La scuola propone percorsi di conoscenza delle principali fonti energetiche, con particolare riferimento a quelle rinnovabili, e agisce come comunità educante (personale docente, personale ATA, famiglie) a far comprendere l'importanza del riciclo dei rifiuti per uno sviluppo sostenibile.

### Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



### Tematiche affrontate / attività previste

Attraverso un'organizzazione educativa flessibile, aperta alla modulazione didattica per piccoli gruppi cooperativi e tutoring, la scuola favorisce l'amicizia e la reciprocità, dove i bambini imparano a sostenersi a vicenda e a prendersi cura l'uno dell'altro, riconoscendo il valore:

- dell'aiuto reciproco;
- dell'empatia e del rispetto della diversità;
- della valorizzazione delle differenze come punto di forza;
- della risoluzione pacifica dei conflitti;
- della gestione delle emozioni.

### Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla



comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.  
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

La scuola promuove il coinvolgimento attivo dei bambini nella discussione, proposta e definizione delle regole della classe e degli spazi comuni. Si parte dal concetto che le regole non sono imposte, ma servono per vivere bene insieme, e che tutti hanno diritto di contribuire alla loro creazione (principio di partecipazione democratica). Attraverso attività, storie e giochi di ruolo, si impara come le regole proteggano tutti, specialmente i più fragili, e come il non rispetto delle regole possa generare discriminazioni o ingiustizie.

#### **Obiettivi:**

- comprendere che si può contribuire attivamente alla vita della comunità;
- capire la funzione sociale delle regole per garantire la convivenza pacifica;
- interiorizzare che le regole valgono per tutti e che ognuno, con la sua unicità, ha lo stesso valore

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire



comportamenti di prevenzione dei rischi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

I bambini vengono guidati a identificare attivamente i potenziali pericoli e a proporre soluzioni e comportamenti corretti. Imparano le procedure di emergenza (es. evacuazione sismica/incendio), l'uso corretto degli spazi (palestra, scale, bagni).

**Obiettivi:**

- Imparare a riconoscere le situazioni potenzialmente pericolose;
- Capire che le proprie azioni hanno conseguenze sulla sicurezza altrui;



- Contribuire attivamente alla definizione e al rispetto delle norme di prevenzione.

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

#### Tematiche affrontate / attività previste

La scuola ritiene importante l'attività motoria e il gioco attivo come opportunità di crescita personale. Promuove l'educazione alimentare e una corretta nutrizione nel



vissuto scolastico quotidiano. Guida i propri alunni all'acquisizione di una corretta igiene personale e degli ambienti come principio di cura di sé, dell'altro e del contesto di appartenenza.

Obiettivi:

- Acquisire autonomia nelle pratiche quotidiane di igiene e alimentazione;
- Imparare a riconoscere comportamenti a rischio e a evitarli.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Il corpo docente svolge, secondo le specificità anagrafiche dei propri alunni e delle esigenze socio-relazionali, diverse tipologie di attività che mirano a far comprendere il valore dell'impegno e della responsabilità:

- Interviste (guidate) ai genitori o al personale scolastico per scoprire i diversi mestieri e le loro finalità;
- attività ludiche e/o di drammatizzazione che simulano micro-economie di classe attraverso giochi di ruolo;
- restituzioni simboliche allo svolgimento di compiti particolari, sia individuali che di gruppo, come ad esempio ottenere piccoli privilegi o materiali didattici, che diventano risorse per tutto il gruppo classe;
- percorsi di ricerca semplificata, adatto ai cicli più avanzati della primaria, utilizzando mappe, immagini e storie, in cui i bambini scoprono esperienze di cooperazione locali, nazionali e internazionali.

#### **Obiettivi:**

- comprendere che il lavoro costituisce un contributo essenziale alla società e al benessere collettivo;
- riconoscere il proprio ruolo, anche futuro, nella società lavorativa.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali



ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Attraverso laboratori (es. creare oggetti con materiali riciclati e realizzazione di mercatini e mostre tematiche, orto scolastico ecc.), i bambini imparano a ridurre i rifiuti, a differenziarli correttamente, a rispettare il decoro urbano e, in modo semplice, introdurre il concetto di impatto ambientale.

Obiettivi:

- Capire l'influenza reciproca tra le azioni umane e l'ecosistema locale;



- Associare i propri comportamenti quotidiani a conseguenze concrete sull'ambiente e sul decoro.

### Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

I bambini, attraverso visite guidate o esplorazioni virtuali/documentate, campagne di



sensibilizzazione verso l'ambiente e/o verso il mondo animale cominciano a conoscere le strutture che tutelano i beni artistico-culturale del nostro territorio e le realtà (pubbliche e private) che si occupano di tutela degli animali.

Obiettivi:

- Valorizzare il territorio in cui si vive come parte della propria identità.
- Capire che la tutela richiede l'impegno delle istituzioni (Comune, Regione) e dei singoli cittadini/associazioni.
- Estendere il concetto di cura del bene comune anche agli animali e all'ambiente naturale.

#### Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Promuovere un'analisi critica e propositiva del proprio contesto urbano attraverso incontri strutturati e programmati con le istituzioni locali, durante i quali gli alunni si cimentano in:

- interviste a specialisti e/o figure di riferimento dell'amministrazione locale;
- proposte progettuali condivise, al fine di acquisire la capacità di interagire con le istituzioni.

### **Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Apprendere le nozioni sul rischio sismico attraverso esercitazioni pratiche di evacuazione, per consolidare i comportamenti corretti. Promuovere il coinvolgimento dei bambini nell'identificazione dei punti sicuri, a scuola e a casa (vani delle porte, angoli delle pareti, sotto il tavolo) e nella conoscenza delle procedure di emergenza per vari rischi (terremoto e incendio). La scuola, inoltre, mette a disposizione "kit di emergenza" simbolici di classe per una gestione efficace delle procedure.

Obiettivi:

- Riconoscere i rischi specifici della propria area geografica (sismicità della Sicilia sud-orientale).
- Imparare che conoscere le regole e i comportamenti giusti fa la differenza in caso di emergenza
- Capire l'importanza di seguire le indicazioni degli addetti all'emergenza e di aiutarsi a vicenda.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Attraverso piccole azioni mirate (piantare alberi, ridurre gli sprechi d'acqua o riciclare correttamente) si perseguono specifici obiettivi:

- comprendere e contrastare il problema dell'emergenza ambientale e climatica;
- comprendere che le azioni umane hanno un impatto diretto sull'ambiente;
- capire che ognuno può contribuire con piccole azioni quotidiane a contrastare il fenomeno.

**Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



## Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

La scuola ritiene il contesto locale un laboratorio ideale da far vivere ai propri alunni attraverso: visite guidate (fisiche o virtuali) dei monumenti principali per conoscerne storia e importanza. Attività esperienziali che si traducono spesso in elaborati (presentazioni, digitali, disegni, narrazioni e resoconti) da condividere nel gruppo classe o



tra classi, come prima forma di promozione culturale. Tra le varie proposte si prevedono, inoltre, incontri con nonni o membri della comunità per raccogliere storie e memorie per una successiva e consapevole restituzione.

Obiettivi:

- Riconoscere le proprie radici culturali come elemento fondante dell'identità personale e comunitaria;
- Capire che la salvaguardia e la valorizzazione richiedono la partecipazione attiva di ciascuno;
- Apprezzare il legame tra passato, presente e futuro attraverso le tradizioni locali.

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Capire concretamente (con l'esperienza diretta) che acqua e cibo non sono infiniti. Associare le proprie azioni quotidiane (aprire il rubinetto, riempirsi il piatto) all'impatto sul consumo delle risorse. Sviluppare un atteggiamento riflessivo verso gli acquisti e i consumi. Agire in modo responsabile per il benessere proprio e della collettività, contribuendo alla sostenibilità globale.

#### **Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Il gruppo-classe è un organismo all'interno del quale può prendere vita una micro-economia interna: gli alunni condividono compiti e responsabilità, obiettivi da perseguire individualmente e in gruppo aiutandosi e rispettando le regole condivise. Secondo un meccanismo semplificato di token economy imparano a gestire risultati e privilegi acquisiti come risorse per l'intero gruppo classe, proponendo attività laboratoriali di diversa tipologia, giochi e ed eventi particolari.

#### **Obiettivi:**

- Acquisire le basi per una gestione autonoma e responsabile delle proprie risorse;
- Applicare concetti matematici (addizioni, sottrazioni) a contesti di vita reale.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Capire che il denaro ha un valore legato al lavoro e che le risorse economiche sono limitate, richiedendo scelte. Applicare le abilità matematiche (contare, calcolare, confrontare prezzi) in un contesto significativo e quotidiano.

#### **Traguardo 5**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

La scuola propone la buona prassi della discussione partecipata sulle regole della classe e della scuola (Perché esistono le regole? Cosa succede se non le rispettiamo?) con lo scopo di far comprendere il concetto di regole condivise nella società (le leggi). La scuola promuove attività strutturate o legate al quotidiano scolastico in cui i bambini creino patti di Legalità della classe.

#### **Obiettivi:**

- Capire che le regole servono per garantire la convivenza pacifica, l'uguaglianza e la sicurezza di tutti;
- Interiorizzare il rispetto delle leggi non come un obbligo imposto, ma come un valore fondamentale per una società giusta;
- Comprendere che la lotta all'illegalità parte dai piccoli gesti quotidiani e dal coraggio di non voltarsi dall'altra parte.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo



critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

La scuola mira a sviluppare la capacità di accedere alle informazioni in modo critico, responsabile e consapevole, attraverso percorsi ludici dove i bambini ricevono dall'insegnante esempi di notizie (vere e false) stampate o proiettate, simulano ricerche su vari argomenti, creano loro stessi articoli e documentazioni.

#### Obiettivi:

- Capire che non tutto ciò che si trova online è vero o affidabile.
- Acquisire semplici strumenti e strategie per verificare le informazioni (es. controllare la



fonte, la data, l'autore).

- Promuovere un uso consapevole e sicuro della Rete, evitando minacce per il benessere fisico e psicologico.

## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

I bambini utilizzano strumenti semplici (es. programmi di presentazione come Google Slides o PowerPoint, app per creare fumetti, o editor di testo con immagini) per documentare le attività scolastiche (una gita, un progetto, le regole della classe).



Imparano a selezionare foto, scrivere testi brevi e organizzare le informazioni in un "prodotto digitale" (un e-book, una presentazione, un breve video) da condividere. Attraverso l'uso di linguaggi di programmazione a blocchi (come Scratch Jr. o Code.org ) o piccoli robot educativi (es. Bee-Bot, Cubetto), i bambini imparano a dare istruzioni precise. Questo sviluppa il problem solving e la comprensione della logica digitale. Utilizzano un semplice blog scolastico (gestito dall'insegnante) o un software di scrittura collaborativa. Imparano le basi della scrittura digitale, il rispetto del copyright (usare immagini libere da diritti) e la responsabilità di ciò che si pubblica online.

Obiettivi:

- Utilizzare la tecnologia non solo per giocare o guardare, ma per creare e risolvere problemi.
- Comprendere che produrre contenuti digitali implica responsabilità.
- Lavorare insieme per un prodotto digitale comune, imparando a interagire e condividere idee in un contesto tecnologico.
- Passare da consumatori passivi a creatori attivi, sviluppando un senso critico più affinato verso i media digitali.

### Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo è insegnare ai bambini che non tutte le fonti sono uguali e che alcune sono più affidabili di altre, sotto la supervisione e la guida consapevole dell'insegnante.

Obiettivi:

- Capire che un'informazione verificata è diversa da un'idea personale.
- Sviluppare un approccio attivo e non passivo alla ricezione delle informazioni digitali.
- Promuovere un uso intelligente della rete che prevenga la disinformazione e le potenziali truffe o pericoli.

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

La scuola promuove la conoscenza della Costituzione italiana, attraverso l'approfondimento della sua struttura e dei principi fondamentali, dei diritti e dei doveri del cittadino, dei rapporti sociali ed economici connessi alla vita quotidiana e all'attualità, inclusa la cittadinanza digitale, al fine di sviluppare consapevolezza, responsabilità e partecipazione attiva nella comunità. Le attività mirano a collegare contenuti costituzionali con la vita quotidiana degli studenti, i rapporti sociali ed economici e i fatti di cronaca, sviluppando rispetto delle regole.

#### Attività previste :

- Lettura guidata e semplificata degli articoli principali.
- Laboratori pratici di cittadinanza.
- Analisi di casi e fatti di cronaca per riconoscere applicazioni concrete della Costituzione.
- Discussioni guidate e lavori di gruppo su diritti/doveri, legalità e inclusione.
- Progetti interdisciplinari e prodotti multimediali.
- Incontri con rappresentanti istituzionali e realtà associative del territorio.

### Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

La scuola promuove attività che tutelano i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, sviluppando la consapevolezza dell'appartenenza a una comunità locale, nazionale ed europea e favorendo la partecipazione attiva degli studenti alla definizione delle regole della classe e della scuola.

**Attività:**

- Riconoscere e discutere comportamenti rispettosi dei principi fondamentali nella vita scolastica, familiare e di prossimità.
- Laboratori e lavori di gruppo sulla convivenza civile e sulla cittadinanza attiva.
- Partecipazione alla formulazione e revisione delle regole di classe e della scuola.



- Analisi di casi concreti e attività di role-play su situazioni di responsabilità e solidarietà.

### Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### Tematiche affrontate / attività previste

La scuola promuove una cultura del rispetto della persona e del principio di uguaglianza e non discriminazione, educando a relazioni corrette e responsabili e sviluppando la capacità di riconoscere e contrastare violenza, bullismo e cyberbullismo nella comunità scolastica.

Attività:

- Discussioni guidate e laboratori su rispetto, uguaglianza, inclusione e prevenzione della violenza, anche mediante letture scelte e visione di film .
- Analisi di casi concreti e role-play per sviluppare consapevolezza e strategie di intervento.
- Attività di gruppo su gestione dei conflitti, mediazione e supporto tra pari.
- Percorsi educativi sul bullismo e cyberbullismo, con simulazioni di situazioni e prevenzione dei rischi online.
- Collaborazione con docenti e figure professionali per interventi di supporto e segnalazione di situazioni a rischio.

### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

La scuola promuove il rispetto e la cura degli ambienti scolastici e del territorio, la tutela dei beni pubblici e privati e la responsabilità nella gestione delle risorse affidate alle classi, incoraggiando la partecipazione attiva degli studenti alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola e comunità locale.

#### Attività:

- Attività pratiche di cura e manutenzione degli spazi scolastici e del verde.
- Partecipazione a iniziative proposte dall'amministrazione comunale (incontro con il sindaco, con assessori e partecipazione al Consiglio Comunale dei Ragazzi).
- Proposte e realizzazione di progetti di cittadinanza attiva in collaborazione con enti locali e associazioni del territorio.
- Attività di informazione e sensibilizzazione per una corretta differenziazione dei rifiuti.

### **Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella



comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

La scuola promuove la collaborazione e l'inclusione, incoraggiando gli studenti a sostenere e aiutare persone in difficoltà, sia all'interno della scuola sia nella comunità, sviluppando solidarietà, responsabilità e partecipazione attiva.

Attività:

- Tutoraggio tra pari e sostegno ai compagni in difficoltà durante le attività scolastiche.
- Laboratori di cittadinanza attiva e solidarietà condotti in collaborazione con enti del territorio.
- Campagne di sensibilizzazione su inclusione, diritti e rispetto delle diversità



all'interno della scuola e nel contesto locale.

- Eventi e giornate dedicate all'aiuto reciproco e all'impegno civico, con esperti e testimoni esterni.

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

La scuola promuove la conoscenza degli Organi e delle funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione, nonché dei principali servizi pubblici presenti sul territorio, favorendo la capacità degli studenti di comprenderne il funzionamento e di illustrarne le caratteristiche in modo chiaro, anche attraverso esempi tratti dall'esperienza quotidiana.

Attività:

- Lezioni frontali e laboratori di approfondimento su Comune, Regione ed Enti locali, con mappe concettuali e schemi riassuntivi.



- Visite guidate agli uffici comunali per osservare direttamente il funzionamento degli organi e dei servizi.
- Incontri con rappresentanti istituzionali (sindaci, assessori, consiglieri, operatori dei servizi) per conoscere compiti e modalità di erogazione dei servizi.
- Ricerche e presentazioni da parte degli studenti sui servizi pubblici locali (trasporti, scuole, biblioteca, servizi sociali), con esempi tratti dall'esperienza quotidiana.
- Creazione di poster, mappe o presentazioni multimediali per illustrare in modo chiaro e creativo le funzioni degli enti e dei servizi del territorio.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

La scuola promuove la conoscenza del valore e del significato dell'appartenenza alla comunità locale e nazionale, favorendo la comprensione della suddivisione dei poteri dello Stato, degli Organi che li presiedono, delle loro funzioni e della composizione del Parlamento, e incoraggiando gli studenti a sperimentare in modo pratico le regole della democrazia diretta e rappresentativa.



Attività:

- Lezioni e laboratori su Stato, poteri, Parlamento e principi di cittadinanza.
- Simulazioni di votazioni e assemblee per sperimentare democrazia diretta e rappresentativa a livello di classe.
- Role-play su funzioni degli organi dello Stato e dei rappresentanti politici.
- Visite a sedi istituzionali locali o incontri con rappresentanti istituzionali.
- Progetti di ricerca e presentazioni multimediali sugli Organi dello Stato e sulla partecipazione civica.

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Musica
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

La scuola promuove la conoscenza del valore e del significato dell'appartenenza alla comunità locale e nazionale, la comprensione della suddivisione dei poteri dello Stato, delle funzioni degli Organi che li presiedono e della composizione del Parlamento, e lo



sviluppo della consapevolezza dei principi della democrazia diretta e rappresentativa.

Attività:

- Lezioni frontali e laboratori su Stato, poteri e Parlamento con schemi, mappe concettuali e materiali multimediali.
- Simulazioni di assemblee di classe e votazioni per sperimentare la democrazia diretta e rappresentativa.
- Role-play e giochi di ruolo sui compiti dei diversi Organi dello Stato e dei rappresentanti istituzionali.
- Incontri con rappresentanti locali o visite a sedi istituzionali per osservare concretamente il funzionamento degli Organi pubblici.
- Progetti di ricerca e presentazioni multimediali sulle funzioni del Parlamento e sulla partecipazione civica.
- Creazione di poster, video o brochure informative realizzati dagli studenti per illustrare i principi della cittadinanza e della democrazia.

#### Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia



- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

La scuola promuove la conoscenza della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, del processo di formazione e delle Istituzioni dell'UE, della Costituzione italiana e dei suoi articoli sui rapporti internazionali, nonché dei principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e alle Dichiarazioni sui diritti umani e dell'infanzia, sviluppando la capacità degli studenti di riconoscerne la coerenza con i principi costituzionali e di analizzarne l'applicazione o la violazione nella realtà, e favorendo la partecipazione a progetti europei, come Erasmus, per sperimentare concretamente la cittadinanza europea, l'incontro con altre culture e l'apprendimento interculturale.

Attività:

- Lezioni frontali, lettura guidata e laboratori di approfondimento sulla Carta dei diritti dell'UE e sulle istituzioni europee anche attraverso visite d'istruzione.
- Analisi di casi concreti e studi di attualità per confrontare i principi costituzionali italiani con le norme europee e internazionali
- Progetti di ricerca e presentazioni multimediali su Organismi internazionali e Dichiarazioni dei diritti umani e dell'infanzia.
- Discussioni guidate su situazioni di applicazione o violazione dei diritti umani a livello locale, nazionale o internazionale e collaborazione con Amnesty International kids.
- Creazione di materiali informativi (poster, video, infografiche) da condividere con la comunità scolastica per sensibilizzare sui diritti fondamentali.
- Partecipazione a progetti Erasmus e scambi internazionali per sperimentare direttamente la cittadinanza europea e il confronto con altre culture.
- Realizzazione di attività collaborative con studenti di altri Paesi, come laboratori, workshop, giochi di ruolo e progetti didattici su temi europei e internazionali.
- Produzione di materiali multimediali (video, presentazioni, poster) per documentare l'esperienza e condividere le conoscenze acquisite con la comunità scolastica.
- Attività di riflessione e discussione in classe sull'esperienza interculturale, i valori



europei, la cittadinanza attiva e il rispetto dei diritti umani.

- Coinvolgimento in iniziative di peer education, con studenti tutor che raccontano le esperienze Erasmus ai compagni, promuovendo motivazione, inclusione e apertura internazionale.

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

La scuola promuove la conoscenza e l'applicazione dei regolamenti scolastici relativi a convivenza, diritti e doveri degli alunni e incoraggia la partecipazione alla definizione dei regolamenti di classe per favorire il rispetto e la piena valorizzazione della persona.

Attività:

- Lettura guidata e discussione dei regolamenti scolastici, con focus su diritti, doveri e comportamenti responsabili.
- Role-play e confronti guidati su situazioni quotidiane di convivenza scolastica, per sperimentare l'applicazione dei principi di uguaglianza, solidarietà e libertà.
- Progetti di cittadinanza attiva che valorizzino la cooperazione, il rispetto reciproco e la risoluzione pacifica dei conflitti.
- Creazione di poster, video o materiali multimediali da diffondere nella scuola per sensibilizzare compagni e comunità sul rispetto delle regole e dei principi costituzionali.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

La scuola promuove la conoscenza dei principali fattori di rischio presenti nell'ambiente scolastico e l'adozione di comportamenti sicuri per tutelare la salute propria e degli altri, incoraggiando la partecipazione attiva degli studenti.

#### Attività:

- Laboratori e momenti di formazione su sicurezza, igiene e prevenzione dei rischi in ambito scolastico.
- Simulazioni e esercitazioni pratiche di sicurezza (es. evacuazione, primo soccorso, gestione emergenze).
- Analisi e discussione di casi reali per individuare comportamenti a rischio e strategie preventive.
- Collaborazione con enti esterni (protezione civile, vigili del fuoco, ASL) per prove di evacuazione.

### Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

La scuola promuove la conoscenza e l'applicazione delle norme di circolazione stradale, incoraggiando comportamenti responsabili e sicuri per tutelare la propria salute e quella degli altri, sviluppando consapevolezza e senso di responsabilità nella mobilità quotidiana e nella convivenza civile.

Attività:

- Laboratori e lezioni teoriche sulle regole della strada, segnali, precedenza e comportamenti corretti come pedone, ciclista o passeggero.
- Incontri con esperti esterni (polizia locale, associazioni di educazione stradale) per approfondire la sicurezza e la prevenzione degli incidenti.
- Realizzazione di campagne informative e materiali multimediali prodotti dagli studenti per sensibilizzare la comunità scolastica sui comportamenti corretti in strada.
- Partecipazione a progetti e iniziative del territorio su mobilità sostenibile e sicurezza stradale.

**Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

**Obiettivo di apprendimento 1**



Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

La scuola promuove la conoscenza dei rischi e degli effetti dannosi derivanti dal consumo di droghe, comprese quelle sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, sviluppando consapevolezza delle conseguenze della dipendenza sullo sviluppo fisico, psichico, sociale e affettivo, e favorendo scelte responsabili attraverso informazioni basate su evidenze scientifiche e attività di prevenzione.

**Attività:**

- Laboratori didattici e incontri informativi con esperti (medici, psicologi, forze dell'ordine, associazioni del territorio) sui rischi legati al consumo di sostanze.
- Proiezione e discussione di materiali multimediali e casi reali che illustrano le conseguenze della dipendenza.
- Attività di gruppo e dibattiti per sviluppare consapevolezza critica e strategie di resistenza alla pressione dei pari.
- Progetti di prevenzione e sensibilizzazione rivolti alla comunità scolastica e al territorio, in collaborazione con enti locali e associazioni anti-droga.
- Creazione di campagne informative e materiali educativi realizzati dagli studenti



(poster, video, social media ) per diffondere messaggi di prevenzione.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia



### Tematiche affrontate / attività previste

La scuola promuove la conoscenza delle condizioni della crescita economica e della sua importanza per il miglioramento della qualità della vita e la riduzione della povertà, valorizzando il ruolo costituzionale del lavoro, la comprensione dei principali settori economici e delle attività presenti sul territorio, la consapevolezza delle norme a tutela dei lavoratori, della comunità e dell'ambiente, e lo studio delle cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia e in Europa.

Attività:

- Lezioni e discussioni guidate sull'importanza della crescita economica per la qualità della vita e la lotta alla povertà.
- Laboratori di ricerca e analisi su settori economici locali, principali attività lavorative e organizzazioni presenti sul territorio.
- Analisi di casi reali riguardanti normativa sul lavoro, sicurezza, tutela ambientale e sociale, con focus sugli effetti pratici per la comunità.
- Ricerche e progetti su sviluppo economico, disuguaglianze e arretratezze in Italia ed Europa, con confronto di dati e statistiche e in riferimento all'evoluzione nel tempo.
- Creazione di presentazioni, mappe concettuali e materiali multimediali per spiegare i concetti chiave e le relazioni tra economia, lavoro e società.

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o



contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

La scuola promuove la conoscenza dell'impatto del progresso scientifico e tecnologico su persone, ambienti e territori, sviluppando negli studenti la capacità di ipotizzare e mettere in atto soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e degli ecosistemi, favorendo comportamenti volti al risparmio energetico, al riuso e smaltimento dei rifiuti, all'economia circolare e alla riduzione dell'inquinamento, e promuovendo la comprensione degli strumenti statali e istituzionali a tutela della salute, della sicurezza e del benessere collettivo in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

**Attività:**

- Laboratori e progetti pratici su riciclo, riuso dei materiali e risparmio energetico.
- Monitoraggio e osservazione di fenomeni ambientali per comprendere l'impatto dell'inquinamento su aria, acqua e biodiversità.
- Creazione di campagne di sensibilizzazione, poster, video o presentazioni



- multimediali per diffondere comportamenti responsabili verso l'ambiente.
- Visite ad aree naturali protette per osservare direttamente pratiche di tutela ambientale.
- Simulazioni e discussioni guidate sul funzionamento di strumenti e normative dello Stato a tutela della salute, della sicurezza e del benessere collettivo.
- Attività di progettazione e sperimentazione di soluzioni pratiche per ridurre l'inquinamento o migliorare la gestione dei rifiuti a livello scolastico o locale.

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste



La scuola promuove la conoscenza dei sistemi regolatori a tutela dei beni artistici, culturali e ambientali e delle norme volte a contrastare il maltrattamento degli animali, sviluppando negli studenti comportamenti responsabili e consapevoli per la protezione del patrimonio culturale, del territorio e del benessere animale.

Attività:

- Lezioni di approfondimento sull'Agenda 2030 e sugli articoli della Costituzione a tutela del patrimonio culturale, artistico e ambientale.
- Analisi di casi reali di tutela o violazione dei beni culturali, ambientali e dei diritti degli animali.
- Visite a musei, parchi naturali, riserve, per osservare le norme di tutela in azione.
- Progetti di sensibilizzazione e campagne informative, come poster, video o presentazioni, per promuovere la protezione del patrimonio e il benessere degli animali.
- Attività pratiche di pet therapy o laboratori con animali per sviluppare empatia, cura e responsabilità verso gli animali.
- Attività collaborative in classe per proporre comportamenti responsabili e soluzioni concrete per la salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale.

#### Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

La scuola promuove la conoscenza della relazione tra gli stili di vita delle persone e delle comunità e il loro impatto sociale, economico e ambientale, sviluppando negli studenti comportamenti sostenibili, consapevoli e responsabili, e favorendo la cittadinanza attiva e la partecipazione a iniziative di tutela dell'ambiente e del benessere collettivo.

Attività:

- Laboratori e progetti di educazione alla sostenibilità, analizzando consumi energetici, rifiuti, trasporti e abitudini alimentari.
- Realizzazione di mappe concettuali o infografiche per visualizzare l'impatto dei comportamenti quotidiani sul territorio e sulla comunità.
- Simulazioni e giochi di ruolo su decisioni individuali e collettive che influenzano l'economia locale e l'ambiente.
- Partecipazione a campagne di sensibilizzazione per promuovere stili di vita sostenibili.
- Ricerca e analisi di dati locali su inquinamento, consumo di risorse e impatto sociale delle comunità, con presentazioni in classe.

### **Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



## Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

La scuola promuove il riconoscimento delle situazioni di pericolo ambientale e lo sviluppo di comportamenti corretti e sicuri nei diversi contesti di vita, favorendo una consapevolezza civica per la tutela dell'ambiente e la sicurezza della comunità.

#### Attività:

- Laboratori per apprendere comportamenti sicuri.
- Esercitazioni di prevenzione e gestione del rischio ambientale, con ruoli assegnati agli studenti.
- Condivisione agli studenti (oltre che al personale scolastico) di piani di emergenza e materiale informativo per sensibilizzare la comunità scolastica sui rischi ambientali.
- Discussioni e riflessioni guidate sull'importanza della responsabilità individuale e collettiva nella tutela dell'ambiente e nella sicurezza della comunità.



## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

La scuola sostiene lo sviluppo di competenze per individuare, analizzare e illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e degli effetti del cambiamento climatico, promuovendo la consapevolezza scientifica, la responsabilità personale e collettiva e l'elaborazione di comportamenti e soluzioni sostenibili per la tutela del pianeta.

#### Attività:

- Indagini guidate su fenomeni legati al clima e all'inquinamento.
- Analisi di dati climatici reali e realizzazione di report multimediali.
- Progetti di sensibilizzazione sull'impronta ecologica e sugli stili di vita sostenibili.
- Partecipazione a campagne ambientali e o cura del territorio.
- Incontri con esperti (ambientalisti, ricercatori, enti locali) e visione di documentari tematici.



## Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**



La scuola promuove la capacità di identificare gli elementi del patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, insieme alle specificità turistiche e agroalimentari del territorio, guidando gli studenti a ipotizzare e sperimentare azioni concrete di tutela e valorizzazione attraverso attività partecipative e responsabili.

Attività:

- Uscite didattiche presso musei (Ecomomuseo Carat), siti archeologici, monumenti, aziende agroalimentari e luoghi di interesse turistico del territorio.
- Laboratori di valorizzazione del patrimonio: produzione di brochure digitali o guide turistiche, podcast, mini-documentari su beni culturali locali.
- Progetti di cittadinanza attiva per la tutela, cura e promozione di luoghi e beni culturali del territorio (Archivio degli iblei).
- Incontri con professionisti del settore: guide turistiche, archeologi, storici, operatori culturali, produttori locali.
- Partecipazione a eventi culturali territoriali: giornate del patrimonio, fiere, mostre...
- Laboratori enogastronomici legati alla tradizione locale, alla stagionalità e alla conoscenza dei prodotti tipici.
- Collaborazioni con enti esterni: Pro Loco, associazioni culturali, Comuni, soprintendenze, aziende agricole del territorio.
- Attività artistiche e creative per reinterpretare e promuovere il patrimonio (mostre scolastiche, performance teatrali, creazione di opere ispirate al territorio).

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

La scuola promuove la conoscenza e il confronto di temi e problemi legati alla tutela degli ambienti e dei paesaggi italiani, europei e mondiali, favorendo la consapevolezza della finitezza delle risorse naturali e dell'importanza di comportamenti responsabili, guidando gli studenti a individuare e mettere in atto azioni concrete di sostenibilità ambientale.

#### **Attività**

- Laboratori di educazione ambientale con studio comparato di paesaggi e habitat diversi e delle loro criticità.
- Progetti di sostenibilità scolastica: raccolta differenziata, riduzione della plastica, cura di orti e giardini scolastici, riciclo creativo.
- Analisi di casi reali di degrado e tutela dei paesaggi (ad es. dissesto idrogeologico, desertificazione, aree protette).
- Collaborazioni con enti e associazioni ambientaliste del territorio (Legambiente, WWF, riserve naturali).
- Partecipazione a campagne nazionali e internazionali per la difesa dell'ambiente e delle risorse (giornate ecologiche, Earth Day).
- Uso di strumenti digitali per mappature del territorio, ricerche geografiche, valutazione dell'impatto ambientale dei comportamenti quotidiani.
- Visite guidate in riserve naturali, oasi, musei scientifici e centri di educazione ambientale.
- Produzione di materiali divulgativi (video, podcast, mostre, articoli) per promuovere comportamenti sostenibili nella comunità scolastica.



## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

La scuola promuove la conoscenza e la gestione consapevole delle risorse economiche personali, sviluppando negli studenti competenze nella pianificazione di spese, risparmi e investimenti, nella comparazione di prodotti e modalità di pagamento, nella comprensione del funzionamento di istituti bancari e assicurativi e nel rispetto del valore della proprietà privata.



### Attività

- Laboratori di educazione finanziaria: simulazioni di bilanci familiari e gestione di un piccolo budget.
- Progettazione di piani di spesa e preventivi per attività scolastiche o personali, con calcolo di guadagno, spesa, risparmio e investimento.
- Attività di comparazione tra prodotti: analisi di prezzi, qualità e modalità di pagamento per sviluppare capacità di scelta consapevole.
- Giochi di ruolo su negoziazioni, acquisti e gestione delle risorse economiche.
- Creazione di strumenti digitali (foglio di calcolo) per pianificare e monitorare le proprie finanze.
- Discussioni guidate sul concetto di proprietà privata e sul rispetto dei beni propri e altrui.

### Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

#### Tematiche affrontate / attività previste

La scuola promuove la comprensione del ruolo e della funzione del denaro, guidando gli studenti a riflettere sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di esperienza diretta, sviluppando consapevolezza, responsabilità e capacità di gestione delle proprie risorse



economiche.

Attività

- Esercizi di calcolo di costi, guadagni e risparmi in contesti concreti.
- Giochi di ruolo su decisioni economiche quotidiane, come spese, risparmi e investimenti.
- Discussioni guidate su comportamenti responsabili nell'uso del denaro e sulle conseguenze delle scelte finanziarie.
- Laboratori pratici di gestione di piccole somme per simulazioni di acquisti o risparmi.

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

La scuola promuove la conoscenza dei diversi fenomeni criminali e mafiosi, delle loro cause e delle possibili strategie di prevenzione e contrasto, sviluppando negli studenti la consapevolezza che i beni pubblici appartengono a tutti e incoraggiando comportamenti coerenti con la legalità, il rispetto delle persone, della proprietà privata e della collettività.

#### Attività

- Partecipazione a campagne o iniziative locali di contrasto alla criminalità e di valorizzazione dei beni pubblici.
- Creazione di materiali divulgativi (poster, video, presentazioni) per promuovere la cultura della legalità e della responsabilità civica nella comunità scolastica.
- Incontri con esperti, forze dell'ordine, magistrati o associazioni antimafia per approfondire la conoscenza del fenomeno e delle strategie di prevenzione.
- Progetti di riflessione e sensibilizzazione sulla tutela dei beni pubblici e sulla responsabilità civica.
- Analisi di casi storici e attuali di fenomeni mafiosi e criminali (anche con la visione di film o documentari scelti), con discussioni sulle misure di contrasto adottate.
- Lezioni e laboratori di Educazione Civica su criminalità, mafia, fenomeni di corruzione e reati contro persone, beni e pubblica amministrazione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



## Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste



La scuola promuove la capacità di ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, sviluppando negli studenti la competenza di riconoscerne l'attendibilità e l'autorevolezza, e favorendo l'uso consapevole e critico delle tecnologie per sostenere la cittadinanza digitale.

Attività:

- Laboratori di ricerca online guidata, con esercizi su come individuare fonti affidabili e riconoscere fake news.
- Analisi comparativa di informazioni tratte da diverse fonti digitali, con discussione sui criteri di attendibilità e autorevolezza.
- Creazione di schede informative o mappe concettuali sui temi studiati, utilizzando fonti verificate.
- Progetti collaborativi online in cui gli studenti ricercano dati, li elaborano e li presentano alla classe tramite presentazioni multimediali.

## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

La scuola promuove l'uso consapevole delle tecnologie digitali per integrare e rielaborare contenuti in modo personale, sviluppando negli studenti competenze creative, critiche e collaborative nella produzione di materiali multimediali e favorendo la cittadinanza digitale e la comunicazione responsabile.

Attività:

- Creazione di presentazioni multimediali originali su argomenti di studio, integrando testi, immagini, video e grafici.
- Realizzazione di podcast, video, fumetti digitali o storytelling interattivo per rielaborare in modo personale contenuti appresi.
- Laboratori e progettazione di contenuti digitali multimediali, anche con l'utilizzo della tavoletta grafica.
- Attività collaborative online, come blog di classe o wiki, per produrre materiali condivisi e rielaborati dagli studenti.
- Progetti di peer education in cui gli studenti guidano compagni nell'uso creativo e sicuro di strumenti digitali.
- Partecipazione a concorsi digitali o piattaforme di apprendimento online per valorizzare le produzioni individuali e di gruppo.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

La scuola promuove la capacità di individuare le fonti di provenienza delle notizie e di analizzare le modalità e gli strumenti di diffusione dei media digitali, sviluppando negli studenti competenze di pensiero critico, cittadinanza digitale e consapevolezza nell'uso delle informazioni online.

Attività:

- Attività di analisi dei media digitali per identificare la fonte di una notizia.
- Confronto di notizie su uno stesso tema provenienti da fonti diverse, con discussione guidata sulla loro attendibilità.

#### **Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole



comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

La scuola promuove l'interazione consapevole con le principali tecnologie digitali, sviluppando negli studenti la capacità di adattare il linguaggio e i contenuti al contesto e al destinatario, favorendo una comunicazione efficace, responsabile e rispettosa delle regole della cittadinanza digitale.

Attività:



- Laboratori pratici sull'uso di strumenti digitali per la comunicazione (email, chat, piattaforme didattiche, blog, social media educativi).
- Esercizi di adattamento del messaggio a diversi destinatari, con produzione di testi, presentazioni, video o podcast.
- Creazione di progetti multimediali collaborativi, utilizzando strumenti digitali per presentare contenuti in modo chiaro e adeguato al contesto.
- Attività di peer education, in cui gli studenti guidano i compagni nell'uso corretto e consapevole delle tecnologie digitali.
- Discussioni e riflessioni guidate sull'etica della comunicazione digitale e sul rispetto delle regole di netiquette.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

La scuola promuove la conoscenza e l'applicazione delle regole per il corretto utilizzo di strumenti digitali come tablet e computer, sviluppando negli studenti comportamenti responsabili e consapevoli, capacità di sicurezza online e cittadinanza digitale.

Attività:

- Creazione di poster o guide illustrate da condividere in classe sulle buone pratiche digitali.
- Simulazioni di situazioni reali per riconoscere comportamenti appropriati e inappropriati nell'uso dei dispositivi digitali.
- Attività di riflessione e discussione su rischi, benefici e responsabilità legate all'uso delle tecnologie, con focus su privacy, sicurezza e netiquette.
- Incontri con esperti o polizia postale per approfondire sicurezza, protezione dei dati e uso consapevole degli strumenti digitali.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

La scuola promuove l'utilizzo consapevole di classi virtuali a scopo di studio e ricerca, sviluppando negli studenti il rispetto delle regole di riservatezza, netiquette e diritto d'autore, e favorendo competenze di cittadinanza digitale, collaborazione online e comunicazione responsabile.

Attività:

- Uso delle piattaforme di didattica a distanza.
- Creazione e condivisione di materiali digitali originali nel rispetto del diritto d'autore, con verifiche tra pari sull'uso corretto delle fonti.
- Attività collaborative in classe virtuale, come lavori di gruppo, ricerche condivise e peer review di elaborati digitali.
- Discussioni e riflessioni guidate sull'etica digitale e sulle buone pratiche nella comunicazione online.

### **Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati



personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

La scuola promuove la creazione e la gestione consapevole dell'identità digitale, sviluppando negli studenti la capacità di controllare la circolazione dei propri dati personali, proteggere dispositivi e privacy, e acquisire competenze di cittadinanza digitale responsabile e sicura.

Attività:

- Discussioni e riflessioni guidate sull'importanza della sicurezza dei dati, sulle impostazioni di privacy e sulla tutela della propria reputazione online.
- Simulazioni di scenari reali per comprendere i rischi della condivisione non controllata dei dati personali.



- Creazione di guide o poster sulle buone pratiche per proteggere l'identità digitale.
- Esercizi di analisi dei propri profili digitali, verificando quali informazioni vengono condivise e con chi.
- Incontri con esperti di sicurezza informatica e privacy per approfondire strategie di protezione dei dati personali.

## Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste



La scuola promuove la capacità di valutare con attenzione le informazioni personali condivise in rete, sviluppando negli studenti comportamenti responsabili nel rispetto delle identità, dei dati e della reputazione altrui, e favorendo l'etica nella comunicazione online.

Attività:

- Laboratori pratici su come proteggere la propria identità digitale e gestire in sicurezza i dati condivisi.
- Analisi di casi reali e simulazioni di situazioni online per comprendere le conseguenze della condivisione impropria di informazioni.
- Discussioni guidate su netiquette, cyberbullismo e gestione delle relazioni online.
- Esercizi collaborativi di peer education in cui gli studenti valutano scenari digitali e propongono soluzioni responsabili.
- Incontri con esperti di sicurezza digitale e psicologi per approfondire rischi e strategie di tutela della privacy e dell'identità online.

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

La scuola promuove la conoscenza dei rischi per la salute e della sicurezza legati all'uso delle tecnologie digitali, come dipendenze da rete e gaming, bullismo e cyberbullismo, comunicazione ostile e diffusione di fake news, sviluppando negli studenti comportamenti responsabili, consapevoli e sicuri nella gestione dei dispositivi e della comunicazione online.

Attività:

- Laboratori su sicurezza digitale, uso responsabile di dispositivi e gestione dei tempi online.
- Simulazioni e role-play su situazioni di cyberbullismo, comunicazione ostile e atti di violenza online, con discussione di strategie di prevenzione e intervento, anche in riferimento al regolamento e al protocollo d'istituto.
- Analisi di esempi concreti di fake news, con esercizi di verifica e fact-checking.
- Creazione di campagne di sensibilizzazione sulla sicurezza online e sulle buone pratiche digitali, come poster, video o presentazioni multimediali.
- Incontri con esperti di sicurezza digitale e/o l'equipe socio-psicopedagogica per approfondire rischi, prevenzione e strategie di supporto.
- Progetti di peer education in cui gli studenti diventano tutor e guide per i compagni nella gestione consapevole e sicura delle tecnologie.

**Monte ore annuali**



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ "Gesti gentili per il borgo"**

Introduzione del tema della gentilezza con il personaggio mediatore "Civilino", un bimbo gentile e rispettoso delle regole che parte con la sua barchetta perché non è contento di ciò che sta succedendo nel mondo. Approdando nell'isola "Pasticciona" introduce il tema del rispetto dell'ambiente e dell'importanza della raccolta differenziata. Nell'isola "Bulla" per affrontare il tema del bullismo. Nell'isola dei muri alti dove tutti vivono isolati dai loro vicini per affrontare il tema del rispetto degli altri e dell'integrazione.

Anche noi bimbi come civilino...

Attività legate alla conoscenza del personaggio mediatore e al progetto sulla gentilezza:

- Realizzazione di un cartellone con barchette "Ogni barchetta porta un sogno di pace"
- Installazione bandiera della pace nei plessi di tutto l'istituto
- Visita alle RSA del paese
- Pulizia parco giochi e decorazione panchine e alberi
- Decorazione aiuole e alberi dell'area verde antistante la scuola
- Decorazione panchine piazza del paese



- Decorazione della panchina della gentilezza a scuola
- Giochi motori e sonori per imparare le parole gentili
- Raccolta alimenti per le famiglie bisognose e gli amici a quattro zampe e consegna a due associazioni del territorio

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● I discorsi e le parole</li></ul>



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



## ○ "Io leggo perchè"

- Attività preparatorie alla partecipazione al Contest di "Io leggo perchè", in occasione del suo decimo anniversario. L'evento organizzato nella piazza del paese ha visto il coinvolgimento di tutta la cittadinanza.
- Lettura e animazione di diversi libri, tra cui il libro "Che cos'è un bambino" che affronta il tema dei diritti dei bambini, "Urlo di mamma", "I colori delle emozioni", "Il bambino con i fiori nei capelli", "Lo gnomo Portapace", libri che affrontano l'educazione emotiva, la conoscenza e il riconoscimento delle proprie e altrui emozioni, l'accettazione del diverso e il rispetto reciproco.
- Realizzazione libretto per ciascun bambino.
- Realizzazione striscioni e pannelli espositivi per decorare la piazza in cui si è svolto l'evento.
- Drammatizzazione delle storie ascoltate.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

#### Competenza

#### Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ **E' Natale già!**

In occasione della festa del Natale:

- laboratori creativi: la pasta di sale per realizzare i magneti natalizi, la carta riciclata per realizzare i biglietti augurali, l'arte del cucito per le decorazioni da mettere sull'albero;



- realizzazione dei mercatini di Natale, con le creazioni natalizie dei bambini, nei plessi di appartenenza e conseguente apertura al territorio;
- festa di Natale organizzata nella piazza del paese, dal titolo "Se la gente usasse il cuore", con la partecipazione di tutta la cittadinanza;
- visita alle RSA del paese per un affettuoso scambio di auguri natalizi con gli ospiti delle strutture.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● Immagini, suoni, colori</li></ul>



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- La conoscenza del mondo
  
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ "Tutti in caserma"

Attività preparatorie alla visita alla Caserma dei Carabinieri adiacente la scuola: conversazione guidata in circle time sulla conoscenza che i bambini hanno del ruolo dei Carabinieri nella comunità, ascolto di storie, fruizione di video, giochi di ruolo, drammatizzazioni, etc.

- Visita alla Caserma dei Carabinieri, durante la quale i bambini potranno osservare l'ambiente della caserma, fare domande ai Carabinieri e ascoltare una storia sui loro compiti e la loro importanza nella comunità, vedere le auto e le attrezzature utilizzate dai Carabinieri, partecipare a un'attività o a un gioco sulla sicurezza stradale.

- Attività conclusive relative alla visita alla Caserma: rielaborazione verbale e grafica della visita, realizzazione di un cartellone con i disegni e le relative riflessioni dei bambini sull'esperienza svolta, stesura di una lettera di ringraziamento all'arma dei Carabinieri con frasi spontanee dei bambini, giochi di ruolo (guardie e ladri, gioco del semaforo, etc.)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **"Percorsi di pace"**



Il Progetto di Continuità "Percorsi di pace", gemellato con la Carovana dei Pacifici di Roberto Papetti, sviluppato in Continuità Verticale, prevede la realizzazione dei "Pacifici" di legno o cartoncino per la Carovana dei Pacifici e la partecipazione a laboratori manipolativo-creativi che si terranno nell'ambito del progetto "Museo per gioco" presso il Museo di Città di Palazzo Zacco.

La manifestazione finale si svolgerà nel centro storico di Ragusa (piazza San Giovanni e zone limitrofe) e in altri luoghi concordati (centro di Marina di Ragusa), in occasione del Festival della Cittadinanza, presumibilmente giorno 23 maggio 2026 e in altre date concordate.

Tale progetto si fonda sul recupero della memoria orale e pratica attraverso il coinvolgimento attivo di nonni e famiglie. La costruzione dei "Pacifici" è un atto concreto di "educazione alla cittadinanza attiva", inclusione e promozione della Pace, promuove il rispetto, la collaborazione e la cura reciproca tra generazioni, rafforza il senso di appartenenza alla propria famiglia, scuola e comunità, stimola la capacità di dare forma a un'idea astratta, la pace, attraverso la costruzione e la progettazione digitale, mira a far percepire lo spazio urbano come luogo di comunità e di festa.

È prevista, inoltre, l'attivazione di laboratori manuali intergenerazionali da realizzare insieme ai nonni per la costruzione di sagome in legno o cartone da riciclo e personalizzazione del proprio "Pacifico" corredato da un messaggio personale sul valore dell'essere "pacifico". Il tutto verrà documentato attraverso un'attività digitale nella "Pagina del Pacifico" su cui verranno caricati poster con la foto del Pacifico e una parola chiave (Gentilezza, Affetto, Memoria, etc.).

Altre attività legate all'iniziativa "La Carovana dei pacifici":

1. lettura di immagini stimolo e di storie che rappresentano situazioni di conflitto e situazioni di convivenza pacifica;
2. rilevazione di azioni e comportamenti della quotidianità della vita scolastica riconducibili a momenti di pace e di conflittualità;



scambio di opinioni fra i bambini su domande stimolo in un contesto di circle time;

3. riproduzioni creative grafico-pittorico-plastiche dei personaggi

“pacifici” (uno per alunno) tramite l’uso di varie tecniche, utilizzando

anche materiali di risulta, per favorire la creatività e l’originalità espressiva di

ciascun bambino;

4. giochi di drammatizzazione e di ruolo atti a simulare

situazioni/atteggiamenti pacifici e non;

5. partecipazione, di concerto con gli altri plessi, ad una

manifestazione cittadina, da effettuarsi presumibilmente in data 23/05/2025;

6. mostra espositiva finale, nei locali della scuola, dei

manufatti e degli elaborati realizzati dagli alunni di 3/4/5 anni, nonché di foto che documentano le varie fasi del percorso. In occasione dell’apertura della mostra al territorio i genitori, in particolare, saranno invitati a rilasciare un commento su un albo e ad ideare e trascrivere una frase inneggiante alla pace.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

### Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ "Museo dei giochi di una volta"

Il progetto pluriennale "Appuntamento Poesarte - Il Museo diffuso dei giochi di una volta" del plesso di scuola dell'infanzia Bruno Munari si è proposto, sin dall'inizio, l'obiettivo di promuovere la conoscenza delle tradizioni (Public History), la cittadinanza attiva, l'inclusione e la promozione di attività che favoriscono la pace, attraverso l'allestimento di un museo e di un laboratorio di ricostruzione dei giochi di una volta, a cura di un esperto volontario. Con il museo la scuola ha instaurato un legame con l'intera comunità, la quale ha assunto nel museo un ruolo partecipativo e propositivo.

Con il progetto: "Il Museo diffuso dei giochi di una volta" e il laboratorio di ricostruzione dei giochi, si è promosso l'ascolto dei nonni che giocavano "una volta" nella "città di una volta" rievocando la loro infanzia e, partendo dalla base tematica dei "giochi di una volta", si è parlato dei cambiamenti del territorio facendolo scoprire alle nuove generazioni.

I giochi del museo sono stati portati nei luoghi dove si giocava un tempo (centro di Ragusa), favorendo la conoscenza e la fruizione delle risorse paesaggistiche del territorio da parte degli alunni.



L'allestimento (a seguito di richiesta approvata dal sindaco di Ragusa) di uno spazio museale nei locali di un palazzo antico del centro storico di Ragusa, Palazzo Zacco, già sede di altri due musei cittadini, (Il Museo del contadino e il Museo della città di Ragusa) ha permesso la fruizione dello stesso a tutte le scuole di Ragusa e alla cittadinanza, con possibile partecipazione a laboratori sulle tradizioni e sul territorio.

Trattandosi di un Progetto di Continuità per l'ampliamento dell'offerta formativa in orario extrascolastico, il progetto ha visto il coinvolgimento delle classi ponte interessate alla continuità, le quali dopo aver scoperto i giochi del Museo, nello spazio laboratoriale, hanno appreso le modalità costruttive e realizzato il percorso con l'utilizzo di programmi come Scratch (versione semplice) per costruire percorsi (STEAM) che dal gioco pratico e materiale conducono ad una programmazione con l'utilizzo del tablet (coding).

Nel corso dell'anno si prevede l'attivazione di laboratori in orario extrascolastico con la partecipazione dei docenti di scuola secondaria di primo grado (ed. Fisica, matematica, tecnologia, ed. Musicale, etc.) delle classi ponte ed eventualmente la presenza di un esperto sui giochi di una volta. Gli elaborati prodotti diventeranno patrimonio del museo.

Si propone, inoltre, l'attivazione dei seguenti laboratori: □ laboratori teatrali sulle emozioni con l'utilizzo del teatro (Kamishibai); □ laboratori costruttivo/manipolativi per produrre giocattoli di Pace; □ manifestazioni nel territorio cui potranno prendere parte docenti, bambini e famiglie in occasione di particolari eventi programmati; □ nella Terza sezione, a integrazione del percorso progettuale, si propone l'attivazione di un laboratorio di Qi Gong e Tai Chi per favorire la concentrazione mentale e l'equilibrio psicofisico, con la collaborazione di un esperto esterno. Le insegnanti proporranno, (successivamente a ciascun incontro del laboratorio "Il Gioco in Movimento") la scoperta e l'associazione delle opere di un artista contemporaneo, creando un ponte tra le discipline orientali (Qi Gong, Taiji Quan) e l'Arte contemporanea.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ "Chagall e il mondo gentile"

"Appuntamento Poesarte"

"MARC CHAGALL E IL MONDO GENTILE DEI COLORI VOLANTI"

- sperimentazione della gentilezza come valore quotidiano;
- espressione delle emozioni attraverso l'arte e la condivisione;
- ascolto, collaborazione e cura dell'altro.
- sperimentazione tecniche artistiche ispirate a Chagall (pittura, collage, etc.);



- creazione opere d'arte collettive che raccontano storie di gentilezza

PERCORSI PROGRAMMATI:

- realizzazione di un murale collettivo dal titolo: "Il cielo gentile di Chagall". Esecuzione: ogni bambino/a contribuisce con un elemento: un cuore, un abbraccio, un animale che vola, un fiore, il sole, le nuvole... Il tutto ispirato alla gentilezza dei quadri di Chagall.

- realizzazione di un altro murale dal titolo: "La finestra di Chagall"(per commemorare il giorno della memoria.

- Il percorso è in fase di evoluzione e di rielaborazione in base all'età dei bambini, ai loro bisogni e alle risorse di tempo disponibili.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ "Il pacchetto rosso"

Rappresentazione teatrale organizzata dai genitori sul tema della cittadinanza attraverso il libro "Il pacchetto rosso".

Allestimento del presepe nel cortile della scuola e murali di Natale all'interno della scuola con la partecipazione dei genitori.

Canti di Natale sulla pace a cura dei bambini.



## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li></ul>



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ "London bus at school"

Progetto di ampliamento dell'offerta formativa volto a sviluppare la curiosità e l'interesse verso una lingua e una cultura diverse dalla propria. Ciò permette un'apertura da parte dei bambini verso il nuovo, il diverso da sé, favorendo l'approccio ai concetti di cittadinanza attiva e responsabile.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ "Il brutto anatroccolo"

Partecipazione alla rappresentazione teatrale "Il brutto anatroccolo" che affronta i temi dell'inclusione, dell'accettazione, della diversità, incoraggiando i bambini a:

- accettare e rispettare le differenze, discutendo su come l'anatroccolo si sentiva diverso e come gli altri lo trattavano;
- promuovere l'inclusione: ad esempio, parlando di come l'anatroccolo ha trovato il suo posto nel mondo e come possiamo fare lo stesso per gli altri.
- celebrare la diversità: ad esempio, discutendo su come la diversità può essere una fonte di forza e bellezza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

mettendosi al servizio degli altri.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ "Ci ridiamo su"

Spettacolo dei clown dottori dell'associazione "Ci Ridiamo su" in occasione del Carnevale, allo scopo di

- promuovere la salute e il benessere, incoraggiando abitudini sane, come il prendersi cura di sé e degli altri e la prevenzione delle malattie;
- di creare un ambiente più sereno e accogliente per tutti i bambini, favorendo l'inclusione e il rispetto delle diversità.



## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ "Visita al Castello"

Uscita didattica con il treno presso il Castello di Donnafugata, allo scopo di valorizzare il patrimonio culturale, favorire la conoscenza della storia e della cultura locale promuovendo il senso di appartenenza.

Il viaggio in treno permette inoltre di promuovere la mobilità sostenibile.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ "Andiamo a vendemmiar"

L'esperienza della vendemmia con la raccolta dell'uva, la pigiatura la degustazione del mosto ha permesso di sviluppare il concetto di cittadinanza attiva, promuovendo il valore della comunità, della collaborazione e della responsabilità ambientale.

I bambini hanno lavorato insieme per uno scopo comune, hanno imparato a rispettare l'ambiente, a conoscere aspetti fondamentali del proprio territorio.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ "Mi voglio bene"

Progetto Dove sull'autostima per aiutare i bambini a sviluppare la fiducia nel proprio corpo, nelle sue potenzialità suddivise in molteplici aspetti:

1. cura di sé e routine quotidiana (cucinare, mangiare, lavarsi, vestirsi, dormire...)
2. processi cognitivi (imparare, leggere, pensare, scrivere...)
3. processi vitali (respirare, mangiare, crescere...)
4. comunicazione e relazione con gli altri (parlare, ridere, piangere, tenersi per mano, abbracciarsi...)
5. sensi e sensazioni (sentire, vedere, annusare, gustare, toccare...)
6. attività creative (disegnare, costruire, giocare, cantare...)
7. attività psicomotoria (fare sport, fare percorsi, esercizio fisico, ballare, correre...)

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ "Per le vie di Ibla, il teatro, l'Antico Mercato, la villa..."

Partecipazione alla rappresentazione teatrale presso il Teatro Donnafugata di Ibla.

Visita presso l'Antico Mercato, ristrutturato e gestito da giovani artigiani, ove è possibile fare attività e percorsi didattici nelle botteghe artigiane che ricreano gli antichi mestieri di una volta, la bottega del fabbro, del falegname, del sellaio, la putia del vino, la bottega del carretto siciliano, la riproduzione della scuola di una volta e il laboratorio del teatro dei pupi siciliani.

Passeggiata per le vie di Ibla per osservare e ammirare il patrimonio artistico nostrano, il Barocco ibleo e per vivere un momento ricreativo e distensivo presso la Villa di Ibla.



## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ "Incontro con il sindaco"

Incontro con il sindaco di Ragusa presso l'aula consiliare, preziosa occasione per i bambini per promuovere nel loro piccolo la partecipazione alla "cosa" pubblica. In quella occasione i bambini avranno la possibilità di conoscere il primo cittadino e scoprire che anche loro sono piccoli cittadini e che possono esprimere la loro opinione e fare proposte per migliorare la comunità. Ciò li renderà più consapevoli e coinvolti nel raggiungimento di un obiettivo comune.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

mettendosi al servizio degli altri.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo



## **Curricolo verticale**

Nel nostro Istituto è attivo il percorso ad indirizzo musicale, sia nella sede centrale che nella sede di marina di Ragusa.

Dal Decreto Interministeriale 176/2022: "Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative."

## **Allegato:**

Regolamento del Percorso ad Indirizzo Musicale.pdf

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il curriculum trasversale di Educazione civica intende offrire la base per una corretta attuazione della legge del 20 agosto 2019, n. 92 in merito all'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, e si sviluppa a partire dall'idea di promuovere tale insegnamento tramite i messaggi universali dell'Agenda ONU 2030 e i relativi 17 obiettivi volti a riportare il nostro mondo a una condizione di sostenibilità sociale, ecologica ed economica.

## **Allegato:**

Curricolo Ed.civica 2025-28.pdf



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: I.C. QUASIMODO - VENTRE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ **Attività n° 1: Erasmus+ / Erasmus+ PNRR**

L'Istituto ha ottenuto nel 2023, e fino all'anno scolastico 2027/28, l'Accreditamento Erasmus+ (Azione KA120).

I fondi ottenuti sono utilizzati per offrire al personale docente opportunità formative all'estero, con il supporto di Enti di formazione quali Europass Teachers Academy. Le proposte formative vengono scelte in coerenza con quanto previsto dal Piano di Sviluppo Europeo della scuola (in allegato). Tali fondi consentono inoltre di pianificare mobilità per gli alunni, in collaborazione con altre scuole europee con cui la scuola ha collaborato in passato o ricercando nuovi partner.

La scuola si attiva per ricercare ulteriori fondi destinati all'internazionalizzazione della scuola, ad esempio attraverso la presentazione di candidature Erasmus+ per partenariati su piccola scala o partenariati di cooperazione.

Inoltre la scuola attiva percorsi per il potenziamento delle competenze multilinguistiche degli alunni e del personale docente (azioni PNRR, iniziative di personale interno).

#### Scambi culturali internazionali



In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STempact: il futuro siamo noi
- Meta-formiamoci con le STEM

Allegato:



## L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Erasmus Plan.pdf



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. QUASIMODO - VENTRE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Azione n° 1: Attivazione spazi e laboratori digitali e interdisciplinarietà**

L'istituto promuove la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, spazi-laboratorio e percorsi interdisciplinari in ambito STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) volti a favorire una didattica attiva e inclusiva. Le attività proposte si fondano sul coinvolgimento diretto degli alunni in esperienze pratiche e progettuali, mirate a sviluppare competenze trasversali e a potenziare il processo di apprendimento attraverso la sperimentazione e il fare.

La didattica laboratoriale diviene fulcro dell'azione educativa: gli studenti vengono stimolati a collaborare, esplorare, scoprire e realizzare prodotti concreti, attivando capacità di osservazione, logica e creatività. I percorsi proposti prevedono l'adozione del problem solving e del metodo induttivo, guidando gli alunni nella capacità di identificare problemi reali, analizzarli, pianificare strategie, implementare soluzioni e valutarne l'efficacia, in un contesto di apprendimento dinamico e motivante.

L'azione mira inoltre alla promozione del pensiero digitale, attraverso l'utilizzo consapevole delle tecnologie e l'educazione alla cittadinanza digitale. Le attività favoriscono l'acquisizione di competenze digitali fondamentali: utilizzo di strumenti tecnologici, logica computazionale, sicurezza online, capacità critica e responsabilità nell'uso della rete.

Si valorizza l'apprendimento cooperativo, prevedendo modalità di lavoro in piccoli gruppi, in cui ogni studente assume ruoli specifici e responsabilità, esercitando abilità comunicative, decisionali e relazionali. La dimensione collaborativa consente di riconoscere e valorizzare i diversi stili cognitivi e le potenzialità di ciascuno.



L'adozione di metodologie didattiche innovative (coding, robotica educativa, modelli sperimentali, simulazioni digitali, gamification) permette di porre gli alunni al centro del processo formativo, offrendo loro situazioni reali e significative in cui apprendere, riflettere, argomentare, correggere i propri errori e diventare progressivamente autonomi.

Con questa azione l'Istituto intende costruire un contesto educativo orientato al futuro, capace di sostenere il successo formativo, l'inclusione e lo sviluppo delle competenze chiave per la crescita personale e cittadina.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca azione
- Sviluppare il pensiero creativo
- Favorire apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze
- Assumere comportamenti responsabili
- Potenziare le capacità di osservazione, analisi e sperimentazione



- Applicare il problem solving e il metodo induttivo in contesti concreti
- Promuovere un uso consapevole delle tecnologie e della rete

## ○ Azione n° 2: Azione n°2 – “Cittadini digitali in azione: scienza, tecnologia e creatività”

L'Azione “Cittadini digitali in azione: scienza, tecnologia e creatività” si propone di sviluppare le competenze STEM degli studenti della scuola secondaria di primo grado attraverso percorsi laboratoriali, interdisciplinari e fortemente orientati alla pratica. Gli alunni saranno coinvolti in attività che integrano l'uso consapevole degli strumenti digitali, promuovendo un apprendimento attivo e partecipativo.

Il progetto mira a favorire lo sviluppo del pensiero critico, della creatività e delle capacità di problem solving, consentendo agli studenti di affrontare problemi reali, analizzarli, progettare soluzioni, sperimentarle e valutarne l'efficacia. Le attività proposte valorizzano la dimensione collaborativa e cooperativa, stimolando la partecipazione di tutti, l'assunzione di ruoli e responsabilità specifiche e la comunicazione efficace all'interno del gruppo.

L'Azione contribuisce in modo diretto agli obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare garantendo un'istruzione di qualità e inclusiva (Goal 4), promuovendo pari opportunità nelle discipline STEM (Goal 5), sostenendo l'innovazione e lo sviluppo tecnologico (Goal 9), incentivando l'uso responsabile delle risorse (Goal 12) e favorendo la collaborazione con enti esterni, associazioni e realtà territoriali (Goal 17).

Il percorso sviluppa le principali Competenze Chiave Europee, tra cui: competenze digitali, scientifiche e tecnologiche; competenze personali e sociali; capacità di apprendere a imparare; competenze imprenditoriali; cittadinanza digitale e competenze comunicative nella madrelingua e nelle lingue straniere.

Le attività previste includono laboratori e produzione di contenuti multimediali. Gli studenti documenteranno i propri processi di lavoro e i risultati raggiunti tramite strumenti digitali, sviluppando la capacità di comunicare in modo chiaro e strutturato.

In conclusione, l'Azione intende formare cittadini digitali consapevoli, capaci di usare le



tecnologie in maniera responsabile, di affrontare problemi complessi con metodo scientifico e creativo, e di lavorare in maniera collaborativa, preparando gli studenti a una partecipazione attiva e competente nella società contemporanea, con la consapevolezza degli aspetti legati alla sicurezza e alla cittadinanza digitale.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### Obiettivi generali:

- Sviluppare competenze STEM (scienze, tecnologia, ingegneria, matematica) e digitali in contesti reali.
- Favorire la cittadinanza digitale e la consapevolezza critica nell'uso delle tecnologie.
- Incentivare il lavoro collaborativo e lo sviluppo delle soft skills (comunicazione, collaborazione, responsabilità).
- Promuovere l'apprendimento attivo e laboratoriale attraverso esperienze pratiche, interdisciplinari e digitali.

### Obiettivi specifici:



- Problem solving e metodo scientifico : Guidare gli studenti nell'analisi di problemi reali, nella pianificazione di strategie, nella sperimentazione e nella valutazione delle soluzioni.
- Progettazione e creatività: Stimolare capacità di progettare e realizzare prodotti multimediali.
- Competenze digitali e tecnologiche: Favorire l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali per sviluppare pensiero critico, autonomia e abilità computazionale.
- Apprendimento cooperativo e inclusione: Organizzare attività di gruppo con ruoli e responsabilità definiti, valorizzando le diverse competenze e promuovendo la partecipazione attiva di tutti gli studenti.
- Comunicazione e documentazione: Abituare gli alunni a comunicare le proprie idee e risultati in maniera chiara, documentando processi e prodotti attraverso strumenti digitali.
- Orientamento alla sostenibilità e alla responsabilità sociale: Integrare riflessioni sulle implicazioni etiche e sostenibili delle tecnologie e delle scelte progettuali, collegandosi ai Goal dell'Agenda 2030.



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. QUASIMODO - VENTRE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II - "Scopri di più su di te"

- Compilazione di questionari di autovalutazione come spunto per riflettere sulle caratteristiche personali, sulle capacità di autonomia, sulla preparazione scolastica, sulla motivazione allo studio.
- Prima raccolta di informazioni sui percorsi scolastici/formativi offerti dalle scuole superiori del territorio

#### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Scuola Secondaria I grado



## ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III - "Scegli la tua scuola ideale"**

- Incontri con le scuole superiori del territorio
- Percorsi di autoconoscenza: questionari per l'individuazione dei bisogni, grado di soddisfazione e valutazione delle iniziative; materiali informativi su riforma scolastica e obbligo formativo e sull'offerta formativa del territorio con confronto tra i piani di studio delle diverse scuole
- Schede riassuntive sulle caratteristiche e i percorsi offerti dalle istituzioni scolastiche
- Laboratori orientanti offerti dagli Istituti

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● UNA MANO PER L'ITALIANO - ITALIANO COME L2

Il progetto è rivolto agli alunni extracomunitari con difficoltà evidenti nell'uso del mezzo linguistico. La percentuale presente nelle classi dei plessi di Marina di Ragusa è talmente elevata che rende indispensabile una maggior flessibilità organizzativa ed un maggiore investimento in termini di risorse. Di recente, anche nella sede centrale il numero di alunni non italofofoni è in progressivo aumento (minori non accompagnati, NAI). Vengono impegnate nelle attività di alfabetizzazione tutte le risorse di personale docente disponibili: docenti in organico di potenziamento, docenti con ore a disposizione a vario titolo, figure professionali specializzate (mediatore linguistico).

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

#### Risultati attesi

Ridurre i gap di apprendimento degli alunni extracomunitari legati alla scarsa padronanza della



lingua italiana.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● LABORATORIO DI ARTE GRAFICA DIGITALE

Il progetto si sviluppa secondo un percorso di attività grafiche mirate alla acquisizione di competenze, da parte degli alunni, nel campo della computer art e rielaborazione fotografica. Tali attività sono mediate dalla conoscenza e scoperta delle tecniche di base della rappresentazione visiva tramite l'uso di Photoshop ed altri software specializzati nell'editing di video e immagini. Il percorso è articolato in due fasi: 1. Un approccio a livello conoscitivo e di scoperta 2. Un approccio a livello creativo/costruttivo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali di elaborazione digitale. Favorire lo sviluppo del pensiero creativo. Il miglioramento atteso al termine del progetto è un incremento dei livelli di competenze trasversali ai diversi contesti disciplinari riconosciute ormai essenziali per un



inserimento attivo e consapevole dei giovani nella società.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● LABORATORIO DI CERAMICA

Dalla fase teorica, che partirà dalla primitiva modellazione della creta, si procederà con la predisposizione di un ambiente che favorisca le attività creative di laboratorio (manipolazione della creta) e quelle guidate (riproduzione di oggetti con specifiche tecniche). A conclusione del progetto sarà realizzata a scuola una mostra dei lavori prodotti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Sviluppare le capacità di osservazione, la creatività produttiva ed artistica del discente, la collaborazione e la socializzazione; avvicinare gli alunni alle diverse forme espressive, legate alla lavorazione dell'argilla, attraverso l'impiego di tecniche antiche, rielaborate ed arricchite secondo le nuove sperimentazioni e tecnologie.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## ● STAR BENE IN CLASSE E A SCUOLA

---

Supporto scolastico, sia individuale che per piccoli gruppi, in orario antimeridiano, soprattutto per classi particolarmente difficili, utilizzando le disponibilità dei docenti per effettuare presenze.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Offrire la possibilità di un maggior benessere in classe e a scuola. Ridurre le situazioni di conflitto fra gli alunni, causa anche di richiami e provvedimenti disciplinari.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● LABORATORIO DI PITTURA

---



Il Progetto nasce dall'interesse da parte degli alunni di approfondire la conoscenza delle tecniche grafiche e pittoriche. La conoscenza delle caratteristiche espressive di ciascuna tecnica e la consapevolezza nell'uso consentirà un'interpretazione personale e creativa della realtà e li aiuterà a comprendere meglio se stessi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Il miglioramento atteso è un incremento dei livelli di competenze trasversali ai diversi contesti disciplinari, soprattutto in termini di spirito di iniziativa e creatività.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

I Giochi Sportivi Studenteschi, realizzati in orario extracurricolare, costituiscono prosecuzione e sviluppo del lavoro che i docenti di educazione fisica svolgono nell'insegnamento curricolare; l'ampliamento delle esperienze attive svolte dagli studenti, in una molteplicità di discipline, permette un'efficace azione orientativa. Considerate le strutture sportive a disposizione e la competenza specifica degli insegnanti di ed. Fisica, per implementare la pratica sportiva all'interno dell'Istituto, la scuola ha attivato per l'anno scolastico corrente delle specifiche convenzioni con società sportive della città: 1. ASD "No al doping" - Atletica leggera 2. ASD "Centro Ludens" - Federazione Italiana Badminton sez. Ragusa 3. ASD Ragusa Rugby Durante le lezioni curricolari, per facilitare l'avvio degli alunni alla pratica sportiva, è previsto l'intervento di rappresentanti delle suddette società sportive, che coinvolgeranno gli alunni in attività propedeutiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Offrire agli alunni occasioni di crescita e di scoperta delle vocazioni e delle attitudini individuali, favorire lo sviluppo di comportamenti collaborativi e rispettosi di se stessi e degli altri.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



## ● PROPOSTE PROGETTUALI A CURA DEL PERSONALE INTERNO (FIS/POTENZIAMENTO)

---

Scuola dell'infanzia • "Piccoli Passi, Grandi Orizzonti", Bambine/i di terza sezione plesso infanzia Piccinini; • Giochi di parole... Parole in gioco, Alunni/e della 1° sezione del plesso scuola dell'infanzia "M. Ventre" • "Appuntamento poesarte" in movimento, Bambini di terza sezione della scuola dell'infanzia Bruno Munari • London Bus at school, Bambini di scuola dell'infanzia plesso Portovenere Scuola primaria • Libera...mente, 4C-4D Scuola Primaria M.Ventre • Musica insieme: viaggio tra generazioni, Classi VA-V B scuola primaria Portovenere • Biblioteche aperte Il suono dei racconti, Alunni e genitori delle classi quarte A-B-C della Scuola Primaria "Portovenere", Marina di Ragusa; Alunni e genitori delle classi quarte A e B della Scuola Primaria M.Ventre di Ragusa. • Laboratorio Interdisciplinare "In viaggio con Piccolo Gnu": storie, emozioni e avventure nel mondo della savana Classe 2D plesso M. Ventre • "Viaggio tra le pagine: crescere leggendo" Classi 2C/2D plesso M. Ventre Scuola secondaria • "Memento audere semper" Alunni delle classi terze scuola secondaria • Ambiente e sostenibilità, Classe 2B scuola secondaria • Museo a cielo aperto, Classi 1A-1B scuola secondaria • Uniti nella Diversità (visita al Parlamento Europeo) 20 alunni di tutte le classi terze dell'istituto – scuola secondaria • Musica da camera: un dialogo fra note, Alunni delle classi seconde e terze ad indirizzo musicale • Rimettiamoci in pari, Alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria • Note di passaggio, Alunni delle classi quinte della scuola primaria – plesso M. Ventre • ArchiMedie, Alunni delle classi seconde e terze ad indirizzo musicale • Ceramicando, Alunni della scuola secondaria

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

Le proposte progettuali contribuiranno al raggiungimento degli esiti formativi auspicati al termine del triennio di riferimento del PTOF.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● PROPOSTE PROGETTUALI PROMOSSE DA ENTI ESTERNI

I team docenti e il collegio dei docenti hanno deliberato l'adesione a proposte progettuali provenienti da enti ed associazioni esterne, sia di livello nazionale che locale. A titolo



esemplificativo: proposte MIM,USR Sicilia, progetti promossi da Enti locali e Associazioni culturali/teatrali. • “Lasciamo il segno” (formazione docenti scuola primaria) – Club Rotary Hyblea Heraea • “Lo spreco alimentare” - Club Rotary Hyblea Heraea • Un poster per la pace – Lions Club Ragusa Host • Marciapiede didattico – Adra Italia onlus • Eureka! Funziona! - Sicindustria Ragusa • Théâtre Français International • Giochi Matematici Uni Bocconi – Campionato internazionale • Ora va’ e respira! – Ass. Piccolo Principe Ragusa Proposte di ampliamento in atto da anni scolastici precedenti • Libriamoci – giornate di lettura nelle scuole • #ioleggoperchè - AIE Associazione Italiana Editori • Biblioteca Soffiasogno - Biblioteca Ragusa • Spettacoli teatrali per gli alunni della scuola dell’infanzia, primaria e secondaria (Compagnia Godot – Abaco, il teatro conta – Compagnia teatrale Casamatta) • Cittadini di un’Europa libera dalle mafie • Fondazione Falcone “Giornata della memoria e dell’impegno delle vittime innocenti della mafia” • Associazione Libera, contro le mafie • “Amnesty kids” - Amnesty International • “Coltiviamo” – serra didattica • Puliamo il mondo - Legambiente • Economia Circolare - Coldiretti • Orti Sociali - Cooperativa Proxima • Nicholas Green - AIDO • AIRC nelle scuole - AIRC Ragusa • Ambasciatori del dono/Concorso grafico-pittorico/Festa della Musica – AVIS Ragusa • The Big Challenge • Inventiamo una banconota - Banca d’Italia • “Sport e Legalità” – Ragusa Rugby • Nuoto in cartella – ASD Corpo in movimento • Corsa contro la fame • Scuola attiva Junior / Scuola attiva Kids • Iniziative promosse da Ecomuseo Carat / Archivio di Stato • “Fare storia insieme”- AIPH

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Le proposte progettuali contribuiranno al raggiungimento degli esiti formativi auspicati al termine del triennio di riferimento del PTOF.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Realizzati da personale interno su proposta di enti esterni



### ● OXFORD TEST OF ENGLISH

---

Potenziamento delle quattro abilità fondamentali della lingua inglese (reading, listening, speaking e writing) e preparazione della certificazione linguistica Oxford Test of English.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze comunicative in Lingua Inglese per le classi in uscita della scuola secondaria.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Realizzati da personale interno con supporto di enti esterni



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. QUASIMODO - VENTRE - RGIC831008

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione sistemica è lo strumento principale con cui il team docenti rileva progressi, bisogni e modalità di apprendimento dei bambini. Le osservazioni vengono raccolte nei momenti di routine, gioco e attività guidate, usando criteri condivisi basati su indicatori osservabili relativi allo sviluppo affettivo - relazionale, all'autonomia, al linguaggio, alla motricità e alle prime competenze cognitive e sociali. La valutazione è qualitativa e descrittiva: valorizza i progressi personali senza giudizi comparativi. Il team docenti confronta periodicamente le proprie osservazioni per garantire coerenza educativa e personalizzazione degli interventi. La documentazione ( griglie, narrazioni, portfolio) sostiene il monitoraggio del percorso e la comunicazione con le famiglie.

#### Allegato:

Allegato Indicatori-descrittori livelli- Scuola dell'infanzia-5-6 anni.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione si basa su osservazioni quotidiane di comportamenti e atteggiamenti legati alle tre aree dell'Educazione Civica: vivere le regole della comunità scolastica, rispetto dell'ambiente e cura di sé e degli altri. I docenti rilevano indicatori osservabili come partecipazione responsabile, collaborazione, rispetto dei materiali e degli spazi, attenzione alle routine di sicurezza e igiene. La



valutazione è qualitativa e descrittiva, valorizza i progressi personali e sostiene lo sviluppo di comportamenti consapevoli. Il team docenti confronta periodicamente le osservazioni per garantire coerenza e continuità educativa.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Sono diversi i criteri da osservare per la valutazione delle capacità relazionali. Nell'interazione tra pari: - condivide giocattoli e materiali - aiuta gli altri bambini - risolve conflitti in modo pacifico. Nella comunicazione: - esprime i propri bisogni e sentimenti - ascolta e risponde in modo appropriato - usa un linguaggio rispettoso. Nell'empatia e nella comprensione: - riconosce e rispetta le emozioni degli altri - offre conforto quando necessario. Nel lavoro di gruppo: - partecipa attivamente alle attività di gruppo - collabora e dà il proprio contributo nelle decisioni di gruppo - rispetta regole, ruoli e turnazioni all'interno del gruppo. Nella gestione dei conflitti: - esprime i propri sentimenti in modo appropriato - trova il modo per risolvere conflitti - si lascia consigliare dagli altri.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Ai sensi del D.L.62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge n. 107" che sostituisce il D.P.R. 22 Giugno n. 122 "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (art. 1 comma 1). Nel Primo Ciclo di Istruzione i docenti procedono alla valutazione degli alunni secondo: • La valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, espressa con votazioni in decimi (Scuola secondaria) e con giudizio sintetico (Scuola primaria) che indicano differenti livelli di apprendimento; • La valutazione del comportamento riferita allo sviluppo delle competenze di cittadinanza che fa riferimento essenziale allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche. Tale valutazione viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un



giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione nella scuola primaria e attraverso una valutazione in decimi nella secondaria di I grado. • La valutazione di processo riferita alla motivazione, all'impegno, all'interesse, alla partecipazione e alle strategie di apprendimento. La valutazione intermedia e finale è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato. L'individuazione di criteri e descrittori di valutazione corrisponde all'esigenza di rendere omogenei gli standard utilizzati dai singoli Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione. L'esplicitazione dei criteri e dei descrittori deve facilitare l'attivazione del processo di autovalutazione degli studenti e coinvolgere in modo più consapevole i genitori stessi. Il collegio dei docenti adotta criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi. La valutazione periodica e finale della scuola primaria è aggiornata ai sensi del D.L. n. 22/2020 (art. 1 comma 2-bis), dell'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4 Dicembre 2020 e relative Linee Guida allegate (si veda allegato L). Per la Scuola Secondaria di I grado viene deciso di avvalersi di una scala decimale da 4 a 10, ove l'attribuzione del voto 4 sia corrispondente al livello delle insufficienze gravi. Per quanto riguarda le singole verifiche e valutazioni periodiche delle varie discipline, sia orali che scritte, è possibile, in via eccezionale, di valutazioni al di sotto del 4, quando si registri il rifiuto della verifica da parte dell'alunno o l'assenza di risposte ai quesiti. I docenti incaricati dell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) e di attività alternative all'IRC partecipano alla valutazione degli studenti nei consigli di classe della scuola secondaria. La valutazione è espressa da giudizio sintetico. I docenti che svolgono attività e insegnamenti per gruppi di alunni, nell'ambito di progetti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, devono fornire elementi conoscitivi ai consigli di classe, in merito al profitto riportato. Es. attività di potenziamento, corsi PON, ecc. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni appartenenti alle classi in cui sono assegnati e contitolari. Ai sensi del D. Lgs 62/2017, la valutazione espressa in decimi sarà affiancata da un giudizio relativo al processo di apprendimento.

## **Allegato:**

Allegato F - tabelle di corrispondenza voto in decimi-valutazione - Scuola secondaria.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Attraverso la valutazione del comportamento la scuola monitora la maturazione della coscienza



civile dell'alunno: • accertando i livelli di consapevolezza raggiunti in riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; • verificando la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'Istituzione scolastica espresse nel Regolamento d'Istituto e nel Patto di Corresponsabilità (per gli alunni della scuola secondaria di I grado); • verificando la capacità di esercitare in maniera piena i propri diritti all'interno della comunità scolastica avendo consapevolezza dei propri doveri. Per una valutazione formativa che terrà conto, pertanto, della visione olistica dell'alunno e del suo rapporto con la realtà scolastica, si utilizzeranno i seguenti indicatori: • grado di osservanza delle regole previste dai documenti ufficiali dell'Istituzione scolastica; • rispetto degli ambienti, degli arredi, delle attrezzature, del patrimonio strumentale dell'Istituto e del materiale didattico proprio ed altrui; • consapevolezza del sé e Relazionalità con coetanei e adulti della comunità scolastica.

## **Allegato:**

Allegato G - Valutazione del comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Nel rispetto della normativa vigente (D.Lgs. 62/2017 e successive modifiche, Legge 150/2024 e relative attuazioni), l'Istituto adotta criteri di ammissione alla classe successiva improntati alla centralità dello studente e alla finalità eminentemente formativa della valutazione. Sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di primo grado, l'ammissione rappresenta la condizione ordinaria, mentre la non ammissione costituisce un provvedimento eccezionale, da assumere esclusivamente quando il Consiglio di Classe o il team docenti ritengano che la prosecuzione del percorso scolastico non garantirebbe condizioni adeguate per un apprendimento efficace e sereno. Nella scuola primaria la non ammissione può essere deliberata solo in presenza di gravi e persistenti difficoltà e della mancata acquisizione delle competenze fondamentali, tali da rendere necessario un ulteriore anno per consolidare gli apprendimenti di base; nella scuola secondaria di primo grado essa può essere disposta in caso di insufficienze diffuse e non recuperabili, di mancato rispetto del limite minimo di frequenza previsto dalla normativa o di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, che comporta automaticamente la non ammissione. In entrambi gli ordini di scuola, la decisione deve essere collegiale, motivata, documentata e comunicata alle famiglie, nel rispetto della trasparenza e della funzione educativa della valutazione, con l'obiettivo di garantire percorsi scolastici coerenti, inclusivi e rispettosi dei bisogni formativi di ciascun alunno. Per tutti gli alunni,



pertanto, si deve procedere in sede di scrutinio al conteggio delle presenze, ai fini della validità dell'anno scolastico. Il Collegio ha tuttavia la facoltà di deliberare dei criteri per derogare al principio generale di validazione dell'anno scolastico. Può comunque essere ammesso alla classe successiva, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe, l'alunno che presenta carenze, anche in considerazione delle sue potenzialità o in considerazione degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e raggiungere una preparazione idonea.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62, come modificato dalla Legge 1 ottobre 2024 n. 150 e recepito dal Collegio dei Docenti dell'Istituto, l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo è la regola ordinaria: gli alunni frequentanti la terza classe della scuola secondaria di I grado sono ammessi all'esame anche in presenza di debiti in una o più discipline, laddove il Consiglio di Classe ritenga che non vi siano ostacoli insormontabili al proseguimento. Resta tuttavia vincolante il rispetto di requisiti essenziali: - la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (salvo deroghe motivate in casi eccezionali), - la partecipazione alle prove nazionali standardizzate predisposte da INVALSI, - l'assenza di sanzioni disciplinari che comportino la non ammissione; - l'attribuzione di una valutazione di comportamento non inferiore a 6/10, pena la non ammissione all'esame. La non ammissione viene deliberata solo in presenza di gravi e diffuse carenze — disciplinari, comportamentali o di frequenza — tali da compromettere l'idoneità alla conclusione del ciclo e deve essere sempre motivata e verbalizzata dal Consiglio di Classe. Il voto di ammissione è espresso dal consiglio di classe in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, sulla base del percorso scolastico triennale dell'allievo. Nell'esprimere il voto di ammissione, il Consiglio di classe terrà altresì conto dei seguenti elementi: - Preparazione culturale, attraverso le discipline di studio - Progressione nelle competenze - Impegno ed interesse - Eccellenze in ambiti specifici (concorsi, gare,...) Il voto di ammissione può essere anche inferiore a sei decimi. Per i criteri di valutazione delle prove d'esame, di conduzione del colloquio disciplinare, e per le modalità di svolgimento delle prove, si rimanda alla documentazione specifica allegata ai verbali del Collegio dei Docenti. Al termine del percorso scolastico del primo ciclo, all'allievo viene rilasciata Certificazione delle Competenze, come da modelli nazionali forniti dal Miur con il D.M.742 del 2017.



## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

S. QUASIMODO - RGMM831019

### **Criteri di valutazione comuni**

I criteri di valutazione comuni adottati nella scuola secondaria di primo grado, in coerenza con le Nuove Indicazioni Nazionali, con la normativa vigente e con le finalità educative e formative esplicitate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, costituiscono riferimento unitario per l'azione valutativa dei Consigli di Classe e dei singoli docenti, garantendo trasparenza, equità e omogeneità nella valutazione degli apprendimenti e delle competenze degli studenti, nel rispetto della specificità delle discipline e dei percorsi individuali di apprendimento, favorendo così un percorso di apprendimento consapevole e condiviso. Nell'osservazione e nella valutazione, i docenti considerano indicatori trasversali di rilevanza educativa quali: - Autonomia nello studio e nell'esecuzione dei compiti; - Relazione e capacità di interagire con i pari e con gli adulti; - Partecipazione attiva alle attività di classe; - Flessibilità nel fronteggiare compiti diversi e situazioni nuove; - Consapevolezza delle proprie competenze, progressi e aree di miglioramento.

### **Allegato:**

Criteri di valutazione comuni-Scuola secondaria.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai



sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti all'interno del team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione dei percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

## **Allegato:**

Criteria di valutazione educazione civica- Scuola secondaria.pdf

## **Criteria di valutazione del comportamento**

Ai sensi della legge 1° ottobre 2024, n. 150 recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", e dell'Ordinanza Ministeriale n. 3/2025 del 09 gennaio 2025, "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado", a partire dall'anno scolastico 2024/2025: - la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi; - il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico; - se in sede di scrutinio finale il voto di comportamento risulta essere inferiore ai sei decimi, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato. La valutazione non sufficiente può essere attribuita in caso di mancanze disciplinari gravi e reiterate e/o violazioni previste dal Regolamento di Istituto. Il voto di comportamento è espresso collegialmente dai docenti del Consiglio di Classe e tiene conto dei seguenti documenti dell'Istituto: Regolamento d'Istituto, Regolamento di Disciplina degli studenti e delle studentesse, Regolamento sull'uso dello smartphone e degli altri dispositivi mobili da parte degli Studenti e delle Studentesse, Regolamento e Protocollo per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo, Patto Educativo di Corresponsabilità. L'attribuzione del voto di comportamento inferiore a 6 decimi in fase di valutazione periodica può comportare il coinvolgimento dello/a studente/ssa in attività di approfondimento in materia di



cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto, secondo principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità.

## **Allegato:**

Criteri di valutazione del comportamento nella scuola secondaria di I grado. .pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Nel rispetto della normativa vigente (D.Lgs. 62/2017 e successive modifiche, Legge 150/2024 e relative attuazioni), l'Istituto adotta criteri di ammissione alla classe successiva improntati alla centralità dello studente e alla finalità eminentemente formativa della valutazione. L'ammissione rappresenta la condizione ordinaria, mentre la non ammissione costituisce un provvedimento eccezionale, da assumere esclusivamente quando il Consiglio di Classe o il team docenti ritengano che la prosecuzione del percorso scolastico non garantirebbe condizioni adeguate per un apprendimento efficace e sereno. Nella scuola secondaria di primo grado essa può essere disposta in caso di insufficienze diffuse e non recuperabili, di mancato rispetto del limite minimo di frequenza previsto dalla normativa o di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, che comporta automaticamente la non ammissione. La decisione deve essere collegiale, motivata, documentata e comunicata alle famiglie, nel rispetto della trasparenza e della funzione educativa della valutazione, con l'obiettivo di garantire percorsi scolastici coerenti, inclusivi e rispettosi dei bisogni formativi di ciascun alunno. Per tutti gli alunni, pertanto, si deve procedere in sede di scrutinio al conteggio delle presenze, ai fini della validità dell'anno scolastico. Il Collegio ha tuttavia la facoltà di deliberare dei criteri per derogare al principio generale di validazione dell'anno scolastico. Può comunque essere ammesso alla classe successiva, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe, l'alunno che presenta carenze, anche in considerazione delle sue potenzialità o in considerazione degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e raggiungere una preparazione idonea.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**



Ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62, come modificato dalla Legge 1 ottobre 2024 n. 150 e recepito dal Collegio dei Docenti dell'Istituto, l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo è la regola ordinaria: gli alunni frequentanti la terza classe della scuola secondaria di I grado sono ammessi all'esame anche in presenza di debiti in una o più discipline, laddove il Consiglio di Classe ritenga che non vi siano ostacoli insormontabili al proseguimento. Resta tuttavia vincolante il rispetto di requisiti essenziali: - la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (salvo deroghe motivate in casi eccezionali), - la partecipazione alle prove nazionali standardizzate predisposte da INVALSI, - l'assenza di sanzioni disciplinari che comportino la non ammissione; - l'attribuzione di una valutazione di comportamento non inferiore a 6/10, pena la non ammissione all'esame. La non ammissione viene deliberata solo in presenza di gravi e diffuse carenze — disciplinari, comportamentali o di frequenza — tali da compromettere l'idoneità alla conclusione del ciclo e deve essere sempre motivata e verbalizzata dal Consiglio di Classe. Il voto di ammissione è espresso dal consiglio di classe in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, sulla base del percorso scolastico triennale dell'allievo. Nell'esprimere il voto di ammissione, il Consiglio di classe terrà altresì conto dei seguenti elementi: - Preparazione culturale, attraverso le discipline di studio - Progressione nelle competenze - Impegno ed interesse - Eccellenze in ambiti specifici (concorsi, gare,...) Il voto di ammissione può essere anche inferiore a sei decimi. Per i criteri di valutazione delle prove d'esame, di conduzione del colloquio disciplinare, e per le modalità di svolgimento delle prove, si rimanda alla documentazione specifica allegata ai verbali del Collegio dei Docenti. Al termine del percorso scolastico del primo ciclo, all'allievo viene rilasciata Certificazione delle Competenze, come da modelli nazionali forniti dal Miur con il D.M.742 del 2017.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

MARINA DI RAGUSA - RGEE83101A

MARIELE VENTRE - RGEE83102B

### Criteri di valutazione comuni

Le seguenti rubriche di valutazione sono state elaborate in coerenza con l'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 e con la Nota MIM n. 2514 del 23 gennaio 2025, che definiscono i criteri per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria. Esse costituiscono uno strumento di



osservazione e documentazione dei percorsi di apprendimento, volto a descrivere in modo trasparente e condiviso il livello di acquisizione degli obiettivi specifici, individuati all'interno dei nuclei tematici disciplinari. Ogni rubrica è strutturata in tre parti: • il nucleo tematico di riferimento e obiettivi di apprendimento; • giudizio sintetico; • la descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, espressi secondo la scala ministeriale: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente. I descrittori utilizzati per ogni livello si basano su criteri condivisi e calibrati in relazione a: • autonomia e continuità nell'esecuzione dei compiti; • correttezza e completezza delle prestazioni; • capacità di rielaborazione personale e trasferimento delle conoscenze; • partecipazione e impegno nell'attività scolastica. L'anno scolastico prevede due momenti di valutazione, Primo e Secondo quadrimestre, una valutazione intermedia e una finale. Il processo di valutazione parte dall'accertamento della situazione iniziale attraverso prove definite in sede di Dipartimento somministrate all'inizio dell'anno scolastico (prove d'ingresso), che consentono di rilevare la situazione di partenza, alla fine del primo quadrimestre attraverso prove comuni definite a livello di classi parallele, per uniformare obiettivi e criteri di valutazione, e alla fine dell'anno scolastico (prove in uscita) per l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi programmati. L'autovalutazione si porrà come un momento di condivisione e di riflessione sui punti forza e di debolezza rispetto al lavoro svolto o alla prestazione. L'autovalutazione è un'operazione metacognitiva che stimola la scoperta di sé e dei propri processi di apprendimento. La valutazione finale tiene conto della situazione di partenza dell'alunno, dei progressi rapportati alle sue potenzialità e della continuità nell'impegno. Essa emergerà dalla constatazione del conseguimento di tutti o alcuni degli obiettivi programmati, in riferimento a prove già effettuate oppure all'assegnazione di prove riassuntive dei percorsi effettuati. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP) predisposto dai docenti contitolari della classe. Per quanto riguarda le alunne e gli alunni stranieri in ciascun team docente verranno stabiliti gli obiettivi raggiungibili tenendo conto del livello di conoscenza della lingua italiana, e si predisporranno adeguati percorsi di apprendimento; la valutazione finale terrà conto del livello di conoscenza della lingua italiana raggiunto, dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi programmati, dell'impegno e della partecipazione.

## **Allegato:**

RUBRICHE DI VALUTAZIONE E DESCRITTORI (2).pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

La scuola secondaria di primo grado promuove un modello inclusivo fondato sulla personalizzazione dei percorsi, la valorizzazione delle diversità e il successo formativo di tutti. L'individuazione degli obiettivi nei PEI e nei PDP avviene attraverso osservazione sistematica, analisi delle diagnosi e confronto tra docenti e famiglie; il monitoraggio è continuo, con aggiornamenti basati sugli esiti e sull'efficacia delle strategie adottate. Sono utilizzati strumenti compensativi analogici e digitali, software specifici, versioni accessibili dei testi e criteri di valutazione condivisi. Le attività di tutoring, cooperative learning e gruppi di livello favoriscono collaborazione e inclusione nel gruppo dei pari. I GLO coinvolgono tutte le figure educative, garantendo coerenza negli interventi. La scuola realizza progetti interculturali e azioni di sensibilizzazione su diversità e cittadinanza, migliorando il clima relazionale. Percorsi di potenziamento e recupero, gare e laboratori curricolari ed extracurricolari valorizzano talenti e sostengono chi è in difficoltà.

La scuola primaria progetta ed applica attività di inclusione sperimentando percorsi alternativi e innovativi. Integra le risorse materiali e professionali per realizzare interventi di inclusione e differenziazione efficaci. Consolida la condivisione delle progettazioni individualizzate e personalizzate all'interno del team docente.

Nella scuola dell'infanzia, il successo formativo di ciascun bambino si fonda sull'osservazione sistematica e la rilevazione delle criticità/potenzialità e quindi bisogni specifici desunti nel PEI o PDP. La collaborazione con l'équipe psicopedagogica, l'interscambio di informazioni con la collega di sezione, l'interlocuzione con la famiglia e la rilevazione dei bisogni specifici consentono di valutare le modalità di lavoro, strategie, strumenti ed attività quali per es. la didattica laboratoriale, il peer tutoring, il cooperative learning, l'uso della CAA o strumenti/app multimediali, ecc. Attraverso griglie di valutazione ed osservazione sistematica si valuta il raggiungimento degli obiettivi ed il percorso adottato secondo criteri specifici per ciascun alunno BES. L'inefficacia o parziale efficacia consente di rimodulare il percorso, aggiornando, qualora se ne ravvisi la necessità. L'approccio con l'alunno e la famiglia è accogliente e volto ad accompagnare con sensibilità ed accuratezza tutte le situazioni altalenanti in seno alla condizione di disabilità. Laddove presenti alunni di etnie diverse, la scuola promuove attività di interscambio culturale, su usi e costumi delle proprie tradizioni favorendo la conoscenza reciproca e l'arricchimento di nuove conoscenze, migliorando l'interlocuzione tra le



parti. Ciò è più utile agli adulti che ai bambini, i quali data la fascia di età sono predisposti all'inclusione.

La realizzazione dell'inclusione scolastica è uno degli aspetti cruciali su cui la nostra scuola investe notevoli risorse organizzative e professionali. Tuttavia, data la varietà e complessità dei soggetti coinvolti, è necessario investire ulteriori risorse per migliorare alcuni aspetti dell'azione inclusiva:

- migliorare il coordinamento tra docenti curricolari e di sostegno per progettare e realizzare i percorsi personalizzati
- incrementare la formazione dei docenti sulle tematiche dell'inclusione e dei bisogni educativi speciali
- facilitare ulteriormente la partecipazione degli alunni con bisogni educativi speciali alle attività comuni
- rafforzare la collaborazione con le famiglie e con i servizi territoriali per migliorare il monitoraggio sistematico dei progressi individuali
- attuare misure volte a ridurre il divario linguistico degli alunni NAI (ad esempio aumentare il numero di ore della mediatrice linguistica) per garantire percorsi individualizzati di alfabetizzazione
- migliorare la dotazione di strumenti didattici speciali, in termini di quantità e qualità

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Referenti d'Istituto per l'Inclusione  
Esperti équipe socio-psico-pedagogica



## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

La definizione del P.E.I. viene desunta dalla lettura della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale, dalle quali si evince la risposta dell'alunno speciale in relazione alle potenzialità e alle difficoltà che dimostra. Esso si sviluppa partendo dalla conoscenza iniziale dell'alunno e dal contesto in cui è inserito. Tale documento individua pertanto: gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le risorse umane (insegnanti di sostegno, operatori assistenziali, assistenti alla comunicazione, collaboratori scolastici, equipe socio-psico-pedagogico) e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica. Tiene presenti, altresì, i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche attraverso esplicite procedure di intervento sulla disabilità condivise con i servizi socio-sanitari territoriali. Gli obiettivi di sviluppo, a breve-medio-lungo termine, sono declinati per Dimensioni: Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione Dimensione della comunicazione e del linguaggio Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento. Le attività didattiche sono correlate alle difficoltà dell'alunno disabile ma finalizzate a sollecitare lo sviluppo di tutte le capacità potenziali. I raccordi disciplinari e interdisciplinari sono collegati con la programmazione della classe, da valutare caso per caso in relazione alle esigenze. Alla scelta metodologica viene affidato il compito di rendere efficace ogni intervento, pertanto la nostra scuola si impegna costantemente a creare un clima sereno e cooperativo nelle classi, privilegiando un apprendimento laboratoriale ed esperienziale, sviluppando processi di autovalutazione ed autocontrollo; utilizzando differenti modalità comunicative, predisponendo azioni di osservazioni e di screening attraverso il supporto dei referenti del GLI. Le strategie e le metodologie finalizzate all'inclusione privilegiano l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo o a coppie, la partecipazione alle visite istruttive, ai laboratori organizzati nella scuola, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature ed ausili informatici, di software e sussidi specifici. Fra le metodologie, quella dell'apprendimento cooperativo si rende più adatta ad un sistema inclusivo in quanto considera l'alunno protagonista dell'apprendimento quali che siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti, rispettando i ritmi e gli stili d'apprendimento e assecondando i meccanismi di autoregolazione.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe, nonché dall'insegnante di sostegno. Partecipano alla redazione del P.E.I. i genitori e le figure professionali che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità. Nell'A.S.2025/26 inizia la sperimentazione del PEI IN FORMATO ELETTRONICO sulla piattaforma ministeriale SIDI.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia è chiamata a collaborare con la scuola e l'ASP territoriale per l'elaborazione, le verifiche e la stesura dell'aggiornamento del PEI attraverso incontri formali e tecnici con scadenza trimestrale e comunque al bisogno ogniqualvolta si ritiene necessario. Le famiglie sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori sono accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe e con il referente per i BES, per condividere interventi e strategie nella redazione del PEI e del PDP. Il coinvolgimento delle famiglie in fase di progettazione e realizzazione degli interventi inclusivi sarà finalizzato: - alla condivisione delle scelte effettuate; - al focus group per individuare bisogni e aspettative - all'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi ed individuare azioni di miglioramento; - al coinvolgimento nella redazione del PEI e del PDP. Il rapporto scuola-famiglia sarà anche finalizzato ad attività di informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva, al coinvolgimento in progetti di inclusione e in attività di promozione della comunità educante. Qualora si renda necessario, la famiglia informa il coordinatore di classe (o viene informata) di eventuali situazioni/problema, si attiva per consultare uno specialista ove necessario e partecipa agli incontri programmati dalla scuola.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente sia il Consiglio di Classe nella sua interezza. In fase di valutazione si terrà conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni. In dettaglio, agli alunni con BES verranno predisposte e garantite adeguate forme di verifica e valutazione iniziale, intermedia e finale coerenti con gli interventi pedagogico-didattici previsti. Si valuterà l'effettivo livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento delle attività da valutare. Relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove, nel tener conto di eventuali strumenti compensativi e misure dispensative, si riserverà particolare attenzione alla padronanza, da parte degli alunni, dei contenuti disciplinari e si prescinderà dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. Ove il Consiglio di Classe lo ritenga necessario può adottare una valutazione differenziata, opportunamente formalizzata in un PDP, che tenga conto delle effettive capacità, potenzialità, punti di partenza e crescita dei singoli alunni. Nei PEI e nei PDP si dovranno specificare le modalità di verifica attraverso le quali si intende operare e valutare durante l'anno scolastico, in particolare si dovrà specificare: □ l'organizzazione delle interrogazioni (modalità, tempi e modi); □ l'eventuale compensazione, con prove orali, di compiti scritti non ritenuti adeguati; □ i tipi di mediatori didattici (mappe, tabelle, formulari,



calcolatrici, ecc.) ammessi durante le verifiche; □ altri accorgimenti adottati e ritenuti utili. In generale, nella valutazione degli alunni, saranno privilegiate modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, privilegiando il giudizio orientativo che confermi aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichi aspetti da rivedere con assegnazione di esercizi mirati. Tale modalità valutativa è da privilegiare per incoraggiare i nostri bambini e i nostri ragazzi a proseguire con sicurezza e con la consapevolezza di essere capaci. In presenza di risultati di apprendimento appena sufficienti e mediocri diffusi, ossia non circoscritti ad un numero molto esiguo di alunni in difficoltà (che saranno seguiti comunque con intervento individualizzato) sarà attivata la necessaria riflessione sulle scelte didattiche operate che non hanno prodotto i risultati attesi e cambiare strategie e modalità di gestione della classe e della relazione educativa, nella convinzione che la qualità di un intervento didattico è riconducibile al suo valore aggiunto, ossia al progresso nell'apprendimento e nella partecipazione dell'alunno che si riesce ad ottenere con l'intervento educativo e didattico, nonostante e al netto delle variabili assegnate che lo caratterizzano. Per gli alunni con disabilità certificata e con BES, nel rispetto delle differenti funzioni cognitive, i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove standardizzate (Invalsi) e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova, ovvero l'esonero della prova per gli alunni con PEI e per gli alunni DSA (solo se previsto dalla diagnosi). Per lo svolgimento delle suddette prove la Scuola, entro il mese di ottobre, comunica all'Istituto INVALSI il numero degli alunni per cui attivare le misure dispensative e gli strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

L'area relativa a Continuità ed Orientamento è affidata a docenti con incarico di Funzione Strumentale. Per garantire la riduzione dell'insuccesso scolastico e della prevenzione delle situazioni di disagio, vengono progettati interventi di continuità tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. Fra questi: - Progettazione e realizzazione di percorsi didattici comuni al primo ciclo dell'istruzione. - Attività di coordinamento per l'attuazione della didattica orientativa nelle classi prime e seconde della scuola secondaria; - Attività di orientamento per le classi terze: visite guidate in ambienti di lavoro dei tre settori dell'economia; stages e partecipazione a laboratori presso le scuole secondarie superiori. - Coordinamento attività relative alla prevenzione della dispersione scolastica e



monitoraggio assenze alunni. Per guidare gli alunni con BES nella scelta degli studi nel successivo ordine di scuola, vengono organizzati incontri specifici fra i referenti della scuola e gli Istituti del II ciclo, cui prendono parte anche i genitori, al fine di illustrare le proposte formative e i percorsi didattici che meglio possano rispondere alle caratteristiche di apprendimento degli alunni speciali, anche e soprattutto ai fini dell'inserimento sociale e lavorativo.

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

### **Allegato:**

Piano Inclusione con protocollo accoglienza alunni NAI 25-26-1.pdf

## Approfondimento

---

### ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare, che il nostro Istituto potrebbe attivare nei casi previsti, si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà delle alunne e degli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola.

Il progetto di istruzione domiciliare (ID) può essere attivato, su richiesta della famiglia, quando uno



studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Le patologie diagnosticate, devono essere dettagliatamente certificate dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato, così come il periodo di impedimento alla frequenza scolastica.

Nella premessa delle "Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale (SIO) e l'istruzione domiciliare (ID)" del 2019, si legge: " La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, votata dagli Stati membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite nel 1948 a Parigi, individua l'istruzione fra i diritti fondamentali dell'essere umano (art. 26). La Costituzione italiana, statuendo all'art. 34 che "la scuola è aperta a tutti", riconosce l'istruzione come un diritto di tutti i cittadini e impegna la Repubblica a "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese" (art. 3). La scuola italiana è riconosciuta a livello internazionale come avanguardia delle strategie di inclusione scolastica per il successo formativo di tutti che si realizza "(...) attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita" (art. 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66). Tale impegno è rivolto anche a tutte le bambine e bambini, alunne e alunni e studentesse e studenti che incontrano la malattia in una fase qualsiasi della loro vita"

L'importanza dell'istruzione domiciliare, attivata nel nostro Istituto, non è relativa soltanto al diritto all'istruzione, ma anche al recupero psicofisico dell'alunno grazie al mantenimento dei rapporti con gli insegnanti e i compagni. L'insegnamento nei suddetti percorsi è affidato, prioritariamente, ai docenti della classe dell'alunno e, qualora fosse necessario, ai docenti della scuola che danno la disponibilità a svolgere ore aggiuntive, regolarmente retribuite.

Nella elaborazione del progetto, la scuola considera gli obiettivi da conseguire, le metodologie da adottare, la particolare situazione in cui si trova l'alunno: patologia, terapia, età, situazione scolastica precedente, contesto familiare. Pertanto, le strategie da adottare sono volte a conseguire obiettivi sul piano didattico e, soprattutto, sul piano della qualità della vita dell'alunno. Il percorso formativo svolto tramite l'istruzione domiciliare, con tutto ciò che ne consegue (progressi realizzati, prodotti e attività svolte, conoscenze e competenze acquisite), costituirà un portfolio di competenze individuali, che accompagnerà l'allievo al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico.

L'istruzione domiciliare prevede la presenza, necessariamente limitata nel tempo, degli insegnanti, ma possono essere previste anche azioni che grazie all'utilizzo delle moderne tecnologie consentano allo studente il contatto collaborativo con il gruppo – classe. Le ore settimanali di lezione previste per



l'ID possono essere 4/5 per la scuola primaria e 6/7 per la scuola secondaria. Tutti i periodi d'istruzione domiciliare sono utili, ai sensi del D.P.R. n. 122/09, ai fini della validità dell'anno scolastico.

Per la specifica progettazione ed attuazione degli interventi educativi e formativi di Scuola in Ospedale ed Istruzione Domiciliare si farà riferimento alla Nota Usr Sicilia n.25451 del 14/09/2021.

## PROGETTO DI CONTINUITA' VERTICALE E ORIENTAMENTO

Titolo "CRESCO E IMPARO"

### Contesto

***"La scuola italiana sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza delle diversità un valore irrinunciabile"***  
(Indicazioni Nazionali per il curriculum dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012).

Una scuola che intenda essere di tutti e per tutti sente come prioritarie la valorizzazione delle differenze e la necessità di sviluppare una didattica sempre più capace di individualizzare i propri metodi per adattarsi alle specifiche caratteristiche e potenzialità degli alunni, anche quelli più fragili con bisogni educativi speciali. Il progetto nasce dall'esigenza di garantire alle alunne e agli alunni una partecipazione attiva alla comunità scolastica che li accoglierà, eliminando tutti i possibili ostacoli e barriere culturali, oltre che fisiche, che possano rallentare il processo di inclusione e di crescita. Il focus è posto sulla persona che apprende, sulle sue conoscenze pregresse e sulla motivazione ad apprendere in modo significativo.

### Target

- Alunne e alunni classe ponte della Scuola dell'Infanzia in continuità con la Scuola Primaria all'interno dell'istituto.
- Alunne e alunni classe ponte Scuola Primaria in continuità con la scuola secondaria di I grado dell'istituto e dell'ambito.
- Alunne e alunni classe ponte Scuola secondaria di I grado in continuità con scuole secondarie di II grado dell'ambito, ove possibile, previo accordo con gli Istituti che accoglieranno gli alunni.

### Finalità



Favorire un inserimento sereno e funzionale, riducendo i tempi di osservazione. Accompagnare e presentare, agli insegnanti che accolgono, strategie e metodologie efficaci a garantire il diritto allo studio, rispettando lo stile di apprendimento dell'alunna/o. Inoltre, tale impostazione organizzativa e didattica permette di delineare una prima stesura, seppur non definitiva, del Piano Educativo Individualizzato quanto più aderente ai bisogni dell'alunna/o.

### Obiettivi

- Facilitare la transizione
- Creare un clima di accoglienza
- Garantire la continuità didattica
- Promuovere la partecipazione

### Risultati attesi

Favorire il passaggio da una scuola a un'altra in modo efficace, sereno e produttivo.

### Competenze (Life Skills) che vengono sviluppate/ potenziate con il progetto

- È in grado di integrarsi nel gruppo classe e di intrattenere relazioni adeguate e positive con i compagni e con gli insegnanti.
- Incrementa la capacità di lavorare in autonomia e di approcciarsi attivamente al compito e allo studio.

### Modalità d'intervento

Docenti di sostegno/curricolari titolari nella scuola Secondaria (che accompagneranno l'alunna/o nella scuola Secondaria di 2° grado scelta dalla famiglia).

Docenti di sostegno/curricolari titolari nella scuola dell'Infanzia (che accompagneranno l'alunna/o alla scuola Primaria).

Docenti di sostegno/curricolari titolari nella scuola Primaria (che accompagneranno l'alunna/o nella scuola Secondaria di 1° grado scelta dalla famiglia).

### Metodologie e strumenti utilizzati

### In riferimento agli ALUNNI



Cooperative learning, peer tutoring, didattica multisensoriale, problem solving, tecnologie didattiche per lo svolgimento di attività come:

- attività adattate e/o differenziate rispetto al compito comune;
- affiancamento in classe rispetto all'attività comune;
- lavori in piccolo gruppo, in classe o fuori;
- affiancamento in attività di approfondimento o di potenziamento individuale;
- attività individuale autonoma, se necessario tramite utilizzo di software didattici o programmi informatici specifici per l'apprendimento;
- attività laboratoriali;
- utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi specifici.

#### In riferimento ai DOCENTI

- collaborazione nel passaggio di informazioni tra un ordine di scuola e l'altro;
- collaborazione nell'osservare (anche tramite l'utilizzo di griglie predisposte) comportamenti, stili di apprendimento;
- confronto sull'individuazione e la stesura di un elenco di punti di forza e di criticità rilevati.

#### Tempi di realizzazione

Il progetto si inserisce nel più ampio quadro delle buone pratiche inclusive, promuovendo l'equità, la partecipazione e la valorizzazione delle diversità. In linea con i principi dell'educazione inclusiva, l'azione mira a creare un ambiente di apprendimento accogliente e stimolante per tutte le studentesse e gli studenti. Gli interventi, effettuati preferibilmente durante i primi giorni di scuola, garantiranno una transizione fluida e favoriranno la creazione di legami significativi con le nuove figure educative. In alternativa, qualora le esigenze organizzative lo richiedessero, tali incontri potranno essere anticipati a maggio/giugno, in modo da garantire continuità didattica e relazionale, creando un clima di attesa e curiosità verso il nuovo ambiente.

#### Organizzazione dei tempi

Durata complessiva del progetto 5/6 ore da suddividere nelle giornate dedicate.



Modalità di valutazione

La valutazione prevede due momenti:

- a) valutazione rivolta alle diverse dimensioni dell'alunno (cognitiva e apprendimento, comunicazione e linguaggio, relazionale-sociale, autonomia e orientamento).
- b) valutazione dei processi e dei risultati di apprendimento: (le modalità di lavoro dell'alunna/o, il livello di autonomia, l'impegno, la responsabilità, la capacità cooperativa, la completezza e la correttezza).



## Aspetti generali

### ASPETTI GENERALI

La scuola è un'istituzione educativa di carattere formale con una struttura ben definita nella quale le risorse umane portano a termine compiti ed attività specifiche sulla base di ruoli ben definiti e differenziati, finalizzati al buon funzionamento dell'organizzazione scolastica.

Il dirigente scolastico è affiancato dal DSGA (Direttore dei Servizi Generali Amministrativi), dal personale amministrativo e dai collaboratori scolastici per quanto concerne la gestione amministrativa e contabile dell'istituzione e dei locali scolastici. Ciascuna delle suddette componenti ricopre uno specifico ruolo. Gli uffici amministrativi costituiscono il nucleo operativo dell'istituzione e ne garantiscono il buon funzionamento, a beneficio del personale docente, degli alunni e delle famiglie.

Sul piano dell'organizzazione didattica, il dirigente si avvale di collaboratori, figure di staff e responsabili di plesso, cui delega in parte le funzioni di coordinamento dei plessi, sia sul piano organizzativo che per la gestione degli alunni e dei rapporti con le famiglie.

Per ciascuna delle figure professionali che contribuiscono al buon funzionamento dell'Istituzione scolastica, sono previsti specifici percorsi di formazione ed aggiornamento, sia per gli aspetti di miglioramento didattico che per la digitalizzazione degli aspetti amministrativi.

La scuola, principale agenzia formativa dei giovani insieme alle famiglie, non può restare isolata rispetto al contesto in cui opera, pertanto si apre al territorio ricercando partenariati e collaborazioni con gli enti locali, con le associazioni sia pubbliche che private, con le università e con altri enti di formazione, allo scopo di creare reti territoriali con cui condividere risorse professionali, materiali e strutturali attraverso cui implementare la qualità dell'offerta formativa, a beneficio degli alunni e delle famiglie.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Compiti generali. Supporto al DS nel coordinamento generale delle risorse umane e dell'organizzazione. Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto. Organizzazione della diffusione di circolari e comunicazioni interne. Partecipazione alle periodiche riunioni di staff per individuazione dei punti di criticità della qualità del servizio e formulazione di proposte per la loro soluzione. Controllo, raccolta e invio degli orari settimanali dei docenti nonché dei piani annuali di lavoro relativi alla programmazione o ad altra documentazione didattica dell'Istituto. Raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali. Coordinamento, insieme al DS e il DSGA, dei collaboratori scolastici di plesso. Gestione ordinaria didattico-amministrativa dell'Istituto in assenza del dirigente. Firma di tutti gli atti interni urgenti su delega del DS. In qualità di preposto per la sicurezza ai sensi del D.l.gs 81/2008, segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria.

2



Collaborazione all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisposizione con l'RSPP delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. Controllo del regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni e non. Cura delle relazioni. Facilitazione delle relazioni nell'ambiente scolastico, accoglienza degli insegnanti nuovi, gestione e cura dei rapporti con le famiglie, i docenti, la Segreteria e la Presidenza. Affissione di avvisi e manifesti, distribuzione agli alunni di materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente. Cura della documentazione. Controllo dell'affissione all'albo pretorio e/o sul sito della scuola di atti, delibere, comunicazioni, avvisi, rivolti alle famiglie. Controllo, in accordo col dirigente, dell'esecuzione delle delibere degli organi collegiali. Registrazione dei nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e del conseguente recupero.

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

1. Referente Coordinatore indirizzo musicale - Collabora con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione di tutto quanto concerne le attività dell'indirizzo musicale - Coordina i docenti di strumento musicale, sovrintende alla programmazione delle attività e alla preparazione delle manifestazioni correlate. 2. Referente coordinatore Centro Sportivo Scolastico - promuove iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale,

3



favorisce la costituzione di gruppi/squadra di studenti distinti per interessi o discipline sportive e per fasce di età, ponendo attenzione anche agli allievi disabili, con l'intento di contribuire alla promozione delle attività motorie per tutti e alla valorizzazione delle eccellenze. Coordina la partecipazione ai Giochi della Gioventù, anche in collaborazione con associazioni sportive presenti sul territorio. 3. Responsabile certificazioni internazionali e Erasmus+. Supporta i docenti per l'approccio ad e- twinning. Ricerca ed individua partner stranieri per la realizzazione dei progetti Erasmus, cura la progettazione Erasmus+ e la presentazione delle candidature. Partecipa a seminari di aggiornamento inerenti la tematica. Supporta i docenti nella cura dei rapporti con gli enti certificatori ed nell'organizzazione delle eventuali sessioni d'esame.

Funzione strumentale

1 - Continuità (sede di Ragusa) e Orientamento  
Coordinamento delle attività interne all'istituto per la promozione di iniziative quali: accoglienza d'inizio anno per l'inserimento nella nuova scuola, collaborazione per l'organizzazione e gestione degli open days, proposte di momenti ed esperienze condivisi, monitoraggio e raccordo in itinere dei progetti di continuità, collaborazione tra i diversi ordini di scuola, attività di conoscenza delle dotazioni e degli ambienti scolastici negli anni di passaggio, informazioni e coinvolgimento delle famiglie, pubblicizzazione degli eventi. Cura delle relazioni con enti/scuole del quartiere o della città per la promozione dell'istituto, supporto alle iscrizioni e per creare nuove relazioni o cooperazioni.

11



Programmazione di attività di informazione e orientamento (anche sulla base delle Linee Guida ministeriali 2023) verso i vari settori delle scuole superiori o enti professionali, partendo dagli interessi manifestati dagli allievi, dai docenti e dalle famiglie, al fine di combattere anche la dispersione scolastica. Suggerimenti per la produzione di materiali illustrativi (grafici, fotografici, video) per l'implementazione del sito web dell'istituto o delle pagine social. 2. Ambienti digitali. Coordinamento delle attività connesse all'innovazione didattica e tecnologica, supporto alla formazione nel settore. Ampliamento della dotazione tecnologica dell'Istituto anche attraverso la partecipazione a progetti di formazione e di dotazione tecnologica, finanziati dalla Comunità Europea, dal MIUR, Enti Locali, ecc, curandone la progettualità. Supervisione aule informatiche ed attrezzature multimediali (atelier creativo, pc portatili, LIM, wireless, server). Supporto alle procedure concorsuali/prove Invalsi in qualità di responsabile d'aula. Supporto tecnico procedure informatizzate scrutini. Supporto ai docenti e al personale nell'uso degli applicativi Argo. Supporto all'attuazione del PNSD. 3. Inclusione. Supporto ai team docenti per l'individuazione di nuovi casi. Supporto ai team docenti per la stesura di PEI e PdP. Cura della documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) e aggiornamento dei fascicoli personali alunni BES. Redazione del P.I., secondo le scadenze indicate dalla normativa. Aggiornamento sulle disposizioni normative vigenti. Mediazione tra colleghi, famiglie, alunni, operatori dei servizi



sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio. Partecipazione alle attività programmate tra scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire l'accoglienza e la continuità educativo-didattica. Richiesta di ausili e sussidi specifici, in collaborazione con i docenti di sostegno. Promozione di iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni. Cura ed eventuale aggiornamento del protocollo di accoglienza alunni stranieri. 4. Gestione dell'offerta formativa d'Istituto (PTOF). Compilazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-28. Controllo del sistema di coerenza interna del PTOF e dell'avanzamento del piano di miglioramento. Individuazione dei bisogni dell'utenza e raccordo con le risorse professionali, strumentali e strutturali dell'istituto. Monitoraggio in itinere e finale dei processi di attuazione del piano e dei programmi del P.D.M. in termini di realizzazione, conseguimento dei risultati in itinere e predisposizione delle azioni correttive in collaborazione con lo staff dirigenziale. Valutazione degli esiti finali del P.D.M. in coerenza con le finalità istituzionali e strategiche del Pof triennale. Cura della Rendicontazione Sociale.

Capodipartimento

Presiede il dipartimento, ne coordina le attività, monitora l'esecuzione delle delibere del dipartimento. Controlla le presenze e redige il verbale. Segnala al dirigente le assenze dei docenti. Coordina prove comuni e loro valutazioni.

10



Responsabile di plesso

Compiti generali - Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto - Organizzazione della ricezione e della diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione - Presentazione al Collegio Docenti delle proposte del plesso di appartenenza - Partecipazione alle periodiche riunioni di staff - Controllo, raccolta e invio degli orari settimanali dei docenti nonché dei piani annuali di lavoro relativi alla programmazione o ad altra documentazione didattica del plesso - Raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali - In qualità di preposto per la sicurezza ai sensi del D.l.gs 81/2008 - Segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria - Collaborazione all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisposizione con l'RSPP delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno - Controllo del regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni e non - Controllo del registro delle verifiche periodiche e sottoscrizione negli spazi riservati in assenza del Dirigente scolastico - Richiesta all'ufficio di Segreteria di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessario. Cura delle relazioni - Facilitazione delle relazioni nell'ambiente scolastico, accoglienza degli insegnanti nuovi, gestione e cura dei rapporti con le famiglie, i docenti, la Segreteria e la Presidenza - Affissione di avvisi e

7



manifesti, distribuzione agli alunni di materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente - Cura dei rapporti e delle comunicazioni con la Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo generale relative al plesso di servizio, anche mediante l'uso delle tecnologie esistenti (telefono, posta elettronica) Cura della documentazione - Controllo, in accordo col dirigente, dell'esecuzione delle delibere degli organi collegiali - Registrazione dei nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e del conseguente recupero.

Responsabile di laboratorio

Il Responsabile del laboratorio provvede alla corretta custodia, conservazione e utilizzazione dei beni affidati alla sua responsabilità. All'inizio dell'A.S., effettua una verifica preventiva sulla funzionalità del materiale e delle attrezzature presenti nel laboratorio, segnalando eventuali esigenze di reintegro e/o presenza di malfunzionamenti, richiede materiali di facile consumo e segnala l'opportunità di lavori di piccola manutenzione. Controlla, mediante ispezioni regolari, che il Regolamento del laboratorio venga rispettato. Predispone l'orario e il registro per l'accesso di docenti e alunni. Durante l'A.S. partecipa alle riunioni indette dal D.S. per la miglior organizzazione del funzionamento del laboratorio stesso, formulando proposte concrete ed operative riguardo alla pulizia e all'ordine nell'aula anche per quanto concerne la disposizione delle attrezzature, segnala al DSGA eventuali anomalie nella funzionalità dei dispositivi o presenza di materiale corrotto o danneggiato. Al termine delle attività didattiche, riconsegna i

19



materiali e le attrezzature ricevuti in sub-consegna presentando una relazione finale delle attività svolte.

Animatore digitale	Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa. Formazione interna: stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. Crea soluzioni innovative, individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.	2
--------------------	---	---

Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica nell'istituzione scolastica e l'attività dell'Animatore digitale.	4
---------------	---	---

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Affiancamento dei docenti curricolari per attività di insegnamento, potenziamento e supporto agli	1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

alunni con difficoltà.

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria      Affiancamento dei docenti curricolari per attività di insegnamento, potenziamento e supporto agli alunni con difficoltà. Impiegato in sostituzione temporanea di docenti assenti.      4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO      Laboratori di ceramica, grafica, pittura murale. Impiegato in sostituzione temporanea di docenti assenti. Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento      1

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO      Laboratori di Italiano L2 in orario curriculare per alunni NAI. Impiegato in sostituzione temporanea di docenti assenti. Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento      1

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)      Attività di potenziamento linguistico. Impiegato in sostituzione temporanea di docenti assenti. Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento      1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizzazione e coordinamento delle attività del personale ATA. Gestione finanziaria e servizi contabili. Liquidazione fatture, compensi al personale, supporto docenti per organizzazione visite guidate/viaggi di istruzione. Elaborazione programma annuale, modifiche al programma annuale, conto consuntivo, mandati di pagamento, reversali d'incasso, stipula contratti di acquisto di beni e servizi, adempimenti connessi ai progetti.

Ufficio protocollo

Tenuta del registro protocollo con software informatico; invio elenchi e pieghi ufficio postale; gestione della posta da intranet Miur, posta elettronica; archiviazione degli atti; corrispondenza, circolari, rapporti con Enti, Ditte ecc., gruppi, commissioni.

Ufficio acquisti

Acquisti materiale di facile consumo e sussidi (richiesta preventivi, ordini). Tenuta dei registri di facile consumo. Consegna del materiale a docenti e ATA. Procedure di acquisto dei viaggi di istruzione e delle visite guidate. Pratica Assicurazione alunni e personale e predisposizione Pagopa. Gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi pagamenti.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni: carriera scolastica, rapporti con gli alunni e con le famiglie. Iscrizioni, trasferimenti, rilascio certificati e attestazioni, tenuta fascicoli, assenze, infortuni, statistiche, dispersione scolastica, cedole librarie, libri di testo, autorizzazioni, predisposizione di quanto necessario per elezioni



OO.CC., uscite didattiche con pulmini comunali, gestione con programma informatico di tutti i dati inerenti la carriera degli alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Amministrazione del personale docente e non docente. Gestione assenze docenti e Ata, individuazione supplenti, contratti, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio, autorizzazioni varie, assenze, permessi e ferie, decreti, mobilità, formazione e aggiornamento, dichiarazione dei servizi, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi ai fini della progressione di carriera, pensionistici, tenuta dei fascicoli, comunicazioni scioperi, comunicazioni assenze, trasmissioni UNILAV all'ufficio di collocamento. Gestione personale con programma informatico di tutti i dati inerenti la carriera del personale, predisposizione elenchi per elezioni OO.CC.

Ufficio contabilità

Adempimenti fiscali, erariali, e previdenziali. Pagamenti compensi accessori Fis e altri compensi accessori al personale dipendente. Gestione contratti, pagamenti e rendicontazione progetti Comunali. Bandi di reclutamento personale. Trasmissione flussi.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

[https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login\\_challenge=6f89deb065e04a1fb096f75c05f4e9e5](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=6f89deb065e04a1fb096f75c05f4e9e5)

Pagelle on line

[https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login\\_challenge=6f89deb065e04a1fb096f75c05f4e9e5](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=6f89deb065e04a1fb096f75c05f4e9e5)

Modulistica da sito scolastico <https://www.icquasimodoragusa.it/documento/modulistica-per-le-famiglie/>

PagoPA per i pagamenti online alla pubblica amministrazione



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Dialogicamente - Rete delle Scuole Dialogiche della Sicilia

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

L'accordo di rete Dialogando si pone l'obiettivo di costruire una nuova alleanza tra la scuola e le famiglie, con la partecipazione diretta degli alunne/i, delle Associazioni e delle realtà sociali, istituzionali e culturali del territorio, volta ad una co-costruzione condivisa e partecipata del Patto Educativo di Corresponsabilità (DPR 235/2007) con l'orizzonte dei Patti Educativi di Comunità.



L'idea è quella di affrontare insieme le sfide epocali che il XXI secolo pone attraverso le pratiche dialogiche per un progressivo miglioramento delle relazioni intergenerazionali, costruendo una "comunità locale", che condivide un percorso e che si assume la responsabilità di essere "educante".

(M. Braghero - Linee guida per patti Educativi di Comunità – Quaderno online Fondazione CRC- luglio 2024).

## Denominazione della rete: Rete CTS - Dispersione Scolastica

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

Il nostro istituto collabora con l'Osservatorio di Area di Ragusa per la prevenzione dei fenomeni di dispersione scolastica, disagio infanto-giovanile e per la promozione del successo scolastico e formativo.



L'Osservatorio si avvale del supporto dell'OPT (operatore psicopedagogico territoriale) con specifici compiti, fra i quali:

- diffondere una cultura della prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo di tutti gli alunni
- effettuare una analisi delle cause specifiche del disagio infanto/giovanile nel contesto territoriale di pertinenza;
- promuovere la costruzione di rapporti interscolastici e interistituzionali per una ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti;
- offrire consulenze e supporto psicopedagogico alle famiglie e agli alunni;
- accogliere le segnalazioni di dispersione scolastica e di disagio dando risposte e interventi adeguati alle segnalazioni ricevute dai docenti.

## Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa - Comune di Ragusa

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Teatro Marcello Perracchio
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente partner



## Denominazione della rete: Convenzioni Società sportive

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Ente partner

## Approfondimento:

---

CONVENZIONI SOCIETA' SPORTIVE A.S.2025/2026

(delibera del collegio dei docenti settembre 2025)

1. ASD "No al doping" - Atletica leggera
2. ASD "Centro Ludens" - Federazione Italiana Badminton sez. Ragusa
3. ASD Ragusa Rugby
4. Basaki judo
5. Ad maiora basket Ragusa



6. ASD New Volley Ragusa

7. ASD Pro Ragusa

## Denominazione della rete: Associazioni Anffass/Raggio di Sole/Così come sei

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Ente partner

## Denominazione della rete: Convenzioni Università degli Studi Catania/Messina/Enna

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Ente partner

## Approfondimento:

L'Istituto è fra le scuole accreditate presso la Regione Sicilia e stipula accordi di collaborazione con le Università per accogliere tirocinanti.

## Denominazione della rete: **Public History of Education** "Fare storia insieme!"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete provinciale "Ambito 23" - Ragusa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Erasmus+ KA1 - formazione metodologica e linguistica dei docenti

---

La scuola ha ottenuto l'accreditamento Erasmus+ fino al 2027 (Progetto 2023-1-IT02-KA121-SCH-000143658) e propone delle candidature Erasmus+ KA1 per consentire ai docenti di effettuare periodi di formazione all'estero. I Progetti di mobilità sono incentrati sulla formazione del personale della scuola per la crescita professionale e lo sviluppo di nuove competenze. È possibile scegliere tra un periodo di insegnamento o formazione in un istituto partner europeo, la partecipazione a corsi strutturati, eventi formativi o job-shadowing, ovvero periodi di osservazione in un istituto partner di un altro paese. Le opportunità formative saranno scelte fra le numerose offerte, in coerenza con gli obiettivi prioritari stabiliti dall'istituto nelle scelte strategiche e nel Piano di Miglioramento.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Incontri formativi Centro per Famiglie – Comune di Ragusa

Il Centro per le famiglie opera da quasi un anno, offrendo a titolo gratuito diversi servizi destinati a supportare le famiglie, senza alcuna distinzione di provenienza, composizione e credo religioso. Il Progetto è curato dall'Assessorato ai servizi sociali del Comune di Ragusa, in collaborazione con la cooperativa MediCare e si avvale dell'operato di professioniste qualificate. Il centro offre, fra gli altri servizi, percorsi formativi per le figure che ruotano attorno alle famiglie (insegnanti, psicologi, educatori), allo scopo di favorire lo scambio intergenerazionale rispetto alle sfide che l'epoca contemporanea ci impone.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Incontri formativi</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Ente locale

## Titolo attività di formazione: Uso didattico di strumenti di IA generativa

Percorsi formativi, rivolti ai docente di ogni ordine di scuola, per promuovere l'uso didattico di strumenti di IA generativa e analitica per progettare, personalizzare e valutare percorsi di apprendimento degli alunni.

Tematica dell'attività di	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
---------------------------	--



formazione

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Procedure di primo soccorso - Uso del defibrillatore**

Procedure di intervento per rianimazione cardiopolmonare

Tematica dell'attività di formazione Primo Soccorso

Destinatari Addetti Primo Soccorso

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Dialogicamente - Rete delle Scuole Dialogiche della Sicilia**

La rete regionale "Dialogicamente" promuove un modello educativo basato sul dialogo, l'ascolto e la partecipazione attiva di studenti, docenti, famiglie e associazioni, attraverso la firma di Accordi di Rete (come "Dialogando"), la formazione e la condivisione di buone pratiche per costruire una nuova



alleanza educativa e un ambiente più inclusivo e collaborativo, con l'obiettivo di sviluppare competenze emotive e relazionali.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze emotive e relazionali.
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Incontri formativi</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

## Approfondimento

---

Il Piano di formazione professionale dei docenti è definito in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento. Oltre ai percorsi formativi e alle tematiche sopra descritte, i docenti aderiscono liberamente alle numerose proposte, disponibili in rete o in presenza (Piattaforma Sofia, altre agenzie formative sul territorio nazionale e a livello locale), che ritengano utili per il proprio sviluppo professionale.



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Uso di strumenti di IA generativa

---

Tematica dell'attività di formazione      Supporto nei processi di innovazione

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Procedure di primo soccorso - Uso del defibrillatore

---

Tematica dell'attività di formazione      Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza



Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Uso del software Argo Inventario**

Tematica dell'attività di  
formazione      Gestione dei beni nei laboratori

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola